



Trieste Airport – Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.

Bilancio al 31/12/2022

Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.

Direzione e Coordinamento ex Art. 2497-bis C.C. di 21 Aeroporti S.p.A.

Via Aquileia 46, Ronchi dei Legionari (GO) Italia

CF, P. IVA, iscrizione R.I. GO 00520800319 – Capitale sociale 8.500.000 €

INDICE

Organi Sociali	pag. 2
Highlights	pag. 3
Relazione sulla Gestione	pag. 8
Stato Patrimoniale	pag. 54
Conto Economico	pag. 56
Rendiconto Finanziario	Pag. 57
Nota Integrativa	pag. 58
Allegato "A" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni immateriali	pag. 92
Allegato "B" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni materiali	pag. 93
Allegato "C" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni finanziarie	pag. 95
Allegato "D" - Capitale Circolante Netto	pag. 96
Allegato "E" - Prospetto di variazione del Patrimonio Netto	pag. 97
Allegato "F" - Prospetto A,B,C, del Patrimonio Netto	pag. 97
Allegato "G" - Stato Patrimoniale e Conto Economico Sintetici	pag. 98
Relazione della Società di Revisione	
Relazione del Collegio Sindacale	

COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31/12/2022

<u>2i Aeroporti S.p.A.</u>	<u>55%</u>
<u>Regione Friuli Venezia Giulia</u>	<u>45%</u>
Totale	100%

ORGANI SOCIALI AL 31/12/2022

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Antonio Marano	Presidente
Marco Consalvo	Amministratore Delegato
Rita Cozzi	Consigliere
Laura Pascotto	Consigliere
Luca Pecchio	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Gaetano Proto	Presidente Collegio Sindacale
Antonia Coppola	Sindaco effettivo
Gabriella Magurano	Sindaco effettivo
Carmine Meoli	Sindaco effettivo
Paolo Salotto	Sindaco effettivo
Elena Cussigh	Sindaco supplente
Luca Aurelio Guarna	Sindaco supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

EY S.p.A.

HIGHLIGHTS TRIESTE AIRPORT 2022

INFORMAZIONI GENERALI

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 di Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. (di seguito la “Società”), costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile di cui agli art. 2423 e seguenti, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il “Decreto”), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (“OIC”) in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016 e recepiti con la Direttiva 2013/34/UE (c.d.” Direttiva *Accounting*”).

La Società è stata costituita il 06/08/1996 ed ha come oggetto sociale lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione, l’adeguamento, la gestione, la manutenzione e l’uso degli impianti e delle infrastrutture per l’esercizio dell’attività aeroportuale.

Tali attività dovranno essere svolte nei limiti e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti ed è in particolare escluso l’esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività qualificata dalla normativa vigente come attività finanziaria nonché di ogni attività riservata agli iscritti in albi professionali. La durata della Società è fissata fino al 31/12/2050.

INTRODUZIONE

Il Bilancio al 31/12/2022 registra il ritorno all’utile di esercizio pari ad euro 4.962.740, in netto miglioramento rispetto all’esercizio 2021 che aveva fatto registrare una perdita pari ad euro -579.585. La gestione sociale del 2022 è stata pesantemente condizionata da diversi fattori, in *primis* dal perdurare dell’emergenza sanitaria COVID-19 (soprattutto nel primo trimestre dell’anno) ma anche dalle tensioni geopolitiche e macroeconomiche scaturite dal conflitto bellico in Ucraina che hanno determinato rischi al ribasso consistenti in tutte le economie occidentali, tra questi l’elevato tasso di inflazione ha sicuramente influito negativamente in quasi tutti i settori. L’impatto diretto di questi fattori sull’economia mondiale, nello specifico, sul settore del trasporto aereo e sugli scali aeroportuali incluso quello di Trieste è stato, ed è tuttora di grande rilevanza e generatore di incertezza. Dopo aver registrato un rallentamento del traffico nei primi mesi del 2022 *Trieste Airport* ha evidenziato decisi segnali di ripresa dei volumi di traffico commerciale durante la stagione estiva, con volumi di passeggeri in *peak season* addirittura superiori a quelli del 2019. L’incertezza legata ai tassi di inflazione e alla capacità di spesa del passeggero ha infine rallentato la ripresa nell’ultimo trimestre del 2022.

TRAFFICO

L’aeroporto nel 2022 si è attestato a 698.613 passeggeri con un incremento dell’+100,2% rispetto l’esercizio precedente (348.891).

FINANCIALS

Si riporta di seguito la sintesi dei principali indicatori economico finanziari della Società comparati con l'esercizio precedente:

€/000	2022	2021	Δ	%
Valore della produzione *	17.606	8.158	9.447	115,8%
Ebitda	8.092	1.611	6.481	402,2%
Ebit	6.167	-578	6.744	-1167,4%
Risultato ante imposte	6.078	-684	6.763	-988,1%
Risultato netto	4.963	-580	5.542	-956,3%
PFN **	5.854	176	5.678	3225,7%

* valore esposto al netto dei contributi L.R. 12/2010

** valore calcolato come differenza tra le disponibilità liquide e i debiti verso banche

CAPEX

Nel corso del 2022 la Società, alla luce della situazione macroeconomica, geopolitica e sanitaria in cui si è trovata ad operare negli ultimi tre anni, si è concentrata sulla revisione delle tempistiche di realizzazione degli investimenti e degli interventi di sostituzione / rinnovamento non urgenti dando avvio ad opere ritenute essenziali e non più rinviabili e, nel contempo, rinviando agli esercizi successivi la realizzazione di quanto inizialmente programmato nel Piano Quadriennale degli Interventi 2020-2023. In particolare nel corso dell'esercizio appena concluso sono state realizzate opere ed acquisiti investimenti per, complessivamente, 1,8 milioni di euro a fronte di un importo consuntivato nello scorso esercizio pari a 0,5 milioni di euro. La parziale ripresa degli interventi ha riguardato prevalentemente le Infrastrutture di Volo con l'avvio dei lavori di rifacimento di una parte dei piazzali di sosta degli aeromobili. Sono inoltre proseguite le attività associate ai sistemi IT al fine di migliorare la gestione dei dati, garantire continuità aziendale garantendo nel contempo i necessari livelli di sicurezza informatica.

EVENTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2022 segna il ritorno all'utile di esercizio dopo due anni di risultati negativi in una annualità caratterizzata comunque da eventi straordinari e non prevedibili. Nei primi tre mesi del 2022 i paesi europei hanno visto la ripresa della pandemia da Covid-19 con la diffusione della variante *Omicron* che ha raggiunto in quel periodo il picco di quell'ondata di contagi impattando direttamente l'industria del trasporto aereo e quindi il settore degli aeroporti tramite l'applicazione di restrizioni alla mobilità più o meno stringenti da parte dei vari Governi. Sul finire del mese di febbraio inoltre, il presidente russo ha ordinato l'invasione dell'Ucraina. L'*escalation* è avvenuta dopo la decisione di Mosca di riconoscere come indipendenti i territori

ucraini controllati dai separatisti delle “Repubbliche popolari” di Donetsk e Lugansk nel Donbass avviando di fatto una nuova fase bellica in Europa come non si vedeva dalla fine del secondo conflitto mondiale del secolo scorso. Il primo e più immediato effetto a livello mondiale è stato l’isolamento della Russia da parte di tutte le principali economie occidentali attraverso misure economiche e sanzionatorie, tra le quali (con conseguenza diretta sul settore *aviation*), l’impossibilità per vettori russi di accedere agli aeroporti occidentali (UE inclusa) e di sorvolare il proprio spazio aereo. Da quel momento in avanti si sono susseguite azioni e ritorsioni di natura politico / economico / sanzionatoria tra i paesi che hanno apertamente condannato le azioni di Mosca schierandosi a favore dell’Ucraina e quelli che si sono schierati a favore della Russia generando un crescendo di tensioni geopolitiche e macroeconomiche a livello mondiale, tra cui l’incremento dei prezzi di prodotti energetici (gas, petrolio, carbone) o la scarsità di talune categorie merceologiche (ad esempio grano per prodotti alimentari) che hanno determinato rischi al ribasso consistenti in tutte le economie e una crescita esponenziale del tasso di inflazione che ha influito negativamente praticamente in tutti i settori inclusi gli aeroporti. La Società dunque per effetto di quanto sopra menzionato ha registrato, nella prima parte dell’esercizio, valori di traffico inferiori alle aspettative salvo poi, nel periodo estivo, evidenziare decisi segnali di ripresa dei volumi di traffico commerciale, con volumi di passeggeri in *peak season* addirittura superiori a quelli del 2019, trainati dal traffico *leisure* non più solo sulle rotte domestiche come avvenuto nell’esercizio scorso, ma anche su quelle internazionali. Il traffico sullo scalo aeroportuale di Trieste si è attestato alla fine a 699mila passeggeri, registrando così un incremento, rispetto al 2021, del +100,2%.

Il ritorno a valori di traffico ante pandemia ha avuto evidentemente effetti positivi sui risultati economico e finanziari del 2022, nonostante il permanere di un contesto economico iper inflattivo per buona parte dell’anno abbia determinato incrementi consistenti dei costi dei prezzi unitari non solo della componente energetica ma di quasi tutte le linee di costo della Società. In questo difficile scenario macroeconomico la Società si è mossa in maniera conservativa in quei periodi in cui il traffico non garantiva la saturazione produttiva dello scalo minimizzando i rischi legati alla riduzione con azioni di contenimento dei costi, di ripianificazione di ogni investimento posticipabile temporalmente senza mettere a rischio i livelli di sicurezza ed operatività e mediante l’attivazione tempestiva di ammortizzatori sociali a tutela dei livelli occupazionali. Il valore della produzione è risultato pari a circa 17,6 milioni di euro con un incremento rispetto al 2021, del 115,8% e l’EBITDA è risultato ampiamente positivo per 8,1 milioni di euro con un valore quintuplicato, in valore assoluto, rispetto al 2021 (1,6 milioni di euro). Tra gli eventi di rilievo dell’esercizio, con significativo impatto sul conto economico, va segnalato l’incasso del contributo relativo al fondo di cui all’art. 1, comma 715, lettera a) della legge n. 178 del 2020 “legge di bilancio 2021”, concernente le misure di compensazione dei danni subiti dai gestori aeroportuali a seguito dell’emergenza sanitaria da Covid-19 per il periodo 01/03/2020 – 30/06/2020 pari a 2,5 milioni di euro. Anche sul fronte finanziario sono proseguite le attività e

le iniziative di messa in sicurezza della Società con l'obiettivo principale di impedire il deterioramento della liquidità aziendale. Nel corso dell'esercizio infatti la Società ha rinegoziato il tempo di restituzione di due finanziamenti accesi nel 2020, portandolo rispettivamente a 96 mesi (da 60 originari) quello concesso da ICCREA Banca S.p.A., capofila di un *pool* di istituti del Gruppo, e sempre a 96 mesi (da 72 originari) quello concesso da Mediocredito Centrale S.p.A.. al fine di garantire una più elevata resilienza nel tempo al protrarsi di una situazione incerta dal punto di vista dei ricavi e dei flussi di cassa.

In continuità con quanto avviato nel 2021, anno di redazione del primo Bilancio di Sostenibilità, *Trieste Airport* approva il suo secondo *report* anche in riferimento all'anno 2022 e conferma come sostenibilità e innovazione rimangono i *driver* centrali della strategia di sviluppo, pienamente integrati nel *business*. Il nuovo Piano di Sostenibilità, costituito da un insieme strutturato di obiettivi e programmi, organizzato su tre aree di intervento prioritarie: *People, Planet, Prosperity* rappresenta il crescente impegno verso un modello di *business* responsabile. Riduzione del consumo di energia, impianti fotovoltaici, de-carbonizzazione, intermodalità sostenibile, *open innovation* sono i principali ambiti di impegno della *road map* per accompagnare il percorso di transizione energetica e digitale dello scalo. A conferma del forte impegno verso la sostenibilità, inoltre, sempre nel 2022 *Trieste Airport* è stato certificato al Livello 1 (Mappatura - sviluppo di un inventario dettagliato delle emissioni di carbonio) del programma di sostenibilità ambientale *Airport Carbon Accreditation* - il protocollo comune per la gestione attiva delle emissioni negli aeroporti attraverso risultati misurabili - promosso da ACI Europe, l'associazione degli aeroporti europei.

EVENTI RILEVANTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo la chiusura del periodo non si sono verificati eventi tali da giustificare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche e/o annotazioni integrative al documento di bilancio. Si segnala tuttavia che il protrarsi del conflitto militare avvenuto in Europa tra Russia e Ucraina, il cui esito rimane incerto alla data di redazione del presente documento, rischia di avere ancora conseguenze sul traffico aereo a livello mondiale anche nel 2023, così come il perdurare di uno scenario economico iper inflattivo rischia di condizionare anche il prossimo esercizio determinando incertezza sulla disponibilità delle materie prime, criticità nell'approvvigionamento di alcuni materiali, un aumento dei costi operativi correlati al funzionamento delle infrastrutture aeroportuali ed un aumento dei costi di realizzazione di alcuni investimenti.

Il traffico dello scalo, così come sta avvenendo per tutti gli scali italiani, europei e mondiali continua la costante rincorsa ai livelli pre pandemici, sebbene persista un condizionamento legato allo scenario ora anche geopolitico ed economico. In linea con quanto registrato a livello nazionale ed internazionale nel

bimestre chiuso a febbraio i passeggeri di *Trieste Airport* si sono attestati ad un totale di 90.689 rispetto a 53.517 dello stesso periodo 2022 (95.467 nello stesso periodo 2020, bimestre non impattato dalla pandemia e 92.942 nello stesso periodo 2019).

Risulta pertanto inevitabile mantenere attive tutte le iniziative di contenimento dei costi e di massima attenzione alla realizzazione dei programmi di investimento già in essere congiuntamente con il mantenimento di elevati livelli di liquidità che rappresenta l'obiettivo prioritario del *management* della Società sino al momento in cui si verificherà l'auspicato progressivo ritorno alla normalità. A tal proposito è opportuno segnalare che con Prot. 148/2023 del 14/02/2023 la Società ha inoltrato formale richiesta ad E.N.A.C. di variazione degli investimenti inizialmente previsti nel P.Q.I. 2020-2023, operando una rimodulazione del Piano Quadriennale degli Interventi posticipando alcuni dei lavori di sistemazione e di rientro delle non conformità regolamentari relativi alle infrastrutture, a seguito della necessità di garantire l'equilibrio economico-finanziario in conseguenza delle riduzioni dei volumi di traffico correlate all'emergenza da COVID-19 nonché del mutato scenario socio-economico relativo alla guerra in Ucraina. E.N.A.C. ha inviato formale approvazione con PROT. 0023562-P del 23/02/2023.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE TRIESTE AIRPORT 2022

COMPAGINE SOCIETARIA

La Società ha completato nell'esercizio 2019 la procedura di gara da per la vendita del 55% del pacchetto azionario e in data 12/07/2019 è stato perfezionato ufficialmente l'atto di cessione delle quote azionarie rappresentative del 55% del Capitale Sociale da Regione Friuli Venezia Giulia a 2i Aeroporti S.p.A.. Regione continua a detenere il 45% delle quote, creando un interessante modello di *partnership* pubblico-privata. Grazie a questa operazione infatti *Trieste Airport* oggi fa parte nel maggior *network* aeroportuale italiano, che include gli aeroporti di Napoli, Torino, Alghero, Milano (Linate e Malpensa), Olbia, Bologna ed indirettamente Bergamo. 2i Aeroporti S.p.A. è controllata al 51 % da F2i Fondi Italiani per le Infrastrutture - SGR, società che gestisce i principali fondi di investimento in infrastrutture e *asset* infrastrutturali in Italia, e al 49% da Ardian Infrastructure – investitore internazionale *leader* nel settore infrastrutturale europeo.

SCENARIO MACROECONOMICO E DI SETTORE

Il 2022 ha risentito di fattori sanitari, soprattutto il primo trimestre con l'esplosione della variante *Omicron*, macroeconomici e geopolitici, legati alle conseguenze dello scoppio del conflitto bellico tra Russia e Ucraina, che hanno determinato rischi al ribasso per l'attività nella maggior parte delle economie. Tra questi, l'elevata inflazione ha gravato sull'attività delle maggiori economie avanzate, risentendo in modo diretto (i) delle condizioni finanziarie tese, (ii) dei persistenti vincoli dal lato dell'offerta e (iii) dell'incertezza connessa con il conflitto in Ucraina (che ha portato per lunghi periodi il timore poi concretizzatosi di una completa interruzione dei flussi di gas russo verso l'Europa e di forniture di beni alimentari i.e. grano).

A livello mondiale, le risposte ad uno scenario congiunturale particolarmente complesso, sono state altrettanto complesse. A gennaio 2023 il Fondo monetario internazionale nel suo scenario di base ha rivisto al rialzo la previsione di crescita del PIL mondiale 2023 già formulata a ottobre portandola da 2,7% a 2,9%, in rallentamento rispetto al 3,4% del 2022. Pur essendo la previsione per il 2023 di 0,2 punti percentuali superiore a quella stimata in autunno resta al di sotto della media storica (2000-19) del 3,8% a causa del rialzo dei tassi delle banche centrali per contrastare l'inflazione e del perdurare della guerra in Ucraina che continua a pesare sull'attività economica. La diffusione del Covid-19 in Cina ha frenato la crescita nel 2022, ma la recente riapertura spiana la strada per una ripresa più rapida del previsto. L'inflazione globale dovrebbe scendere dall'8,8% del 2022 al 6,6% del 2023, al 4,3% del 2024, ancora al di sopra dei livelli pre-pandemia (2017-19) di circa il 3,5%. Nell'Eurozona, dopo l'espansione nella prima metà dell'anno, il PIL ha ristagnato nei mesi estivi, risentendo soprattutto di nuovi forti rincari delle materie prime energetiche e dell'acuita incertezza. L'inflazione si è portata in dicembre al 9,2% su base annuale e non ha dato segnali di ribasso

consistenti. In reazione il Consiglio direttivo della BCE ha deciso diversi incrementi dei tassi di interesse di riferimento nelle riunioni di luglio, di settembre, di ottobre e di dicembre portando il tasso sui depositi al 2%, quello sui rifinanziamenti principali al 2,5% e quello sui prestiti marginali al 2,75% e annunciando di aspettarsi ulteriori rialzi di almeno 0,5 bps costanti per un certo periodo di tempo sulla base dei nuovi dati e della revisione delle prospettive di inflazione e crescita. A spingere l'inflazione verso l'alto durante l'intero 2022 è stato soprattutto il prezzo di alcune materie prime, in particolar modo il gas che ha visto oscillazioni estreme del prezzo scambiato sul mercato olandese *Title Transfer Facility* (TTF). Si è partiti da 0,857/smc di marzo 2022, per raggiungere il massimo in settembre a 2,48/smc e scendere infine nell'ultimo trimestre a 1,27/smc. Il rialzo estivo era stato determinato dal rapido accumulo di scorte dei paesi europei, dall'interruzione delle forniture russe verso l'Europa e dalla sostenuta domanda di energia legata alle elevate temperature climatiche, di contro la discesa è stata dettata dal rallentamento degli acquisti (conseguente al raggiungimento dell'obiettivo di stoccaggio all'80% suggerito dalla Commissione europea) e dal calo dei consumi anche grazie all'inverno mite.

In Italia, il PIL 2022 si è attestato al 3,9% ed è attesa una crescita 2023 dello 0,6%, ovvero 0,8 punti percentuali in più rispetto alle previsioni di ottobre e più della Germania (+0,1%). Per il 2024 la crescita italiana è stimata al +0,9%, 0,4 punti percentuali in meno rispetto a ottobre. Nell'esercizio trascorso, in Italia, l'attività si è indebolita nell'ultimo trimestre, a causa sia dell'attenuazione del recupero del valore aggiunto dei servizi, ritornato sui valori pre-pandemici già nei mesi estivi, sia della flessione della produzione industriale. Il numero di occupati è tornato ad aumentare lievemente nel bimestre ottobre-novembre, ancora sostenuto dalla componente a tempo indeterminato per effetto delle trasformazioni delle posizioni temporanee avviate nel 2021 ma l'andamento delle retribuzioni si conferma contenuto e non recupera sull'inflazione che si è mantenuta elevata, sostenuta dalla componente energetica che ha continuato a trasmettersi ai prezzi degli altri beni e dei servizi. Si è registrato un continuo aumento del costo del credito bancario in linea con il rialzo dei tassi ufficiali e in media con i valori dell'Area Euro, determinando un indebolimento della domanda delle imprese per finalità di investimento.

In tale contesto macroeconomico, nel 2022 il traffico passeggeri europeo ha dato robusti segnali di ripresa, soprattutto nella stagione estiva, aumentando del +101% (Fonte: ACI) rispetto al 2021 in linea con i segnali di recupero relativi allo scenario economico globale. La stagione estiva è risultata in linea con i *trend* stagionali delle annate pre pandemiche e ha beneficiato a livello internazionale di un progressivo superamento delle limitazioni ai movimenti, specialmente nell'area dell'Asia-Pacifico e nonostante i problemi di limitata capacità di spesa del passeggero (intaccata dagli alti livelli di inflazione) e i problemi legati alla mancanza di personale registrati in molti *hub* europei ha sostanzialmente riagganciato i livelli 2019. Il mercato italiano nello stesso periodo, ha fatto registrare *performance* migliori rispetto a quelle continentali (+104%) (Fonte: Assaeroporti,

Aeroporti 2030). *Trieste Airport* ha evidenziato, nel 2022, un incremento del +100% come meglio dettagliato nella sezione dedicata al traffico.

SCENARIO NORMATIVO (CONVENZIONE E.N.A.C. E CONTRATTO DI PROGRAMMA)

La Società si occupa dello sviluppo, della gestione, della progettazione, realizzazione e manutenzione degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio delle attività aeroportuali quali le aerostazioni / *terminal* passeggeri, merci e relative pertinenze dell'aeroporto e del "Polo Intermodale" annesso all'aeroporto stesso.

La Società opera in regime di gestione totale in conformità alla Convenzione N. 31, sottoscritta con E.N.A.C. (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) in data 31/05/2007, approvata con Decreto N. 128/T del Ministro dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti in data 23/11/2007. La Convenzione rappresenta uno strumento che dà valore alla Società, definendo un assetto chiaro di regole concessorie e conferendo stabilità alla gestione. La Convenzione ha infatti durata quarantennale con decorrenza dal 03/08/2007. Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2020, l'articolo 202, comma 1-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ha previsto la proroga di due anni della "durata delle concessioni per la gestione e lo sviluppo dell'attività aeroportuale in corso" in considerazione degli effetti economici negativi derivanti dal consistente calo del traffico legato alla situazione emergenziale causata dalla pandemia da COVID-19 e connesse misure di contenimento del contagio adottate dallo Stato e dalle Regioni. E.N.A.C. con apposita circolare 0005495-P del 19/01/2021, stante la diretta applicabilità della norma in argomento a seguito della conversione nella Legge n. 77/2020 del Decreto Legge indicato, confermava che la durata della Concessioni aeroportuali in essere è da intendersi, *ope legis*, prorogata per ulteriori 24 mesi a decorrere dalla data di rispettiva scadenza.

Come previsto dalla Convenzione è stato regolarmente conteggiato e postato a bilancio il canone per la concessione di gestione aeroportuale determinato in base ai W.L.U. (*Work Load Unit*) raggiunti, determinato ai sensi dell'art. 2 comma 188, della Legge 23/12/1996 n. 662, come integrato dall'art. 1, comma 258, della Legge 27/12/2006 n. 296 corrispondente ad € 348.876 per il 2022.

La gestione del "Polo Intermodale" è effettuata in base alla Convenzione per la concessione in diritto di superficie a favore della Società su aree del Comune di Ronchi dei Legionari interessate alla realizzazione del "Polo Intermodale" sottoscritta in data 22/12/2016 con il Comune di Ronchi dei Legionari (GO) - Repertorio n. 73550, Raccolta n. 33861, dott. Armenio Giordano, Notaio in Ronchi dei Legionari, registrato a Monfalcone (GO) il 20/01/2017 al n. 243 Serie 1/T ed intavolato presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone (GO) sub pres. 20/01/2017 G.T. 214.

Nel corso dell'esercizio 2019 si è concluso il Contratto di Programma relativo al periodo 2016-2019 e sono state espletate tutte le attività relative all'avvio del nuovo Contratto di Programma collegato al quadriennio

2020-2023. L'anno 2022 rappresenta quindi il terzo anno del nuovo periodo regolatorio. Per poter acquisire il contributo informativo e valutativo dei soggetti interessati, nel rispetto delle norme sul giusto procedimento e sulla trasparenza dell'azione amministrativa e in applicazione della direttiva 12/2009/CE e dei modelli tariffari elaborati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, la Società, previo il suddetto parere tecnico favorevole delle strutture competenti dell'E.N.A.C., ha provveduto a sottoporre a consultazione le previsioni di traffico per il periodo contrattuale di riferimento, il Piano Quadriennale degli Interventi e il relativo crono-programma, il Piano della Qualità, il Piano di Tutela Ambientale e tutta la ulteriore documentazione propedeutica e necessaria alla valutazione della proposta dei diritti tariffari per il periodo 2020-2023, ricevendone approvazione unanime. L'Autorità di Regolazione dei Trasporti si è altresì espressa sulla conformità della proposta definitiva di revisione dei diritti aeroportuali 2020-2023. In data 24 ottobre 2022 si è tenuta l'Audizione Annuale degli utenti, in modalità mista "in presenza" / "on line", in merito all'aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2023. Come previsto dal "Modello di regolazione dei diritti aeroportuali per Aeroporti con traffico inferiore ai 3 milioni di passeggeri/anno" (Modello 3), approvato dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, la Società ha provveduto all'aggiornamento delle Tariffe aeroportuali per l'anno 2023 in base ai dati consuntivi 2021 e preconsuntivi 2022 e 2023, dando ampia informativa al riguardo ai propri Utenti nel rispetto della normativa vigente. Con PROT 0026819/2022 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti comunicava l'esito dell'attività di monitoraggio dei diritti aeroportuali per l'annualità 2023 sullo scalo di Trieste Airport evidenziando come nell'ambito dell'istruttoria sia emersa una difformità da quanto previsto dal paragrafo 8.12 del citato pertinente modello di regolazione in relazione ad una mancata detrazione, peraltro di modesta entità, afferente gli investimenti dell'anno 2021 dichiarati non ammissibili da E.N.A.C.. La stessa Autorità ha determinato di mantenere inalterati, per il 2023, il livello dei diritti aeroportuali presentati nel corso dell'Audizione Annuale degli utenti e di procedere alla determinazione e conguaglio degli importi afferenti la difformità rilevata nel corso del prossimo periodo tariffario fornendo, nell'occasione, informativa agli Utenti.

Contestualmente si è proceduto alla consultazione per l'aggiornamento annuale del corrispettivo PRM 2023, sulla base di quanto previsto dalle Linee Guida emanate da E.N.A.C. "Modalità per la definizione annuale del corrispettivo PRM e procedura di Consultazione tra gestore e utenti". Dopo la conclusione del procedimento, E.N.A.C. nell'ambito delle attività istruttorie di propria competenza sulla determinazione della tariffa PRM 2023 notificava con comunicazione PROT 18/11/2022-0143819-P i correttivi da apportare alla proposta tariffaria in parola. Le nuove tariffe, che sono state pubblicate sul sito internet della Società, saranno applicate a partire dal 1° gennaio 2023, per il solo corrispettivo PRM il livello tariffario rettificato sarà applicabile dal 17 gennaio 2023.

Si dà informativa che la Società, a seguito di una puntuale analisi del fabbisogno finanziario aggiornato per effetto della riduzione della domanda di traffico registrata nel triennio 2020-2022 dovuta al protrarsi

dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del *virus* COVID-19 oltre che dalle tensioni macroeconomiche e geopolitiche generate dal conflitto Russo - Ucraino ha identificato tra le misure volte a garantire l'equilibrio economico e finanziario dell'azienda anche la sospensione e la rimodulazione delle tempistiche degli interventi sulle infrastrutture di carattere non urgente. A tal proposito è opportuno segnalare che con Prot. 148/2023 del 14/02/2023 la Società ha inoltrato formale richiesta ad E.N.A.C. di variazione degli investimenti inizialmente previsti nel P.Q.I. 2020-2023, operando una rimodulazione del Piano Quadriennale degli Interventi posticipando alcuni dei lavori di sistemazione e di rientro delle non conformità regolamentari relativi alle infrastrutture, a seguito della necessità di garantire l'equilibrio economico-finanziario in conseguenza delle riduzioni dei volumi di traffico correlate all'emergenza da COVID-19 nonché del mutato scenario socio-economico relativo alla guerra in Ucraina. E.N.A.C. ha inviato formale approvazione con PROT. 0023562-P del 23/02/2023.

Si segnala, inoltre, che con delibera nr. 38/2023 del 09/03/2023, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) ha approvato la revisione dei nuovi modelli di regolazione dei diritti aeroportuali concludendo il procedimento di revisione degli stessi avviato a marzo 2022. Come indicato nella delibera, i nuovi Modelli entreranno in vigore il 01/04/2023 e si applicheranno alle procedure di revisione dei diritti aeroportuali avviate a partire da tale data.

INFORMATIVA RELATIVA AGLI IMPATTI DELLA PANDEMIA COVID-19 SU TRIESTE AIRPORT

L'inizio del 2022 è stato fortemente condizionato dagli effetti del perdurare della pandemia Covid-19 con la diffusione a livello mondiale della variante *Omicron*. A partire dalla fine del mese di marzo, le restrizioni alla mobilità internazionale sono state allentate da quasi tutti i Governi dei Paesi UE e di conseguenza si è registrata una progressiva ripartenza del traffico internazionale. Tale congiuntura si è ulteriormente rafforzata nel periodo primaverile ed è proseguita in maniera esponenziale per tutta l'estate 2022, periodo in cui in alcune settimane sono stati superati i livelli di traffico ante pandemia del 2019. In continuità con gli esercizi scorsi sono state mantenute tutte le procedure operative a tutela della sicurezza dei passeggeri, dei dipendenti e degli operatori aeroportuali. Operando in un contesto macroeconomico caratterizzato da estrema incertezza sull'evoluzione della pandemia, la Società, con il duplice obiettivo di contenimento dei costi ed al contempo di salvaguardia dei livelli occupazionali, ha attivato con tempestività tutti gli ammortizzatori sociali necessari e disponibili (come meglio dettagliato nel paragrafo relativo al personale) nei periodi, soprattutto primo trimestre e ultimo bimestre 2022, in cui i volumi di traffico non sono stati sufficienti a saturare la capacità produttiva dello scalo. I risultati dell'esercizio 2022, seppur in evidente miglioramento rispetto all'esercizio scorso, risultano ancora impattati dagli effetti della pandemia da COVID-19. Il traffico sullo scalo aeroportuale di Trieste si è attestato a 699 mila passeggeri, registrando così un incremento, rispetto al 2021, del +100,2%, trainato dalla domanda *leisure* nel periodo estivo concentrata non

più solo sulle rotte domestiche ma anche su quelle internazionali quasi tornate sui valori del 2019. Il valore della produzione è risultato pari a circa 17,6 milioni di euro con un incremento rispetto al 2021 del 115,8%. In tale valore è ricompreso il contributo relativo al fondo di cui all'art. 1, comma 715, lettera a) della legge n. 178 del 2020 "legge di bilancio 2021", concernente le misure di compensazione dei danni subiti dai gestori aeroportuali a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 per il periodo 01/03/2020 – 30/06/2020, pari ad euro 2.529mila, al netto di questa posta la variazione tra i due esercizi è comunque estremamente positiva (+84,8%). La Società ha proseguito, anche in questo esercizio, con le azioni di contenimento dei costi già attivate nel corso degli ultimi due esercizi, e l'EBITDA è risultato ampiamente positivo per 8,1 milioni di euro (5,6 milioni di euro al netto del contributo di cui al paragrafo precedente rappresentano il ritorno a livelli di redditività 2019 anche se con un traffico ancora leggermente inferiore). Dal punto di vista finanziario *Trieste Airport* è entrato nel 2022 con una struttura patrimoniale e finanziaria solida ed equilibrata, frutto della importante campagna di *funding* portata avanti nel 2020 / 2021 che ha consentito di affrontare gli impegni anche nei mesi di maggior pressione sulla liquidità senza fare ricorso a nuove linee di finanziamento. Tra le principali misure poste in atto per fronteggiare lo scenario macroeconomico il *management* ha proseguito nell'esercizio di una puntuale analisi del fabbisogno finanziario identificando tra le misure volte a garantire l'equilibrio economico e finanziario anche la sospensione e la rimodulazione delle tempistiche degli interventi previsti nel "Piano Quadriennale degli Investimenti" (P.Q.I.), di carattere non urgente. A tal proposito è opportuno segnalare che con Prot. 148/2023 del 14/02/2023 la Società ha inoltrato formale richiesta ad E.N.A.C. di variazione degli investimenti inizialmente previsti nel P.Q.I. 2020-2023, operando una rimodulazione del Piano Quadriennale degli Interventi posticipando alcuni dei lavori di sistemazione e di rientro delle non conformità regolamentari relativi alle infrastrutture, a seguito della necessità di garantire l'equilibrio economico-finanziario in conseguenza delle riduzioni dei volumi di traffico correlate all'emergenza da COVID-19 nonché del mutato scenario socio-economico relativo alla guerra in Ucraina. E.N.A.C. ha inviato formale approvazione con PROT. 0023562-P del 23/02/2023. La Società alla data del bilancio ha disponibilità liquide per oltre € 16,7 milioni che consentiranno non solo la gestione dell'attività operativa in attesa di una ulteriore ripresa del traffico nel 2023 ma anche di proseguire le attività di ripresa degli investimenti (già avviate nell'ultimo bimestre del 2022). La dotazione patrimoniale e finanziaria della Società, unitamente alle azioni di mitigazione intraprese da parte del *Management* e alle attuali prospettive, vengono ritenute sufficienti a garantire il rispetto degli impegni della Società nel prossimo esercizio. Inoltre, le azioni intraprese, unitamente alle analisi prospettiche, anche alla luce del recente andamento dei contagi, consentono agli Amministratori di considerare appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio.

GLI INVESTIMENTI LEGATI AL P.Q.I.

Il 2022 rappresenta il terzo esercizio del nuovo quadriennio “regolato” dal Contratto di Programma (C.d.P.) 2020-2023. La Società è pertanto impegnata nella realizzazione del “Piano Quadriennale degli Investimenti” (P.Q.I.), approvato da E.N.A.C. e facente parte del complesso di obblighi previsti dal Contratto di Programma (C.d.P.) stesso. A seguito di una puntuale analisi del fabbisogno finanziario aggiornato per effetto della riduzione della domanda di traffico registrata nel triennio 2020-2022 dovuta al protrarsi dell’emergenza sanitaria legata alla diffusione del *virus* COVID-19 oltre che dalle tensioni macroeconomiche e geopolitiche generate dal conflitto Russo - Ucraino ha identificato tra le misure volte a garantire l’equilibrio economico e finanziario dell’azienda anche la sospensione e la rimodulazione delle tempistiche degli interventi previsti nel “Piano Quadriennale degli Investimenti” (P.Q.I.), di carattere non urgente. A tal proposito è opportuno segnalare che con Prot. 148/2023 del 14/02/2023 la Società ha inoltrato formale richiesta ad E.N.A.C. di variazione degli investimenti inizialmente previsti nel P.Q.I. 2020-2023, operando una rimodulazione del Piano Quadriennale degli Interventi posticipando alcuni dei lavori di sistemazione e di rientro delle non conformità regolamentari relativi alle infrastrutture, a seguito della necessità di garantire l’equilibrio economico-finanziario in conseguenza delle riduzioni dei volumi di traffico correlate all’emergenza da COVID-19 nonché del mutato scenario socio-economico relativo alla guerra in Ucraina. E.N.A.C. ha inviato formale approvazione con PROT. 0023562-P del 23/02/2023.

Nel corso dell’esercizio sono state eseguite opere infrastrutturali ed impiantistiche per un valore complessivo pari a 1,8 milioni di euro, di cui 69mila euro relativi a investimenti non compresi nei P.Q.I.. Sono stati eseguiti solo gli interventi essenziali ai fini della sicurezza e dell’operatività dello scalo, dell’efficientamento aziendale, e gli investimenti associati ai sistemi IT senza pregiudicare efficienza, funzionalità ed accessibilità dell’infrastruttura garantendo gli *standard* qualitativi previsti.

Infrastrutture di volo

Nel 2022 è stato dato avvio agli interventi di riqualifica del piazzale aeromobili (int. 1.2.3 Ampliamento piazzale aeromobili stand 1-8; int. 1.3.1 riqualifica illuminazione piazzale aeromobili; int. 1.2.4 - Riqualifica delle vie di rullaggio). I lavori iniziati a novembre 2022 proseguiranno sino alla primavera del 2024 e l’importo investito nel corrente esercizio è pari a 1.152mila euro (interamente contabilizzato tra le immobilizzazioni in corso al 31/12/2022);

Terminal

Nel 2022 non sono stati eseguiti interventi sostanziali nel *terminal* e l’importo investito pari a 177mila euro (di cui 130mila euro contabilizzati tra le immobilizzazioni in corso al 31/12/2022) ha riguardato principalmente avvio di progetti da realizzare nel 2023;

Accessibilità

Nel 2022 è stato finalizzato in data 14/12/2022 l'accordo di programma con la Regione Friuli Venezia Giulia per lo sviluppo della mobilità ciclistica nell'area afferente al polo intermodale di *Trieste Airport* e si è dato avvio alla fase progettuale (3mila euro interamente contabilizzati tra le immobilizzazioni in corso al 31/12/2022);

Ambiente e aree verdi

Nel 2022 è stato sviluppato il progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza 3 MW da realizzare in parte nel sedime aeroportuale e in parte nelle aree del Polo Intermodale. Detto progetto è stato sviluppato in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia che parteciperà finanziando quota parte delle opere. L'importo investito nel 2022 pari a 123mila euro, interamente a carico della Società e interamente contabilizzato tra le immobilizzazioni in corso al 31/12/2022, rappresenta l'onere sostenuto per l'avvio della attività progettuali;

Interventi per security e recinzioni

Nel 2022 non sono stati eseguiti interventi sostanziali (2mila euro interamente contabilizzati tra le immobilizzazioni in corso al 31/12/2022);

Piano delle manutenzioni straordinarie

Relativamente a questa categoria di investimenti sono stati eseguiti alcuni interventi finalizzati all'esercizio in sicurezza della struttura, di adeguamento tecnologico o comunque legati all'efficientamento dei processi. Si tratta di attività minori o di preparazione a quanto previsto nel 2023, l'importo totale impegnato nel 2022 è pari a 135mila euro (di cui euro 100mila contabilizzati tra le immobilizzazioni in corso al 31/12/2022);

Forniture

Il totale investito nel 2022 nella sezione Forniture è pari a 187mila euro, tra cui 53mila euro contabilizzati tra le immobilizzazioni in corso al 31/12/2022. Del totale 150mila euro sono relativi al proseguimento dello sviluppo della sezione IT al fine di garantire continuità aziendale mantenendo i necessari livelli di sicurezza informatica. In particolare è stato dato avvio al rinnovo del *software* gestionale amministrativo a sostituzione del sistema esistente, sono stati adeguati i *server* aziendali ai più moderni *standard* tecnologici presenti sul mercato ed eseguiti gli adeguamenti alle misure in vigore del DGPR e di miglioramento *cyber security*. Si è avviato inoltre un programma di sostituzione dei mezzi di rampa che ha previsto un investimento iniziale di 34mila euro.

Si segnala che il quadro completo delle "immobilizzazioni materiali", predisposto in conformità alle disposizioni dell'art. 2427 del C.C., è rinvenibile all'allegato "B" del presente documento.

BUSINESS AVIATION

I principali dati di traffico ed il contesto di riferimento

Per quanto riguarda il trasporto aereo, il 2022 è probabilmente stato il vero anno di transizione tra la pandemia a ciò che si potrebbe definire il “*business as usual*”: infatti, dopo una prima parte dell’anno ancora caratterizzata da limitazioni agli spostamenti internazionali e da operativi e traffico limitati, con la stagione estiva offerta e passeggeri hanno ricominciato a crescere in modo sostenuto e costante, spesso superando i livelli raggiunti nel 2019. E, a differenza dall’anno precedente, la stagione invernale 2022-23 sta comunque mostrando tendenze ed elementi positivi, grazie ad evidenti segni di tenuta del mercato. Rispetto al 2019, il *trend* del traffico del 2022 è così stato, in generale, particolarmente negativo durante il primo trimestre dell’anno (variante *Omicron* del COVID-19), decisamente positivo durante la stagione estiva ed in lievissima flessione negli ultimi due mesi. Come già nel 2020 e nel 2021, il confronto dei dati di traffico con l’anno precedente ha un limitato valore tecnico-strategico o commerciale, mentre – se riferito al 2019 – serve a dare la giusta misura del mercato rispetto ad un contesto che si potrebbe definire “normale”, evidenziando quanto si sia ancora effettivamente lontani dal recuperare il traffico perduto. Come già nel 2021 e come tutti gli aeroporti, nel 2022, anche *Trieste Airport* ha registrato un notevole incremento di traffico rispetto all’anno precedente: i movimenti aerei sono aumentati del 48%, i passeggeri del 100,2% ed il cargo, pur rimanendo una componente estremamente marginale per lo scalo in termini di volumi, del 373%.

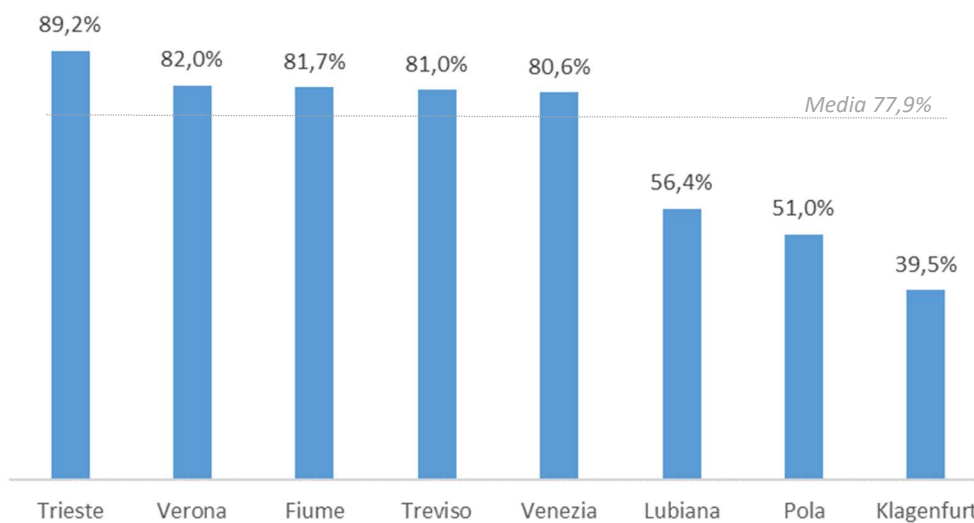
Trend traffico 2022/2021	Passeggeri	Recupero vs. 2019	Cargo (merci+posta)	Movimenti aerei
Trasporto aereo europeo ¹	+101%	80%	-5%	+59%
Trasporto aereo italiano ²	+104%	85%	+2%	+55%
Ronchi dei Legionari ²	+100%	89%	+373%	+48%

* Dati arrotondati all’unità; fonti: 1) ACI - Airports Council International Europe; 2) Elaborazione su dati Assaeroporti e Aeroporti 2030

Per quanto riguarda l’indicatore di traffico più rilevante – i passeggeri – il risultato ottenuto da *Trieste Airport* nel 2022 rispetto al 2021 si colloca sostanzialmente in linea con le medie europea e nazionale, essendo solo leggermente inferiore ad esse (anche a causa di un più forte recupero già avvenuto nel 2021), così come per i movimenti aerei. Il dato relativo alle merci non può invece essere confrontabile con i trend generali del settore, poiché va inquadrato nel contesto delle limitate quantità gestite dallo scalo, dove anche una sola operazione *all-cargo* può influire sul *trend* annuale in modo determinante. Anche nel 2022, *Trieste Airport* si conferma tra gli scali che hanno registrato un recupero marcato del traffico rispetto ai volumi gestiti nel 2019: rispetto all’89,2% di recupero da parte dello scalo del Friuli Venezia Giulia, infatti, il recupero del traffico a livello nazionale si ferma all’85,3% e a livello europeo all’80%.

Scendendo ad analizzare il contesto relativo agli scali dell'area alto-adriatica, si riporta che gli stessi, nel 2022, hanno registrato 17,25 milioni di passeggeri, segnando una crescita di traffico del 137,9% rispetto al 2021, ma ancora inferiore del 22,1% rispetto ai livelli del 2019, quando i passeggeri totali gestiti erano stati oltre 22 milioni. Anche in questo contesto, riconfermando il *trend* già emerso nel 2021, va evidenziato come Trieste, fra tutti gli scali dell'area alto-adriatica, si collochi quale aeroporto che, nel 2022, è riuscito a recuperare la più alta percentuale di passeggeri rispetto al 2019, come emerge chiaramente dal grafico sottostante: nel suo insieme, l'area nord-adriatica ha recuperato quasi il 78% del traffico pre-COVID.

% di traffico 2019 recuperato nel 2022



Evoluzione dell'offerta sullo scalo nel 2022

Trieste Airport ha chiuso il 2022 con oltre 8.200 movimenti aerei e quasi 669mila passeggeri, raddoppiando quindi il traffico registrato nel 2021 e giungendo all'89,2% del relativo livello 2019. Il primo trimestre dell'anno è stato ancora negativamente influenzato dalla pandemia e dalle limitazioni di viaggio, in particolare da/per l'estero e ciò ha portato i vettori a cancellare (Malta, Bruxelles, Cagliari) o a ridurre (Londra, Francoforte) gli operativi già programmati in precedenza. Come negli ultimi due anni, l'eliminazione progressiva delle limitazioni di viaggio e l'arrivo della stagione estiva hanno successivamente permesso ai vettori di rafforzare le proprie operazioni di volo, incrementando l'attività di linea, con Alitalia che ha portato le frequenze giornaliere su Roma Fiumicino a tre, Lufthansa che ha garantito almeno un volo giornaliero sul suo *hub* di Francoforte e Ryanair che ha ripreso il consueto operativo su tutte le destinazioni, particolarmente rafforzando Napoli, Catania e Bari. A giugno è stato inaugurato da Air Serbia il collegamento estivo su Belgrado e, successivamente, Volotea ha riaperto il proprio volo *peak-Summer* per Olbia. Come previsto dalla legge, infine, il volo su Trapani è stato operato da AlbaStar in regime di Oneri di Servizio Pubblico (OSP) fino alla fine della stagione estiva, in corrispondenza della cessazione della concessione al vettore degli OSP per

questo collegamento. Tra aprile e novembre, infine, è stato operato un ampio *network* di voli *charter* a supporto delle crociere sul porto di Trieste che, con ben 400 movimenti aerei, ha toccato 13 destinazioni in Germania, Francia e Belgio, con operazioni per conto delle compagnie di navigazione MSC, TUI e Aida. Come nel 2021, la stagione del picco estivo – tra giugno e settembre – è così stata particolarmente positiva, registrando dei livelli medi di traffico del 7% superiori addirittura allo stesso periodo del 2019. La stagione invernale IATA 2022-23 è infine stata impostata dai vettori, pur con una certa prudenza, all’insegna della continuità rispetto agli operativi estivi e la risposta del mercato locale è stata più che positiva: tranne Bruxelles Charleroi, Belgrado e Olbia, schedati solo per la stagione estiva, sono stati mantenuti tutti i voli, seppur con qualche riduzione di frequenza su alcune rotte.

<i>Traffico Assistito</i>	2022	2021	2020	Δ	%
Numero Aeromobili	2022	2021	2020	Δ	%
Linea nazionale	3.569	2.535	1.786	1.034	40,8%
Linea internazionale	1.855	842	656	1.013	120,3%
Charter nazionale	88	138	166	-50	-36,2%
Charter internazionale	514	136	41	378	277,9%
Dirottamenti	4	0	5	4	> 100%
Altri voli	219	180	142	39	21,7%
Aviazione Generale	1.968	1.722	1.803	246	14,3%
Totale	8.217	5.553	4.599	2.664	48,0%

Tonnellaggio A/M	2022	2021	2020	Δ	%
Linea nazionale	121.325	71.839	49.870	49.486	68,9%
Linea internazionale	49.428	22.947	16.412	26.481	115,4%
Charter nazionale	2.655	4.695	4.593	-2.040	-43,5%
Charter internazionale	20.037	4.501	1.627	15.536	345,2%
Dirottamenti	100	0	128	100	> 100%
Altri voli	7.393	6.396	4.710	997	15,6%
Aviazione Generale	10.738	7.789	4.151	2.949	37,9%
Totale	211.676	118.167	81.491	93.509	79,1%

Passeggeri	2022	2021	2020	Δ	%
Linea nazionale	434.787	263.785	146.160	171.002	64,8%
Linea internazionale	190.016	68.326	52.343	121.690	178,1%
Charter nazionale	4.063	5.952	5.958	-1.889	-31,7%
Charter internazionale	66.478	7.798	1.968	58.680	752,5%
Dirottamenti	248	0	224	248	> 100%
Altri voli	7	6	0	1	16,7%
Transiti diretti	445	979	1.350	-534	-54,5%
Aviazione Generale	2.569	2.045	1.112	524	25,6%
Totale	698.613	348.891	209.115	349.722	100,2%

Merci e Posta	2022	2021	2020	Δ	%
Merce su aeromobili	233.840	10.947	38.916	222.893	> 100%
Merce su camion (RFS)	15.769	39.611	37.155	-23.842	-60,2%
Totale Merce	50.558	76.071	276.462	-25.513	-33,5%
Totale Posta	510	209	103	301	144,0%

Dettaglio sui movimenti aerei

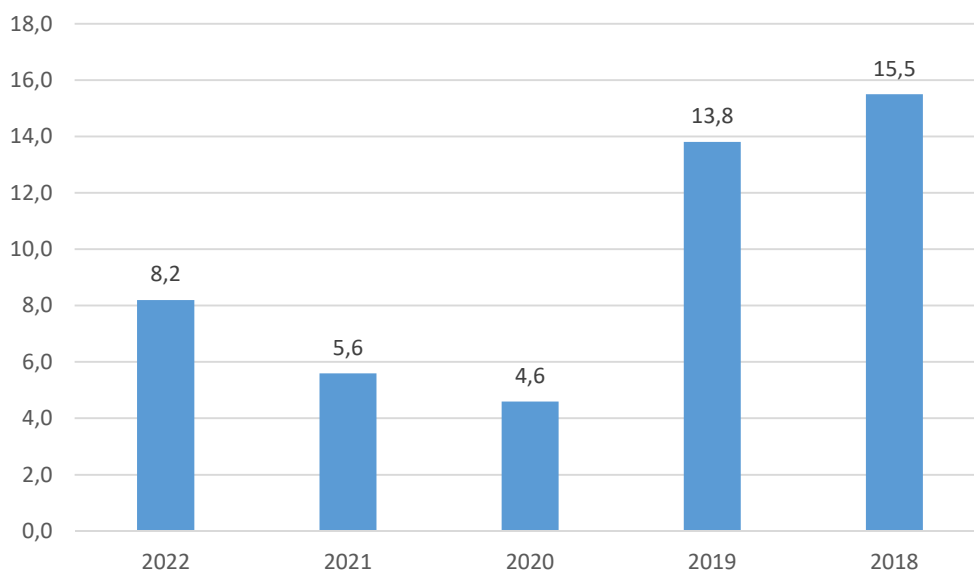
Nel 2022, il numero complessivo dei movimenti aerei è stato di 8.217, superiore del 48,0% rispetto all'anno precedente, pur rimanendo inferiore del 40,5% rispetto al 2019.

I voli della sola aviazione commerciale sono aumentati del 63,1%. Ancor più che nel 2021, il *fleet mix* è dominato dalla tipologia *narrow-body* (famiglie B737 e A320), con l'81,2% dei movimenti (+16,6%), mentre il modello di gran lunga più frequentemente utilizzato sull'aeroporto è stato, anche quest'anno, il Boeing B737-800, *jet* a 189 posti che, come nel 2021, ha operato il 41% dei voli. Quasi assenti sono i turboelica, ormai impiegati solo sull'1,8% dei voli.

Anche i voli dell'aviazione generale sono aumentati, registrando un +14,3% rispetto al 2021, con un'ulteriore crescita della componente di movimenti effettuati con velivoli di più grandi dimensioni, che quindi includono la componente degli *aerotaxi* e dei *business jet* privati, tra cui, come modello più utilizzato, spicca il Cessna 525 (corrispondente al 13% di tutti i movimenti).

Movimenti Totali A/R (.000)	2022	2021	2020	2019	2018	Δ	%
Movimenti Aerei	8,2	5,6	4,6	13,8	15,5	2,6	46,4%

Movimenti Aerei

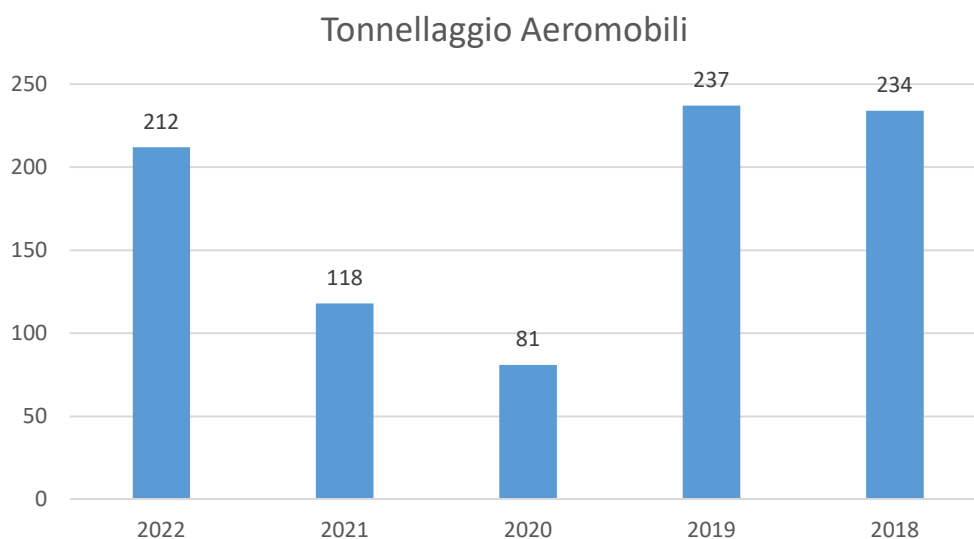


Dettaglio sul tonnellaggio degli aeromobili

Il tonnellaggio totale assistito (basato sul peso massimo al decollo degli aeromobili – *MTOW*) del 2022 è stato di 211.676 tonnellate, che corrisponde ad una crescita del 79,1% rispetto all'anno precedente. Si nota come siano aumentati sia il tonnellaggio dell'aviazione commerciale (+82,0%) che quello dell'aviazione generale (+37,9%). Anche nel 2022 si è quindi riconfermata la tendenza ad utilizzare aeromobili sempre più grandi, ovvero sempre più *narrow-body* a scapito dei più piccoli *regional jet* da parte dei vettori tradizionali, a cui si somma un maggior peso delle operazioni *low-cost*, che notoriamente hanno delle flotte standardizzate su aeromobili di grandi dimensioni: il tonnellaggio medio per movimento di aviazione commerciale (64,3 tonnellate) è così aumentato dell'11,6% rispetto al 2021 (57,6 tonnellate) e del 23,2% rispetto al 2019 (52,2 tonnellate).

Anche il *MTOW* medio per movimento di aviazione generale è aumentato, giungendo a 5,5 tonnellate (+20,6%), a riconferma del maggior utilizzo dell'aeroporto da parte di aerei di più grandi dimensioni rispetto al passato anche per questa tipologia di traffico.

Tonnellate (.000)	2022	2021	2020	2019	2018	Δ	%
Tonnellaggio Aeromobili	212	118	81	237	234	94	79,7%



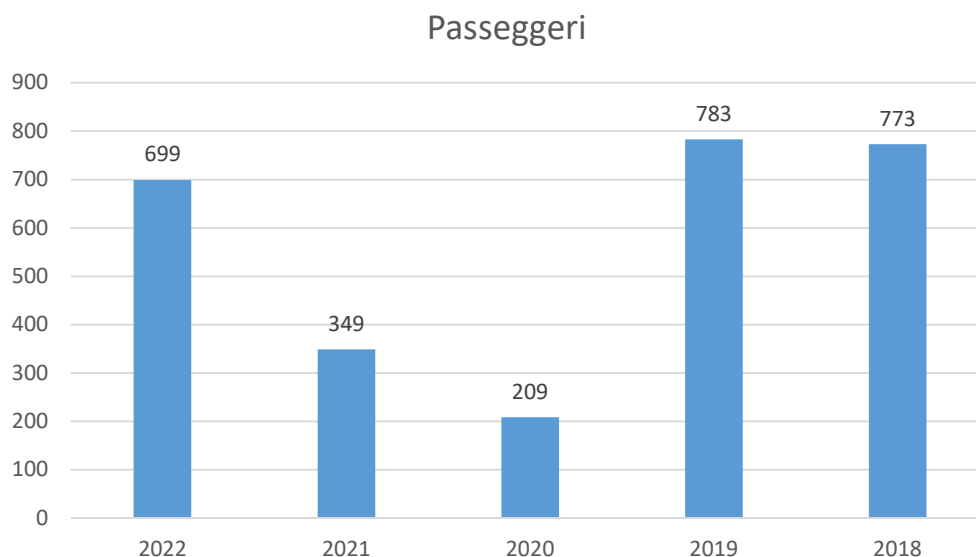
Dettaglio sul traffico passeggeri

I passeggeri transitati al *Trieste Airport* nel 2022 sono stati complessivamente 698.613, il 100,2% in più rispetto al 2021, mantenendosi ad un livello del 10,8% inferiore rispetto al traffico raggiunto nel 2019.

Con quasi 625 mila passeggeri, la componente di linea è cresciuta dell'88,1%. Mentre la parte nazionale è aumentata del 64,8%, quella internazionale è salita del 178,1%: si è così invertita la tendenza che era stata

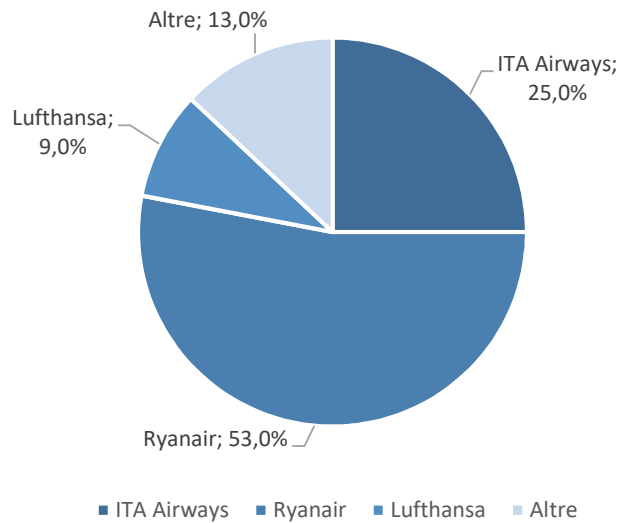
registrata nel 2020 e nel 2021, quando i *trend* di offerta e traffico nazionali superavano di gran lunga quelli internazionali, limitati dalle restrizioni al traffico da/per l'estero, eliminate solo nel corso della primavera 2022. Il traffico *charter*, con 70.541 passeggeri ed una crescita del 413,0% rispetto al 2021, ha registrato il *record* assoluto di sempre: fondamentale è stato in questo caso il contributo del traffico crocieristico, che ha totalizzato la cifra record di oltre 59mila transiti su ben 13 destinazioni collegate per conto degli operatori TUI, MSC e Aida. Significativa è stata pure la ripresa del traffico dell'aviazione generale, che include *aerotaxi* e voli privati: con i suoi 2.569 passeggeri, essa è cresciuta del 25,6% e attestandosi addirittura sul +13,8% anche rispetto al 2019, confermando anche quest'anno come questa componente di nicchia, ma al contempo di alto profilo, sia in forte ripresa. Pur ancora inferiore rispetto alle medie pre-pandemia (nel 2019 era del 74%), il *load factor* medio, che è stato del 72%, è cresciuto di quasi il 6% rispetto a quello registrato nel 2021.

<i>Pax. Totali A/R (.000)</i>	2022	2021	2020	2019	2018	Δ	%
Passeggeri	699	349	209	783	773	350	100,3%



Nel 2022, al *Trieste Airport* hanno operato 41 compagnie aeree diverse, ma dopo la crescita della percentuale di passeggeri *low-cost* sul traffico commerciale totale registrata tra il 2020 ed il 2021 (con una *share* rispettivamente del 57,6% e del 62,5%), si è registrato un calo della stessa nell'ordine dell'8,4% (54,1% di *market share*), grazie ad un incremento dell'offerta da parte dei vettori *legacy* (ITA Airways e Lufthansa) rispetto agli anni precedenti. Ciò non toglie che Ryanair sia stato, per il terzo anno consecutivo, il vettore principale per quota di traffico, con il 53% dei passeggeri (-2% di *share*), seguito da ITA Airways con il 25% e da Lufthansa con il 9% (+2,5% di *share*). Tra le principali compagnie aeree di minor rilevanza per lo scalo, con una *share* di traffico compreso tra l'1,7% e l'1,2%, si segnalano – nell'ordine – Condor Flug, Iberia, AlbaStar, TUIfly Deutschland e Volotea (-6,3% rispetto al 2021).

Share di passeggeri per compagnia aerea

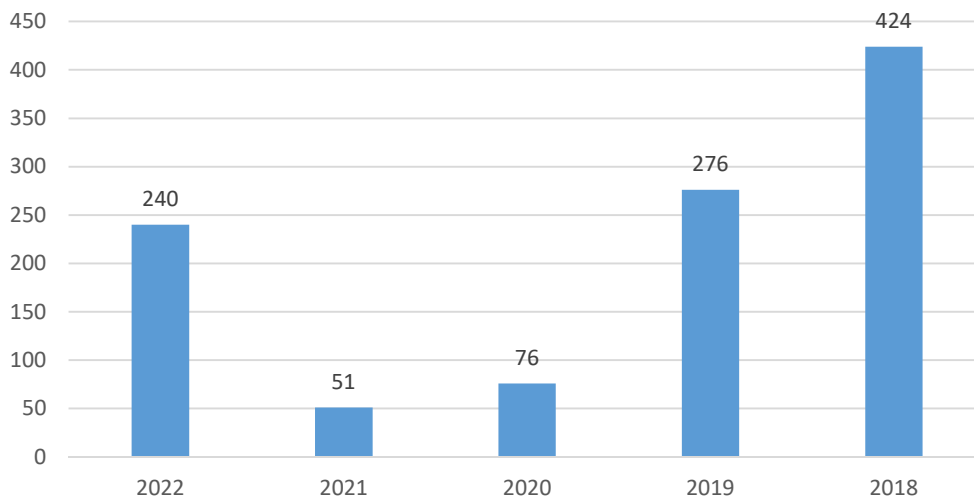


Dettaglio sul traffico di merce e posta

Anche grazie alle limitate dimensioni del mercato, ancor più di tutti gli altri indicatori del traffico, il settore cargo, ha registrato un *trend* particolarmente positivo (+373%) ed in netta controtendenza rispetto all'anno precedente. Il cargo (merce + posta) gestito è stato di 240 tonnellate e, come sempre, il contributo (o meno) dei voli *all-cargo* è stato, in questo contesto, determinante: due soli voli di questa tipologia hanno infatti trasportato ben l'82% di tutta la merce aerea gestita durante tutto il 2022. Ad una crescita esponenziale della merce avio (quasi +1945%) così spiegabile, corrisponde però un calo (-60,2%) della merce avio camionata (RFS), che scende ad un 6,6% di *share* sul totale delle merci gestite all'aeroporto.

Tonnellate (.000)	2022	2021	2020	2019	2018	Δ	%
Merci e Posta	240	51	76	276	424	189	370,6%

Merci e Posta



Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Nonostante la complessità della situazione congiunturale e le relative incognite ad essa legate (instabilità geopolitica, incertezze sui mercati finanziari, inflazione e calo del potere di acquisto, costi dell'energia e sfide della de carbonizzazione), le prospettive per il 2023 sono ottimistiche.

Per quanto riguarda Trieste, nonostante un'ancora prudente (e attendista in alcuni casi) impostazione della stagione invernale IATA da parte dei vettori, il *trend* del traffico risulta soddisfacente, così come la *performance* delle rotte attualmente attive. Al netto di eventuali accadimenti esterni negativi imprevedibili, tale andamento fa quindi sperare in una prossima stagione estiva IATA particolarmente promettente sia dal punto di vista dell'offerta che del traffico.

Mentre si sta tutt'ora lavorando con alcune compagnie aeree che potrebbero essere ancora in grado di schedulare destinazioni e voli aggiuntivi per la prossima stagione estiva, nell'ultima parte del 2022 sono già state annunciate numerose novità di linea per la stagione estiva 2023: Ryanair intensificherà le frequenze su Napoli, Palermo, Bari e Valencia, reintrodurrà il volo per Bruxelles Charleroi ed aprirà due nuove destinazioni internazionali, Dublino e Barcellona (2 frequenze settimanali ciascuna), salendo così a 11 collegamenti ed operando il *network* più grande di sempre a *Trieste Airport*; ITA Airways porterà le sue frequenze giornaliere su Roma Fiumicino da tre a quattro, la *low-cost* Wizzair, che – novità assoluta – sbarcherà per la prima volta a Trieste, opererà un volo su Tirana a partire da luglio (2 frequenze settimanali) ed, infine, il Gruppo Lufthansa dovrebbe portare i suoi voli su Francoforte ad una frequenza quasi bi-giornaliera (tra le 12 e le 13 frequenze settimanali). Su questa rotta va segnalata la sostituzione – da fin gennaio – del vettore Lufthansa CityLine da parte di Air Dolomiti che, con i suoi nuovi Embraer E190, torna così ad operare su Trieste dopo numerosi anni di assenza.

Riprenderà poi ad operare, dopo tre anni di sospensione a causa del COVID-19, il volo *charter* settimanale da TelAviv organizzato da maggio ad ottobre dal *tour operator* israeliano Ophir Tours.

Sono intanto già confermati gli operativi per alcune catene *charter* legate alle attività crocieristiche di MSC, con voli settimanali programmati da Madrid (Air Europa ed Iberia) e Parigi (ASL Airlines), così come quelle di TUI Cruises, che volerà su Hannover e Monaco (TUIfly), Düsseldorf e Francoforte (Condor Flug), Berlino e Amburgo (Trade Air). È inoltre verosimile che a questo primo gruppo di *charter* se ne possano aggiungere degli altri che sono attualmente in attesa di conferma.

BUSINESS EXTRA AVIATION

La BU *Non Aviation* è costituita da 5 aree:

- i Parcheggi, che offrono molteplici soluzioni per i clienti sia del *terminal* aeroportuale che della stazione ferroviaria e dell'autostazione, variando da soluzioni *low cost* presso il polo intermodale a prodotti indicati per la clientela *business* come il parcheggio multipiano o il parcheggio business adiacente al *terminal* aeroportuale;
- le Subconcessioni, che comprendono le attività di *Food & Beverage* (bar *landside* ed *airside*, ristorante, distributori automatici), *Retail (duty free airside)* e *Rent a Car* (autonoleggi i cui uffici sono ubicati nell'area arrivi);
- l'*Advertising* è direttamente gestita dalla BU *Non Aviation* che valorizza la disponibilità di impianti pubblicitari digitali, retroilluminati e tradizionali nelle posizioni di maggior esposizione al pubblico sia all'interno del terminal (in particolare aree imbarchi e riconsegna bagagli *airside* e aree arrivi e partenze *landside*) che presso il collegamento pedonale sopraelevato aeroporto-stazione ferroviaria;
- i Servizi di *Trieste Airport* rivolti direttamente ai passeggeri, costituiti dalla biglietteria e sala VIP;
- la Gestione Infrastrutture, che incorpora i ricavi derivanti dalla gestione del Polo Intermodale, del deposito carburanti e di tutte le attività minori di *real estate* quali affitto spazi uffici, antenne e spazi minori all'interno del *terminal*.

Il totale dei ricavi della BU *Non Aviation*, è pari a € 3.041.256 con un incremento pari al 60,2% rispetto al 2021; di seguito si fornisce un dettaglio delle aree che costituiscono la BU *Non Aviation*.

Business extra aviation	2022	2021
Parcheggi	1.205.026	626.149
Subconcessioni	752.560	418.273
Advertising	579.250	436.422
Servizi ai passeggeri	115.069	22.796
Gestione infrastruttura	389.351	394.313
Totale	3.041.256	1.897.953

Parcheggi

L'incremento dei ricavi rispetto al 2021 (+ 92,45%) è in linea con l'incremento del traffico passeggeri registrato (+ 100,2%).

Subconcessioni (Food & Beverage, Retail e Rent a Car)

Le Subconcessioni, hanno registrato un incremento pari all'80%; in forte recupero soprattutto il *food & beverage* ed il *retail* (rispettivamente a +129% e +180%).

Si segnala che alla fine del primo trimestre 2023 aprirà un ulteriore punto vendita *food & beverage* in un'area strategica del *terminal* (area arrivi *landside*).

Advertising

Le attività di *advertising* da parte degli inserzionisti hanno presentato un significativo incremento (+33%) grazie alla ripresa del traffico in aeroporto e presso il polo intermodale.

Servizi di Trieste Airport ai Passeggeri (Biglietteria & Sala VIP)

La riattivazione del servizio della Sala VIP per i passeggeri business e *frequent flyer* di *Trieste Airport* e l'aumento delle attività di biglietteria correlate all'aumento del traffico passeggeri, sono alla base della crescita del +404,78 % rispetto al 2021.

Gestione Infrastruttura

La Gestione Infrastrutture ha fatto registrare nel 2022 valori sostanzialmente in linea con quelli dello scorso esercizio (-1,26% rispetto al 2021).

Le tendenze per il 2023 ci portano a prevedere una crescita dei ricavi *non aviation* in linea con l'incremento atteso del traffico.

IL CONTENZIOSO

Servizio Antincendio

Relativamente al contenzioso in corso per il servizio antincendio, l'art. 1 comma 1328 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge Finanziaria 2007) ha disposto l'istituzione di un apposito Fondo, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato in misura pari a 30 milioni di euro l'anno, finalizzato al finanziamento del servizio antincendi prestatO presso gli aeroporti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Successivamente, l'art. 4 c. 3 bis del D.lg. 29 novembre 2008 n. 185, confermando l'entità e le modalità di finanziamento del Fondo, ha disposto che lo stesso non fosse rivolto al finanziamento dei soli servizi antincendio aeroportuali, ma che concorresse insieme ad altre risorse al finanziamento dell'insieme delle attività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La Società, unitamente ad altre società aderenti ad Assaeroporti, ha ritenuto opportuno tutelare i propri interessi, sia in sede tributaria (Commissione Tributaria Provinciale di Roma) che amministrativa (Tribunale Amministrativo di Roma), ritenendo infondate le pretese tributarie di cui all'art. 1 – comma 1328 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007). In sostanza si ritiene ingiusta la doppia imposizione di oneri per l'espletamento del "servizio antincendi" in quanto lo stesso viene già sostenuto, con oneri a carico della

Società, in base alle previsioni di cui all'art. 2 della Legge 2/12/1991 n. 384 nonché dell'art. 4 – comma 1 – lettera c) della Convenzione per la Gestione.

Le annualità oggetto di contestazione sono ad oggi ben sedici (dal 2007 al 2022) e si segnala che in relazione agli anni 2007, 2008, 2009, 2010, 2012 e 2014 (6 annualità) vi sono delle apposite note di determinazione (provvedimenti E.N.A.C.) tutte regolarmente impugnate dalla Società, mentre le quote del tributo di scopo dovute per gli anni 2011, 2013, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 (altre 10 annualità) non sono mai state determinate da E.N.A.C. e dal Ministero dell'Interno, che sostengono possano essere calcolate autonomamente dalle singole società. Tali annualità sono state tutte oggetto di apposite domande di accertamento negativo della loro debenza innanzi il Tribunale di Roma (RG n. 43796/12) e l'unica annualità su cui si deve ancora conseguire un pronunciamento innanzi il Giudice Tributario è quella relativa al 2012.

La tematica è stata caratterizzata da notevoli contrasti giurisprudenziali, dall'affermata giurisdizione sia del giudice tributario che del giudice civile, da un apposito intervento legislativo e, da ultimo, da appositi pronunciamenti dei massimi organi giurisdizionali, la Corte Costituzionale e la Corte di Cassazione a sezioni unite. Da un punto di vista economico, la Società ha:

- spontaneamente pagato le annualità del 2007 e 2008, di cui ha però richiesto la restituzione nei relativi giudizi;
- accantonato al fondo rischi di cui al presente paragrafo le somme di € 166.733 nel 2009, di € 152.670 nel 2010, di € 160.476 nel 2011, di € 180.172 nel 2012, di € 177.655 nel 2013, di € 147.583 nel 2014, di € 141.322 nel 2015, e di € 69.560 nel 2016, che sarebbero dovute in caso di soccombenza nelle cause sopra citate;
- applicato il nuovo regime tariffario ex delibera ART nr. 69/2016 e s.m.i. a far data dal 10/07/2016;
- confortata dal parere del proprio legale, in forza dei risultati professionali raggiunti già nel corso dell'esercizio 2019, ha svincolato le annualità accantonate per gli esercizi 2009 e 2014 in forza delle due sentenze passate in giudicato sopra citate per le quali non si ritiene sussista più alcun rischio;
- sempre supportata dal parere del proprio legale, ha altresì svincolato nel corrente esercizio 2022 la somma di € 160.476 relativa all'annualità 2011 per intervenuta prescrizione del tributo di scopo;

Sulla base dell'attuale situazione processuale e delle positive sentenze intervenute tra cui la sentenza della Corte Costituzionale n. 167/2018, della Corte di Cassazione a Sezioni Unite del 01/02/19 n. 3162/19, la sentenza della CTP Roma del 20/02/2019 n. 2517/19, la sentenza della CTP Roma del 02/04/2019 n. 4874/8/19 e la sentenza della CTR Lazio del 20/12/2019 n. 7164/2019, è possibile attestare un rischio del tutto remoto di soccombenza nei contenziosi relativi al Fondo Antincendio.

Restano attualmente in essere tutte le interlocuzioni, per il tramite del legale della Società, finalizzate al raggiungimento di un accordo economico transattivo complessivo della tematica del Fondo Antincendio che rimangono, al momento, in parte subordinate alla definizione del giudizio pendente innanzi la Corte di Cassazione RG n. 7833/20 nonché alla definizione del giudizio innanzi il giudice tributario RGR n. n. 15596/2022. Si ritiene che nel corso del secondo semestre 2023 si potranno nuovamente intavolare concrete interlocuzioni con le Amministrazioni per cercare di giungere ad una soluzione transattiva complessiva, in via legislativa, della tematica del Fondo Antincendio.

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha, come detto liberato la quota accantonata relativa all'annualità 2011 per intervenuta prescrizione, ma al contempo ha mantenuto la linea dello scorso esercizio e pur ritenendo valide e sussistenti le proprie ragioni di non debenza anche in forza delle positive sentenze ad oggi conseguite e della riconosciuta efficacia esterna e pluriennale delle sentenze di merito passate in giudicato, ma in considerazione della incerta durata e della complessità della stessa nonché del carattere politico che la questione ha assunto, nel generale "Principio della Prudenza" ha ritenuto opportuno mantenere accantonate le somme di € 152.670 per l'annualità 2010, di € 180.172 per l'annualità 2012, di € 177.655 per l'annualità 2013, di € 141.322 per l'annualità 2015, e di € 69.560 per l'annualità 2016.

Servizio PSA

Il Ministero della Salute ha comunicato, negli ultimi mesi del 2013, di voler assicurare il servizio di Pronto Soccorso Aeroportuale (PSA) esclusivamente negli aeroporti civili e in quelli aperti al traffico civile direttamente gestiti dallo Stato e di aver deciso unilateralmente che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, non avrebbe più provveduto a garantirlo negli aeroporti aventi la gestione totale del sedime aeroportuale stante la conferma da parte di E.N.A.C. che questa tipologia di società di gestione aeroportuali sono tenute a garantire il servizio stesso con oneri a proprio carico. In tale fattispecie ricade ovviamente anche la nostra società. Nonostante tutti i tentativi operati anche a livello di Assaeroporti e finalizzati almeno ad un rinvio della scadenza indicata, al fine di assicurare la continuità e la regolarità del servizio si è dovuto sottoscrivere – assieme ad altri gestori - a Roma in data 30/12/2013 un protocollo d'intesa tra Ministero della Salute, E.N.A.C., Società di Gestione Aeroportuale, e Associazione della Croce Rossa Italiana – C.R.I., in base al quale il Ministero della Salute si impegna ad assicurare il servizio convenzionato con la C.R.I. sugli aeroporti titolari di gestione totale e quindi anche su Ronchi dei Legionari, fino all'affidamento del servizio stesso con gara ovvero fino all'assunzione tramite gestione diretta da parte delle società aeroportuali e comunque non oltre il 31 dicembre 2014.

Il Ministero della Salute ha provveduto quindi al rimborso delle prestazioni erogate dalla CRI e a trasmettere il relativo rendiconto delle spese sostenute ad E.N.A.C. che a sua volta lo ha inviato alle società di gestione. Alla data di chiusura del Bilancio 2014, era pervenuto alla Società, nel mese di agosto 2014, il solo rendiconto relativo al primo trimestre 2014, per un importo complessivo pari a € 105.197,72. La Società ha pertanto

accantonato, conteggiando predetto onere con il metodo “*pro-die*”, l’importo stimato della spesa che si andrà a sostenere per i restanti tre trimestri, pari ad € 325.000. La Società ha provveduto, nel corso del 2015, ed unitamente ad altre società aeroportuali, a notificare al Ministero della Salute, ad E.N.A.C. ed alle altre amministrazioni competenti, atto di citazione innanzi il Tribunale di Roma per l’accertamento della nullità del protocollo di intesa del 30/12/2013. Successivamente sono state predisposte e depositate varie memorie, nelle quali sono state evidenziate, altresì, diverse e palesi violazioni comportamentali dell’Amministrazione (carezza documentale, rendicontazione di personale militare, non rendicontabile etc.). In conclusione, va segnalato che si sono prodotte importanti prove utili sulla non debenza delle somme in questione, liquidabili solo per il periodo 13/9/2014 31/12/2014. In data 28/11/2018 è definitivamente passata in giudicato la sentenza del Tribunale di Roma n. 12527/18 con la quale è stato stabilito che nulla sia dovuto dalle società aeroportuali ricorrenti sino al 12/09/2014.

Per il periodo 13/09/2014-31/12/2014, il Tribunale rilevava la correttezza delle doglianze della Società in merito alle modalità di rendicontazione ma non si esprimeva sul dovuto. In accordo con quanto suggerito dall’Avvocato difensore, è stata proposta, a definizione della controversia, una proposta transattiva di importo non superiore a 70mila Euro che rappresenta l’importo attualmente ancora iscritto a fondo rischi per questo contenzioso.

Alitalia azioni revocatorie

Con atto di citazione notificato in data 04/08/2011 “Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria”, ha citato la Società in giudizio innanzi al Tribunale di Roma con azione revocatoria esperita ai sensi dell’art. 67 - comma 2, della Legge Fallimentare (ex Regio Decreto 267/1942 e s.m.i.), richiedendo il pagamento della somma di € 1.621.788, oltre ad interessi. Si riporta di seguito la sintesi processuale:

- Il Tribunale di Roma in data 07/01/2014 con sentenza 194/2014 ha rigettato la domanda di “Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria”;
- La Corte di Appello di Roma in data 04/09/2018 ha emesso positiva sentenza 5451/2018 ritenendo infondato l’appello proposto da “Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria” avverso la sentenza del Tribunale di Roma 194/2014;
- In data 28/12/2018 è pervenuta la notifica di apposto ricorso per cassazione avverso la positiva sentenza 5451/2018 da parte di “Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria”. In data 21/02/2019 la Società si è costituita nel giudizio di legittimità mediante apposito controricorso;
- In data 24/05/2022 la Corte di Cassazione ha emesso la positiva ordinanza 16773/2022 con cui ha rigettato integralmente il ricorso della procedura Alitalia condannandola altresì al pagamento delle spese processuali, peraltro integralmente corrisposte;

La Società ha ricevuto notifica, tramite pec di data 01/05/2020, dell'azione revocatoria proposta dal Commissario Straordinario di "Alitalia S.A.I. S.p.A. in Amministrazione Straordinaria". Si tratta di una revocatoria fallimentare, ovvero della richiesta al Tribunale di rendere inefficaci, e conseguentemente ottenere la restituzione, dei pagamenti effettuati dalla compagnia aerea nel cd. "periodo sospetto" (segnatamente 1 novembre 2016-1 maggio 2017), ovvero 6 mesi prima della dichiarazione di insolvenza, da cui è scaturita l'ammissione all'amministrazione straordinaria. Il valore dei pagamenti citati è pari ad € 1.269.796,56 oltre ad € 43.892,17 relativi a compensazioni volontarie effettuate nello stesso periodo. Nel corso del 2022 si è addivenuti ad una positiva risoluzione in via transattiva del giudizio tra la Società e Alitalia Società Aerea Italiana S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, pendente davanti al Tribunale di Civitavecchia, Sezione I, *sub* R.G. n. 1351/2020, che ha comportato reciproche pretese e concessioni, e alla conseguente estinzione dello stesso, dichiarata con decreto recante data 23 settembre 2022.

Alitalia insinuazioni al passivo

Con provvedimento del Ministro dello Sviluppo Economico di data 02/05/2017, il vettore "Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A." è stato ammesso alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al D.L. 347/2003 convertito, con modificazioni, in L. 39/2004. Alla data summenzionata la società vantava crediti nei confronti di Alitalia per un ammontare complessivo di € 1.907.521, oltre ad € 388.428 a titolo di "addizionale comunale" di cui alla L. 350/2003 e s.m.i. (iscritti sia fra i crediti che fra i debiti diversi, in quanto la Società ha veste di puro agente contabile, e trattasi pertanto di partita "neutra"). La Società ha, nei termini previsti, rivolto istanza di insinuazione al passivo alla Procedura, con prima istanza in data 12/07/2017, successivamente integrata in data 23/01/2018. Venivano pertanto adeguatamente insinuati i seguenti crediti:

- In via privilegiata, ex art. 1023 n. 1 Codice della Navigazione € 1.187.434 (di cui € 625.484 relativi a "diritti aeroportuali" ed € 561.950 a titolo di "*Handling*" (prestato in regime di esclusiva);
- In chirografo € 720.086;

Supportati da parere legale, opportunamente e specificatamente reso, e tenuto conto dello stato della Procedura, si è ravvisato opportuno, relativamente al Bilancio 2017, procedere a:

- svalutare interamente la massa dei crediti non assistiti da alcun privilegio (€ 720.086);
- non procedere ad alcun accantonamento per quanto riguarda la massa di crediti (€ 1.187.434) assistiti da privilegio speciale ex art. 1023 Cod. Nav.;

Nell'esercizio 2018, in considerazione della perdurante incertezza, e nonostante il mantenimento delle garanzie di Legge relative a detto credito, la Società ha proceduto a svalutare integralmente tale posta nella misura del 100%.

Allo stato attuale si segnala che in data 08/07/2021, a seguito trasmissione della relazione peritale del CTU, si è quindi tenuta innanzi il GD Bianchi del Tribunale di Civitavecchia l'udienza. A distanza di ben un anno e mezzo dall'udienza, è pervenuta, in data 06/02/2023, la comunicazione della Procedura sull'avvenuta dichiarazione dell'esecutività dello stato passivo della procedura Alitalia SAI n. 1/2017. Lo stato passivo esecutivo ha sostanzialmente riproposto i contenuti della CTU e recepito in gran parte quanto richiesto dalla Società nel corso dell'udienza ed infatti:

a) è stato limitato il privilegio ex art. 1023 cod. Nav. ai soli crediti che il CTU ha individuato come riferiti a fatture relative a viaggi operati con aeromobili di proprietà della presente società in amministrazione straordinaria;

b) non è stato riconosciuto il privilegio sulle tariffe Handling con la seguente motivazione *“rileva infine che il credito per i diritti di cui alla delibera art 69/16 non rientri nell'ambito di applicazione dell'art. 1023 cod. Nav.”*;

conseguentemente, il credito insinuato dalla Società:

c) è risultato ammesso per euro 56.883,64, categoria privilegiati ante 1° grado per diritti di aeroporto e per altri diritti e tasse della medesima specie ai sensi dell'art. 1023 cod. Nav., oltre interessi legali dal dovuto sino alla data di deposito del progetto di riparto, nel quale il credito sarà soddisfatto anche se parzialmente, con il medesimo privilegio;

d) è risultato ammesso per euro 1.928.239,92 categoria chirografari, oltre interessi dal di del dovuto sino al 02/05/2017;

e) è risultato escluso per € 8.622,50 e € 302.203,70 (*in gran parte per contestazioni crew must go e passeggeri in transito*);

In conclusione, anche se non è ancora stato depositato il primo progetto di riparto e la procedura è formalmente ancora in essere, si deve realisticamente confermare tutto il credito insinuato come non più recuperabile.

Contenziosi su appalti

Alla data del 31/12/2022 risulta in corso una causa (R.G. n. 3428/2020 – Tribunale di Trieste) promossa dall'Impresa Bacchi S.r.l. al fine di ottenere il pagamento di nr. 11 riserve iscritte nell'ambito del contratto di appalto relativo all'“Intervento 14 – Riqualfica funzionale e strutturale delle infrastrutture di volo” e pari, come da conclusioni dell'atto di citazione e salve eventuali modifiche in sede di prima memoria ex art. 183, comma 6, c.p.c., a complessivi € 6.361.894,35. La prima udienza di trattazione si è tenuta in data 11/02/2021

ed il procedimento è stato inizialmente rinviato alla data del 01/07/2021 data in cui il Giudice ha concesso alle parti i termini per lo scambio delle memorie e rinviato l'udienza al 13/01/2022. In tale udienza il Giudice ha manifestato l'intenzione di disporre consulenza tecnica d'ufficio. Il professionista prescelto ha prestato giuramento il 24/02/2022. Il Giudice, con provvedimento di data 21/11/2022, ha disposto la fissazione dei nuovi termini come segue, entro il 31/01/2023 trasmissione della bozza di Relazione da parte del CTU, entro il 20/02/2023 trasmissione delle osservazioni da parte dei CCTTPP, entro il 22/03/2023 deposito della Relazione finale da parte del CTU. Il processo è stato quindi rinviato al 13/04/2023.

In data 08/10/2022 l'ATI Bacchi ha notificato alla Società ulteriore atto di citazione avente ad oggetto le riserve iscritte in calce al Certificato di Collaudo, non veicolate nel precedente giudizio R.G. 3428/2020, pendente avanti al Tribunale di Trieste (in quanto il Certificato di Collaudo è stato emesso dopo l'attivazione del suddetto giudizio) per complessivi € 510.865,21. La prima udienza è fissata per il 23/02/2023 e la comparsa di costituzione nell'interesse della Società è in corso di redazione.

Le richieste dell'appaltatore sono ritenute dal *management* assolutamente infondate e si ritiene estremamente basso l'eventuale rischio di soccombenza, tuttavia l'importo delle riserve iscritte e portate in giudizio è stato interamente esposto tra le altre informazioni alla voce "Altri Rischi".

Contenziosi fiscali

In relazione al formale atto di contestazione dell'Agenzia delle entrate Direzione Provinciale di Gorizia – Ufficio Controlli (n. TI5COBB00156 2020), ricevuto tramite pec di data 02/11/2021, in cui veniva contestata e sanzionata, relativamente all'anno di competenza 2015, l'omessa regolarizzazione di acquisti senza fattura o con fattura infedele per operazioni imponibili ai sensi dell'art. 6, comma VIII, d.lgs. 18/12/97 n.471 per complessivi € 56.145,88, si dà informativa che, con pec di data 21 dicembre 2022, il medesimo ufficio comunicava alla Società l'accoglimento integrale delle deduzioni difensive da questa presentate in data 22/12/2021 (prot. n. 62606/2021) concludendo che l'atto in parola debba pertanto ritenersi privo di effetti.

Nel corso del 2022 la Società è stata oggetto di verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza iniziata in data 30/03/2022, inizialmente relativa all'esame del periodo 01/01/2019-31/12/2019 e 01/01/2022-31/03/2022 e successivamente estesa al periodo 01/01/2016-31/12/2016 e 01/01/2022-05/07/2022, in quest'ultimo caso limitatamente al controllo circa il corretto adempimento delle disposizioni relative in materia di prodotti soggetti ad "accise". Le verifiche si sono concluse in data 12/07/2022 e 28/07/2022 per la parte relativa al corretto adempimento delle disposizioni relative in materia di prodotti soggetti ad "accise" con sottoscrizione dei relativi PVC. In relazione alle irregolarità riscontrate e verbalizzate nel PVC di data 28/07/2022 relative al non corretto adempimento delle disposizioni relative in materia di prodotti soggetti ad "accise" (mancanza tenuta del registro carico e scarico) la Società ha immediatamente posto rimedio

tramite ravvedimento operoso, istituzione del registro e adeguamento della licenza in essere alle risultanze reali. In relazione alle irregolarità riscontrate e verbalizzate nel PVC di data 12/07/2022 queste hanno riguardato la medesima fattispecie di contestazione per l'anno di imposta 2015 (omessa regolarizzazione di acquisti senza fattura o con fattura infedele per operazioni imponibili ai sensi dell'art. 6, comma VIII, d.lgs. 18/12/97 n.471) di cui all'atto dell'Agenzia delle entrate Direzione Provinciale di Gorizia – Ufficio Controlli in parola all'inizio del presente paragrafo, per complessivi € 45.448 relativi all'annualità 2016 e € 285.569 relativi all'annualità 2019. In ragione del completo accoglimento da parte dell'Agenzia delle Entrate delle deduzioni difensive già presentate in relazione alle contestazioni formalizzate sull'annualità 2015 non si ravvisano rischi e non si è provveduto a stanziare alcun fondo rischi al riguardo.

In data 07/09/2022 sono stati notificati dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Gorizia, Ufficio Provinciale - Territorio, due distinti avvisi di accertamento catastale relativi a nuova determinazione di classamento e rendita catastale in relazione alle aree del Polo Intermodale. Per entrambi si è presentato ricorso avverso presso la Corte di Giustizia Tributaria di 1 gr. di Gorizia; attualmente il ricorso è pendente in primo grado (essendo stato iscritto a ruolo il 14/02/2023 *sub* R.G.R. n. 7/2023) e, nonostante la fondatezza delle ragioni esposte dalla Società, l'esito è incerto. In relazione al possibile esito sfavorevole la Società ha provveduto a stanziare un fondo rischi per € 61.135 parti al 50% del possibile incremento di imposte indirette dell'esercizio 2022 nella denegata ipotesi di accoglimento integrale delle motivazioni di controparte.

Gli anni fiscalmente aperti vanno dal 2017 al 2022.

Altri contenziosi

Alla data odierna si segnala che, relativamente a liti o pendenze che riguardino il personale dipendente, si è in presenza di un'unica pendenza, avente ad oggetto la mancata corresponsione della parte di retribuzione variabile legata ad obiettivi. La lite è stata oggetto di sentenza sfavorevole (76/2020) alle ragioni della Società e la somma disposta dal giudice, comprensiva di rimborso spese legali, è stata regolarmente corrisposta a controparte, successivamente avverso tale decisione la Società ha proposto ricorso in appello (168/2020) che si è concluso con l'emissione del dispositivo di sentenza 29/2023 pubblicato il 09/02/2023 ottenendo parziale accoglimento delle ragioni esposte. In attesa della pubblicazione delle motivazioni della sentenza non si ravvisano rischi su ulteriori esborsi finanziari per la Società.

DATI ECONOMICO PATRIMONIALI E FINANZIARI

Si espone di seguito il conto economico riclassificato. Nell'esposizione che segue la voce "Contributo Regionale ex L.R. 12/2010" viene portata in diretta diminuzione dei relativi costi a differenza del prospetto civilistico in cui viene esposta tra i ricavi dell'esercizio. Si ritiene che questa esposizione sia più corretta ai fini

di una migliore comprensione del conto economico e dell'effetto che tali contributi hanno sulla correlata voce di costo.

CONTTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	€/ .000	€/ .000
	Bilancio 2022	Bilancio 2021
Ricavi per diritti e tasse aeroportuali	6.851	3.445
Ricavi per Handling	4.389	2.493
Altri ricavi non aeroportuali	6.365	2.220
Valore della produzione	17.606	8.158
Canoni	-700	-487
Personale	-4.621	-3.155
Comunicazione istituzionale e sviluppo traffico	-70	-32
Marketing e promozione del territorio regionale	-5.221	-2.845
Contributo Regionale ex L.R. 12/2010.	5.221	2.845
Altri Servizi	-2.336	-1.802
Assicurazioni	-236	-222
Utenze	-891	-432
Materiali	-567	-357
Altri oneri diversi di gestione	-93	-61
Ebitda (*)	8.092	1.611
Ammortamenti / svalutazioni	-1.801	-1.870
Accantonamenti	-125	-320
Ebit	6.167	-578
Risultato gestione finanziaria	-102	-98
Rettifiche di valore di attività finanziaria	14	-8
Risultato gestione straordinaria	0	0
Risultato ante imposte	6.078	-685
Imposte d'esercizio	-1.116	105
Risultato netto	4.963	-580

(*) L'Ebitda è un risultato intermedio, determinato al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni tecniche, degli oneri finanziari e delle imposte sul reddito. Si tratta di una misura utilizzata dalla società per monitorare e valutare il suo andamento operativo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altre entità e pertanto non risultare comparabile.

I risultati 2022, evidentemente in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2021, risultano ancora impattati dagli effetti dalla pandemia da COVID-19, soprattutto nel primo trimestre dell'esercizio, e dalle tensioni geopolitiche e macroeconomiche scaturite dal conflitto bellico in Ucraina che hanno determinato rischi al ribasso consistenti in tutte le economie occidentali, tra questi l'elevato tasso di inflazione ha sicuramente influito negativamente in quasi tutti i settori incluso quello aeroportuale.

Il valore della produzione esposto evidenzia un incremento, nel confronto tra i due esercizi, del 115,8%. In tale valore è ricompreso il contributo relativo al fondo di cui all'art. 1, comma 715, lettera a) della legge n. 178 del 2020 "legge di bilancio 2021", concernente le misure di compensazione dei danni subiti dai gestori

aeroportuali a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 per il periodo 01/03/2020 – 30/06/2020, pari ad euro 2.529mila, al netto di questa posta la variazione tra i due esercizi è comunque estremamente positiva (+84,8%). La quota relativa alle attività "Aviation" (diritti e tasse aeroportuali ed *Handling*) evidenzia un incremento del valore economico pari al 98,9%, a fronte di un incremento della componente di traffico passeggeri tra i due esercizi pari al 100,2% e della componente di traffico movimenti pari al 48%. Lo scostamento è, inoltre, influenzato dall'applicazione delle nuove tariffe regolamentate sia sui servizi di *Handling* che sui diritti aeroportuali. Di seguito le tariffe applicate nel 2022 a confronto con l'esercizio precedente:

Tariffa	Unità di servizio	2022	2021	Variazione %
IMBARCO PASSEGGERI				
adulti intra UE	pax in part	9,58	9,82	-2%
children intra UE	pax in part	4,79	4,91	-2%
adulti extra UE	pax in part	12,77	13,1	-3%
children extra UE	pax in part	6,38	6,55	-3%
APPRODO E DECOLLO				
prime 25 tonnellate	tons / mov	2,41	2,34	3%
ulteriori 25 tonnellate	tons / mov	3,3	3,21	3%
SOSTA	tons/ora	0,44	0,42	5%
MERCI (diritti)	kg	0,24	0,24	0%
P.R.M.	pax in part	1,13	1,13	0%
SICUREZZA (totale)				
Sicurezza controllo passeggeri	pax in part	3,37	3,27	3%
Sicurezza controllo bagaglio da stiva	pax in part	1,25	1,28	-2%
DEPOSITO CARBURANTI (a corpo)	per anno	158.896,00	158.896,00	0%
BENI DI USO ESCLUSIVO	m2/anno	82	161,38	-49%
HANDLING A.C.				
Handling standard voli UE	tons / mov	9,5	9,65	-2%
Handling standard voli extra UE	tons / mov	13,57	13,78	-2%
Handling a richiesta (tariffa media a tonnellata)	tons / mov	0,44	0,44	0%
HANDLING A.G.				
Handling standard	tons / mov	11,71	11,58	1%
Handling a richiesta (tariffa media a tonnellata)	tons / mov	0,21	0,21	0%
HANDLING MERCI (media)	kg	0,46	0,46	0%

I costi operativi complessivi sostenuti nell'esercizio sono pari ad euro 9.514mila, in aumento (45,3%) rispetto al 2021. L'incremento è largamente riconducibile ai seguenti macro fattori:

- la componente variabile dei costi di esercizio (canoni aeroportuali, costo del personale, servizio di *security*, *marketing* e promozione territoriale) con elasticità direttamente proporzionale ai volumi di traffico;
- un aumento dei costi energetici (principalmente energia elettrica e metano), determinato da un aumento dei costi unitari registrato durante tutto l'esercizio 2022 a seguito dalle tensioni geopolitiche e macroeconomiche scaturite dal conflitto bellico in Ucraina;

In particolare, il costo del personale, pari a euro 4.621 mila, evidenzia un aumento rispetto all'esercizio precedente del 46,5%. L'incremento registrato, meno che proporzionale, rispetto alle variazioni positive delle componenti di traffico è diretta conseguenza della attivazione immediata e tempestiva di tutti gli ammortizzatori sociali messi a disposizione della Società nei periodi, soprattutto primo trimestre e ultimo bimestre 2022, in cui i volumi di traffico non sono stati sufficienti a saturare la capacità produttiva dello scalo. Anche nel 2022, è stata mantenuta una configurazione operativa dello scalo, articolata in funzione della massima flessibilità del personale legata all'andamento effettivo dei voli operati, con presenza fisica del personale «turnista» prevista quasi esclusivamente in concomitanza dei voli schedati. In particolare nel corso dell'anno è stata formalizzata una disposizione di servizio che prevede tra le altre cose l'applicazione di «turni spezzati» e «flessibilità oraria».

I costi operativi esterni sono stati pari ad euro 4.893mila rispetto ad euro 3.392mila dell'esercizio 2021 (+44,2%). Su tale andamento hanno inciso principalmente:

- l'aumento dei volumi di traffico rispetto al 2021: risultano in aumento tutti i costi con elasticità direttamente proporzionale al traffico quali canoni aeroportuali (+64,9%), servizio di *security* (+60,5%), *marketing* e promozione territoriale (+83,5%);
- incremento costi unitari energetici: costi per energia elettrica (+114,4%) e metano (+49,2%) solo parzialmente compensati dal credito d'imposta contabilizzato tra i Contributi alla voce Altri Ricavi e pari ad euro 161mila;

Per compensare l'aumento dei costi energetici relativi ad energia elettrica e gas la Società ha prontamente fatto ricorso a tutte le misure compensative messe a disposizione dalle autorità governative durante il 2022, in particolare alle misure di credito d'imposta per imprese non gasivore e non energivore di cui al:

- D.L. 21 marzo 2022 n. 21 - Decreto Ucraina - Crediti imposta II Trim 2022;
- D.L. 9 agosto 2022 n. 115 - Decreto Aiuti bis - Crediti imposta III Trim 2022;
- D.L. 23 settembre 2022 n. 144 - Decreto Aiuti ter - Crediti imposta ottobre novembre 2022;
- D.L. 18 novembre 2022 n. 176 - Decreto Aiuti quater - Crediti imposta dicembre 2022;

per complessivi € 161mila contabilizzati tra gli altri ricavi.

L'EBITDA del 2022 mostra quindi un valore estremamente positivo, considerato lo scenario macroeconomico negativo che ha afflitto anche questo esercizio, pari a 8.092mila euro, in aumento di 6.481mila euro rispetto al 2021 (anche al netto del contributo relativo al fondo di cui all'art. 1, comma 715, lettera a) della legge n. 178 del 2020 "legge di bilancio 2021", concernente le misure di compensazione dei danni subiti dai gestori aeroportuali a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 per il periodo 01/03/2020 – 30/06/2020, pari ad euro 2.529mila il valore risulta decisamente in aumento di euro 3.952mila.

Il totale ammortamenti è pari ad euro 1.801mila, sostanzialmente stabile (-3,7%) rispetto all'esercizio precedente in considerazione dell'effetto combinato della conclusione di alcuni piani di ammortamento e dell'entrata in esercizio ed in ammortamento di alcuni investimenti effettuati dalla Società nel corso del 2021. La voce accantonamenti comprende due stanziamenti per complessivi euro 125mila di cui:

- euro 64mila relativi alla stima di superamento del massimale previsto per le agevolazioni percepite come impresa unica di cui alla Autodichiarazione Aiuti di Stato Covid 19, suddiviso per competenza della singola entità partecipante;
- euro 61mila relativi al rischio legato alla possibilità di un incremento di imposte indirette (IMU e TARI) dovuto a due accertamenti catastali dell'agenzia delle entrate relativi a nuova determinazione di classamento e rendita catastale delle aree riconducibili al Polo Intermodale;

L'EBIT 2022 è pertanto pari a euro 6.167mila, con un miglioramento di euro 6.745mila rispetto al 2021.

La voce Oneri finanziari accoglie, oltre ad altri interessi passivi residuali ed al netto di proventi finanziari pari a euro 36mila, un importo di euro 137mila di interessi su mutui accesi negli esercizi precedenti in aumento rispetto al 2021 (+38,4%) per effetto combinato dell'entrata in ammortamento sull'anno completo dei finanziamenti accesi negli anni precedenti e del rialzo dei tassi di interesse diretta conseguenza dell'elevato tasso di inflazione generato dalle tensioni geopolitiche e macroeconomiche scaturite dal conflitto bellico in Ucraina.

L'utile dell'esercizio 2022 è pari quindi ad euro 4.963mila rispetto alla perdita di esercizio del 2021 di euro - 580mila.

Per completezza di informazione si espone di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato:

STATO PATRIMONIALE

- Riclassificazione finanziaria

	€/000	€/000
	Bilancio 2022	Bilancio 2021
1) Attivo circolante	22.728	18.995
1.1) Liquidità immediate	16.721	12.751
1.2) Liquidità differite	5.937	6.155
1.3) Rimanenze	70	90
2) Attivo immobilizzato	22.091	22.030
2.1) Immobilizzazioni immateriali	26	33
2.2) Immobilizzazioni materiali	21.904	21.849
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	161	146
CAPITALE INVESTITO	44.819	41.025
1) Passività correnti	15.013	14.958
2) Passività consolidate	11.248	12.472
3) Patrimonio netto	18.557	13.595
CAPITALE ACQUISITO	44.819	41.025

Analisi degli indici

Di seguito si riportano alcuni indicatori economici, patrimoniali e di produttività, scelti tra quelli più significativi, in relazione alla situazione complessiva della Società. La fonte dei dati presi in esame sono il Bilancio corrente, il Bilancio relativo all'esercizio precedente, il conto economico e lo stato patrimoniale sopra esposti.

Indicatori economici

Indicatore (economico)	31/12/2022	31/12/2021
ROE (Return On Equity)	36,5%	-4,1%
Utile (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto di inizio esercizio		

Indicatore (economico)	31/12/2022	31/12/2021
ROI (Return On Investment)	13,8%	-1,4%
Reddito operativo / Totale attivo		

Indicatore (economico)	31/12/2022	31/12/2021
ROS (Return On Sale)	27,0%	-5,3%
Differenza tra Valore e Costi della produzione / Valore della produzione		

Indicatori patrimoniali

Indicatore (patrimoniale)	31/12/2022	31/12/2021
Margine di Struttura Primario	-3.533.722	-8.434.254
Patrimonio netto - Immobilizzazioni		

Indicatore (patrimoniale)	31/12/2022	31/12/2021
Indice di Struttura Primario	84,0%	61,7%
Patrimonio netto / Immobilizzazioni		

Indicatore (patrimoniale)	31/12/2022	31/12/2021
Margine di Struttura Secondario	7.714.267	4.037.904
Patrimonio netto + Passività consolidate - Immobilizzazioni		

Indicatore (patrimoniale)	31/12/2022	31/12/2021
Indice di Struttura Secondario	134,9%	118,3%
(Patrimonio netto + Passività consolidate) / Immobilizzazioni		

Indicatore (patrimoniale)	31/12/2022	31/12/2021
Mezzi propri / Capitale investito	41,4%	33,1%
Patrimonio netto / Totale attivo		

Indicatore (patrimoniale)	31/12/2022	31/12/2021
Rapporto di indebitamento	58,6%	66,9%
Totale passivo - Patrimonio netto / Totale attivo		

Indicatori di risultato non finanziari

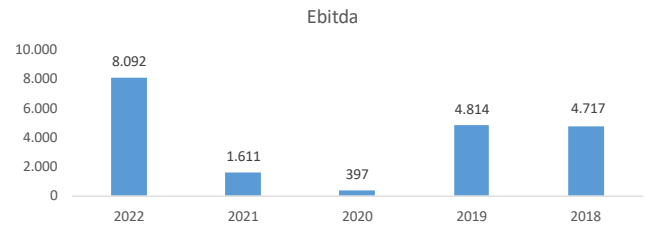
Indicatore (di produttività)	31/12/2022	31/12/2021
Costo del Lavoro su Valore della Produzione	20,2%	28,7%
Costo per il personale / Valore della Produzione		

Indicatore (di produttività)	31/12/2022	31/12/2021
Reddito Operativo per Dipendente	67.048	-6.273
Reddito operativo / Numero medio di dipendenti		

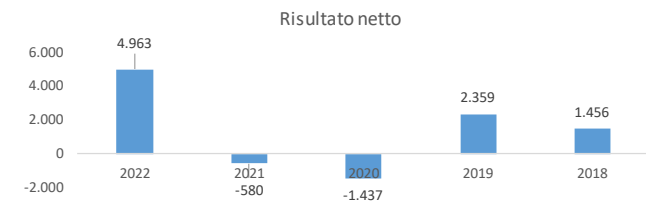
Analisi storica dei risultati

€/000	2022	2021	2020	2019	2018	€/000	2022	2021	2020	2019	2018
Valore della Produzione *	17.606	8.158	5.924	15.025	15.349	Ebitda	8.092	1.611	397	4.814	4.717

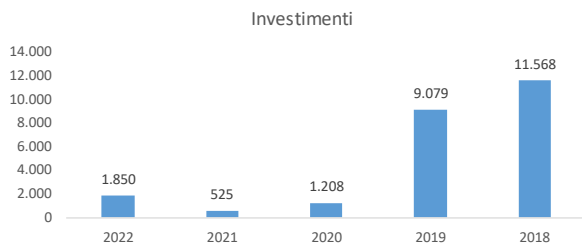
* valore esposto al netto dei contributi L.R. 12/2010



€/000	2022	2021	2020	2019	2018	€/000	2022	2021	2020	2019	2018
Costo del personale	4.621	3.155	2.682	5.498	5.501	Risultato netto	4.963	-580	-1.437	2.359	1.456



€/000	2022	2021	2020	2019	2018	€/000	2022	2021	2020	2019	2018
Investimenti	1.850	525	1.208	9.079	11.568	Patrimonio netto	18.557	13.595	14.174	15.571	13.252



€/000	2022	2021	2020	2019	2018
Posizione finanziaria netta **	5.854	176	-745	625	2.382

** valore calcolato come differenza tra le disponibilità liquide e i debiti verso banche



LA QUALITÀ

Il cliente-passeggero è elemento centrale della missione aziendale di Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A., per questo la Società è focalizzata al miglioramento dell'infrastruttura e della qualità dei servizi messi a disposizione dei passeggeri. Il *management* di Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. ha infatti assegnato alla Qualità un valore strategico prioritario e trasversale a tutti i processi aziendali, impegnandosi in un miglioramento continuo perseguito mediante azioni che tendono a:

- erogare servizi di eccellenza, interagendo con gli interlocutori commerciali ed istituzionali;
- presidiare la Qualità del “sistema aeroporto” nel suo complesso;
- efficientare l’organizzazione aziendale con la formazione e l’aggiornamento continuo delle risorse umane;
- monitorare gli indicatori della Qualità erogata e di quella percepita, affinché si possano individuare eventuali interventi ovvero opportunità di ulteriore miglioramento delle *performance*;
- operare nel rigoroso rispetto della vigente normativa e dei requisiti regolamentari applicabili ai servizi.

Carta dei Servizi

Sono riprese nel corso del 2022 le rilevazioni periodiche trimestrali di qualità erogata e qualità percepita, realizzate tramite incarico ad una società esterna qualificata; tali rilevazioni erano state annullate nel biennio 2020-2021 a causa degli effetti della pandemia COVID-19 sull’intero sistema del trasporto aereo.

Si riporta di seguito, per completezza di informazione, l’intero set di valori monitorati nel 2022.

Indicatore	Unità di misura	Std. 2021	Dato 2021	Std. 2022	Dato 2022
Percezione complessiva sul servizio di controllo di sicurezza delle persone e dei bagagli a mano	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	96,3%
Percezione complessiva sul livello di sicurezza personale e patrimoniale in aeroporto	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	97,6%
Puntualità complessiva dei voli	% di voli puntuali sul totale dei voli in partenza	NR	86,80%	NR	80,6%
Bagagli complessivi disguidati in partenza (non riconsegnati al nastro ritiro bagagli dell’aeroporto di destinazione) di competenza dello scalo	N° di bagagli non riconsegnati all’aeroporto di destinazione / 1.000 passeggeri in partenza	NR	0,03	NR	0,23
Tempo di riconsegna del primo bagaglio dal block-on dell’aeromobile	Tempo in minuti calcolato dal block-on dell’aeromobile alla riconsegna del primo bagaglio nel 90% dei casi	NR	NR	NR	15’28”
Tempo di riconsegna dell’ultimo bagaglio dal block-on dell’aeromobile	Tempo in minuti calcolato dal block-on dell’aeromobile alla riconsegna dell’ultimo bagaglio nel 90 % dei casi	NR	NR	NR	20’39”
Tempo di attesa a bordo per lo sbarco del primo passeggero	Tempo di attesa in minuti dal block-on nel 90% dei casi	NR	NR	NR	4’28”
Percezione complessiva sulla regolarità e puntualità dei servizi ricevuti in aeroporto	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	96,8%
Percezione sul livello di pulizia e funzionalità delle toilette	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	93,7%
Percezione sul livello di pulizia in aerostazione	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	98,2%
Percezione sulla disponibilità dei carrelli portabagagli	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	91,5%
Percezione sull’efficienza dei sistemi di trasferimento passeggeri (scale mobili, ascensori, people mover, ecc.)	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	96,2%
Percezione sull’efficienza degli impianti di climatizzazione	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	97,2%

Percezione sul livello di comfort complessivo dell'aerostazione	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	97,2%
Percezione sulla connettività del Wi-Fi all'interno dell'aerostazione	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	91,8%
Percezione sulla disponibilità di postazioni per la ricarica di cellulari/laptop nelle aree comuni, ove presenti	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	82,7%
Compatibilità dell'orario di apertura dei bar con l'orario di apertura dell'aeroporto	% dei voli passeggeri in arrivo/partenza compatibili con l'orario apertura bar nelle rispettive aree	NR	NR	NR	85,2%
Percezione sulla disponibilità/qualità/prezzi di negozi ed edicole	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	82,3%
Percezione sulla disponibilità/qualità/prezzi di bar e ristoranti	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	86,8%
Percezione sulla disponibilità di distributori di bibite/snack riforniti, ove presenti	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	92,9%
Sito web di facile consultazione e aggiornato	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	89,3%
Percezione sull'efficacia dei punti d'informazione operativi	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	97,9%
Percezione sulla chiarezza, comprensibilità ed efficacia della segnaletica interna	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	98,9%
Percezione sulla professionalità del personale (infopoint, security)	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	98,9%
Percezione complessiva sull'efficacia e sull'accessibilità dei servizi di informazione al pubblico (monitor, annunci, segnaletica interna, ecc.)	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	98,8%
Percezione sul servizio biglietteria	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	96,0%
Tempo di attesa al check-in (voli full service)	Tempo di attesa in minuti nel 90% dei casi rilevati	NR	NR	NR	13'10"
Tempo di attesa al check-in (voli charter e voli di linea low cost)	Tempo di attesa in minuti nel 90% dei casi rilevati	NR	NR	NR	17'29"
Percezione del tempo di attesa al check in	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	93,6%
Tempo di attesa ai controlli di sicurezza	Tempo di attesa in minuti nel 90% dei casi rilevati	NR	NR	NR	3'07"
Percezione sulla chiarezza, comprensibilità ed efficacia della segnaletica esterna	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	97,0%
Percezione sull'adeguatezza dei collegamenti città/aeroporto	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	94,6%

Piano della Qualità - Contratto di Programma

Uno dei documenti collegati al Contratto di Programma 2020-2023 è il Piano della Qualità, che prevede il monitoraggio di un paniere di indicatori.

Si riporta di seguito l'intero set di valori monitorati:

Indicatore di qualità	Peso	2021		2022	
		Target CdP	Risultato	Target CdP	Risultato
Tempo di riconsegna del primo bagaglio dal block-on dell'aeromobile	8%	13:45	NR	13:40	15:28
PRM - Percezione del livello di accessibilità e fruibilità per i passeggeri con disabilità o a mobilità ridotta delle infrastrutture aeroportuali (parcheggio, citofoni di chiamata, sale dedicate, ecc.)	10%	91,00%	NR	92,00%	100%
Ritardi nei voli attribuiti al gestore aeroportuale	12%	0,10%	0,11%	0,09%	0,13%
Tempo di riconsegna dell'ultimo bagaglio dal block-on dell'aeromobile	10%	19:30	NR	19:20	20:39
Bagagli complessivi disguidati in partenza (non riconsegnati al nastro ritiro bagagli dell'aeroporto di destinazione) di competenza dello scalo	10%	0,07	0,03	0,07	0,23
Percezione sul livello di pulizia in aerostazione	8%	98,30%	NR	98,50%	98,20%
PRM - Percezione sullo stato e sulla funzionalità degli equipaggiamenti in dotazione	10%	97,80%	NR	97,80%	100,00%
Percezione sull'efficienza dei sistemi di trasferimento passeggeri (scale mobili, ascensori, people mover, ecc.)	10%	93,00%	NR	94,00%	96,20%
Percezione sulla connettività del Wi-Fi all'interno dell'aerostazione	12%	75,00%	NR	78,00%	91,80%
Disponibilità di spazio per i passeggeri (mq/TPHP)	10%	15,70	NR	14,60	17,40

Passeggeri con disabilità o a ridotta mobilità (PRM)

Nel corso del 2022 sono state erogate 2.723 assistenze a passeggeri con disabilità o a ridotta mobilità (PRM), l'89% prenotate e la restante quota non prenotate. Non è pervenuto alcun reclamo relativo a questo servizio. Le rilevazioni di qualità erogata e di qualità percepita, nel corso del 2022, hanno fornito i seguenti risultati:

Indicatore	Unità di misura	Std. 2021	Dato 2021	Std. 2022	Dato 2022
Percezione sullo stato e sulla funzionalità degli equipaggiamenti in dotazione	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	100%
Percezione sulla adeguatezza della formazione del personale	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	98%
Percezione sull'efficacia e sull'accessibilità delle informazioni, comunicazione e segnaletica aeroportuale interna	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	97%
Percezione sull'efficacia dell'assistenza ai PRM	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	98%
Percezione del livello di accessibilità e fruibilità delle infrastrutture aeroportuali	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	100%
Percezione sugli spazi dedicati per la sosta dei PRM	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	100%
Percezione sulla cortesia del personale dedicato all'erogazione delle assistenze PRM	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	100%
Percezione sulla professionalità del personale dedicato all'erogazione delle assistenze PRM	% di passeggeri soddisfatti	NR	NR	NR	100%

I risultati in passato sono sempre stati molto soddisfacenti a conferma della cura riservata a questi passeggeri da parte della Società. Sulle tematiche di servizio ai passeggeri con disabilità o a mobilità ridotta il *partner* di riferimento rimane la “Consulta regionale delle Associazioni delle Persone Disabili e delle loro Famiglie del Friuli Venezia Giulia”, riconosciuta dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi della Legge Regionale 41/96 art. 13 bis quale organismo unitario di interlocuzione, che formula parere obbligatorio e preventivo sugli atti legislativi ed amministrativi in materia di disabilità.

Gestione reclami

Nel 2022 sono giunti 21 reclami scritti, ai quali è stata data risposta in forma analoga; il tempo medio di riscontro è stato di 15 giorni.

AMBIENTE

L’impegno di *Trieste Airport* al rispetto dell’ambiente, esplicitamente formalizzato nella *mission* aziendale, si è concretizzato in questi anni attraverso attività di razionalizzazione energetica anche attraverso la realizzazione di un impianto fotovoltaico sito (potenza complessiva 200 KW) sulla copertura del *terminal* merci e in alcune aree dei parcheggi *land side* entrato in funzione già nell’esercizio 2019. Nel 2022 è stato dato avvio all’accreditamento “*Airport Carbon Accreditation – Level 1*” rilasciato da *ACI Europe*, il processo si è concluso a gennaio 2023. La promozione della mobilità ciclistica è stato un *focus* aziendale concretizzatosi con la sottoscrizione dell’accordo di programma con la Regione Friuli Venezia Giulia del 14/12/2022. Nel 2022 l’impegno al rispetto dell’ambiente è proseguito attraverso attività di razionalizzazione energetica, controllo dei consumi elettrici, idrici e di gas. In relazione al rumore aeroportuale, che rappresenta il fattore ambientale percepito in misura maggiore dalle comunità che vivono in prossimità dell’aeroporto, l’impegno costante della Società è quello di gestire in modo efficiente ed efficace tale tematica garantendo una comunicazione e un confronto costante con gli Enti preposti. La Commissione per il Rumore Aeroportuale, istituita ai sensi dell’ex art. 5 del D.M. 31/10/97 ha approvato il 15/02/2008 la zonizzazione aeroportuale per l’Aeroporto. Nel 2022 non sono pervenute da parte del territorio segnalazioni in merito a criticità susseguenti all’esercizio delle attività proprie aeroportuali.

PERSONALE

Organico

Nell’anno 2022 l’organico medio annuo della Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. espresso in FTE è diminuito del -0,31% rispetto all’anno precedente, pari a -0,29 FTE, attestandosi a 91,96 FTE. Nello stesso periodo le teste medie sono rimaste pressoché costanti (+0,04%) attestandosi a 102,12. Le tabelle seguenti mostrano un’analisi puntuale dell’organico medio, in base alla qualifica dei dipendenti e dell’organico puntuale alla data del 31/12/2022.

Organico Medio Anno	2022		2021		Δ	
	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>
Dirigenti	3,00	3,00	3,00	3,00	0,00	0,00
Impiegati	60,95	55,20	60,08	54,92	0,87	0,28
Operai	38,17	33,76	39,00	34,33	-0,83	-0,57
Totale	102,12	91,96	102,08	92,25	0,04	-0,29

Organico Puntuale al	31/12/2022		31/12/2021		Δ	
	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>
Dirigenti	3,00	3,00	3,00	3,00	0,00	0,00
Impiegati	62,00	55,67	59,00	54,00	3,00	1,67
Operai	38,00	33,60	39,00	34,33	-1,00	-0,73
Totale	103,00	92,27	101,00	91,33	2,00	0,94

La Società, al fine di tutelare i livelli occupazionali a fronte dei valori di traffico registrati nell'esercizio, risultati per il terzo anno consecutivo inferiori a quelli 2019 come diretta conseguenza dell'emergenza sanitaria legata al diffondersi del *virus* COVID-19 (soprattutto nel primo trimestre dell'anno) ma anche dalle tensioni geopolitiche e macroeconomiche scaturite dal conflitto bellico in Ucraina che hanno determinato rischi al ribasso consistenti in tutte le economie occidentali, e contestualmente con l'intento di contenere la principale voce di costo del conto economico ha proseguito con l'utilizzo degli ammortizzatori sociali messi a disposizione dalle autorità competenti per tutti i dipendenti. Si riporta di seguito il dettaglio delle procedure avviate negli ultimi tre anni:

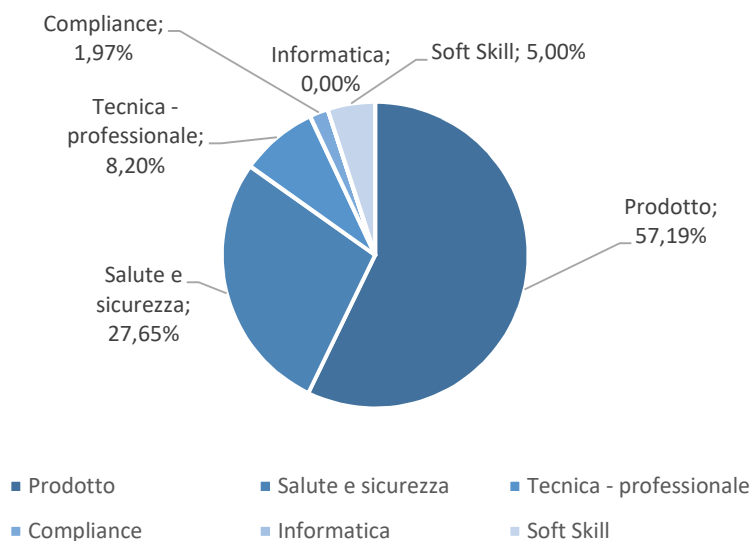
Periodo	Riferimento normativo	Data di richiesta	Data di autorizzazione	Data ultimo decreto CIGS/CDS
ANNO 2020				
30/03/2020-30/05/2020	D.L.18/2020 (Cura Italia)	06/04/2020 (Regione)	26/05/2020	
01/06/2020-04/07/2020	D.L.34/2020 (Rilancio)	29/06/2020 (Inps)	23/07/2020	
06/07/2020-01/08/2020	D.L.34/2020 e 52/2020	16/07/2020 (Inps)	22/07/2020	
03/08/2020-12/09/2020	D.L.104/2020 (Agosto)	28/09/2020 (Inps)	29/09/2020	
14/09/2020-14/11/2020	D.L.104/2020 (Agosto)	01/10/2020 (Inps)	05/11/2020	
16/11/2020-26/12/2020	D.L.137/2020 (Ristori)	24/11/2020 (Inps)	15/12/2020	
ANNO 2021				
04/01/2021-27/03/2021	Legge di Bilancio n° 178	03/02/2021 (Inps)	22/02/2021	
28/03/2021-19/03/2021	D.L.148/2015	07/08/2020 (Ministero)	09/09/2020	Decreto n°0109010 -28/01/2021
ANNO 2022				
21/03/2022-11/07/2022	D.Lgs. 148/2015 art. 21 c. 5 così come integrato dalla Legge 234/2021 art. 1 c. 199 lett. d) e s.m.i.	18/03/2022 (Ministero)	25/03/2022	Decreto n°0000513 -25/03/2022
31/10/2022-26/03/2023	D.Lgs. 148/2015 art. 21 c. 5 così come integrato dalla Legge 234/2021 art. 1 c. 199 lett. d) e s.m.i.	26/10/2022 (Ministero)	04/11/2022	Decreto n°0001687 -04/11/2022

Formazione

Il 2022 ha registrato in generale un numero di ore erogate decisamente superiore al 2021; ha pesato sul dato la formazione di nuovo personale (AFVG Security *in primis*), la formazione necessaria al personale impiegato nei cantieri e quella per gli addetti agli Enti di Stato.

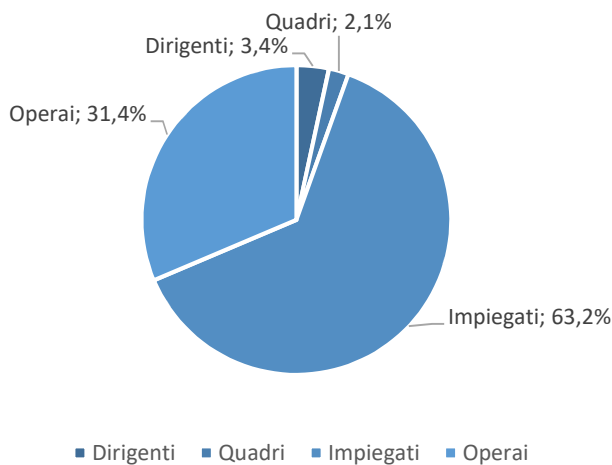
Per quanto riguarda Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A, il monte ore complessivo è in lieve aumento rispetto al 2021; l'incertezza dello scenario relativo al traffico, ha fatto propendere per un maggior numero di partecipazioni ad azioni formative, più brevi e puntuali. Determinante è il maggior utilizzo della piattaforma *e-learning* interna e l'impegno dei formatori interni. Anche nel 2022 sono state privilegiate le azioni formative necessarie al mantenimento degli *standard* di sicurezza. L'attività formativa è ripresa in maniera più consistente dopo il periodo estivo, contrassegnato da una notevole ripresa del traffico, che ha privilegiato l'attività operativa a quella formativa. Pur rimanendo consistente la percentuale di ore dedicate alla formazione sull'area "prodotto", inteso come formazione rivolta all'erogazione di servizi accomunati da un insieme di caratteristiche che soddisfano le esigenze specifiche del mercato dell'aviazione, è aumentato il numero di ore dedicato alla Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Distribuzione % ore formazione per area 2022



Tutti i dipendenti di Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. hanno partecipato ad azioni formative; si registra un aumento consistente nella formazione erogata agli impiegati rispetto agli operai (nel 2021, rispettivamente, 54% e 39%), da ricondurre principalmente a riqualificazione *staff* stagionale, formazione *trainer* interni e staff in ruolo per modifiche ai sistemi di Vettore.

Ore formazione dipendenti dati percentuali per categoria - 2022



I dati relativi alla società controllata AFVG Security S.r.l. hanno registrato un netto aumento rispetto alle ore del 2021 (529), dato questo che aveva risentito di una forte riduzione nell'organico. La formazione del nuovo personale introdotto, unito alla formazione obbligatoria standard in materia di Security per ogni addetto, ha determinato un massiccio aumento del monte ore. Sono di molto aumentate anche le ore di formazione erogata a personale di Sub concessionari, Enti di Stato e Fornitori; i nuovi requisiti per il tesseramento e per la circolazione in area *airside*, unita alla formazione relativa agli *step* dei cantieri insistenti in area *airside* hanno portato ad un deciso incremento delle ore erogate.

Destinatario formazione	2022	2021	Δ	%
	Ore uomo	Ore uomo	22 vs. '21	22 vs. '21
Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA	2.809	2.768	41	1,48%
A.F.V.G. Security S.r.l.	1.869	529	1.340	253,31%
Concessionari, Subappaltatori, Enti di Stato	1.032	376	656	174,47%
Totale	5.710	3.673	2.037	55,46%

Nel 2022, riprende la formazione in aula, anche se principalmente rivolta alla formazione base per il nuovo *staff*, che, specialmente per AFVG Security, necessitava di una formazione massiccia in aula ed in *Training on the Job*.

Modalità	Ore	%
Aula	2.361,67	41,36%
FaD	575,41	10,08%
Piattaforma aziendale	1.734,51	30,38%
Piattaforma aziendale ed aula	124,50	2,18%
Piattaforma fornitore	913,83	16,00%
Totale complessivo	5.709,92	100,00%

Come si evince, la formazione su piattaforma asincrona mantiene una percentuale di tutto rispetto. La formazione a distanza è principalmente dedicata ai *webinar*, ed a quella formazione che disposizioni normative e/o regolamentarie, ne impediscono la fruizione in modalità asincrona.

L'utilizzo delle piattaforme asincrone mantiene per la società un'utilità non indifferente, per la possibilità di essere eseguita nei momenti di traffico meno intenso. La piattaforma aziendale ha consentito di reggere e governare la formazione di una maggiore platea di utenti; una formazione, peraltro, sempre più "*tailor made*" sulle necessità e sulle infrastrutture aziendali, utilizzando linguaggi sempre più customizzati per il tipo di utenza, interna ed esterna.

LA PRIVACY

Già nel corso dell'esercizio 2018 la Società aveva provveduto a dare applicazione alla nuova normativa europea in materia di trattamento dei dati delle persone fisiche di cui al Reg. EU 2016/679. Nel corso del 2022 è stato sottoscritto apposito contratto di consulenza con Heiko S.r.l. e si è proceduto all'aggiornamento del nominativo del D.P.O. (*Data Protection Officer*) comunicandolo agli organi a ciò deputati.

È proseguita quindi l'attività di assistenza, analisi e risoluzione delle problematiche inerenti la normativa, in particolare l'aggiornamento del Manuale aziendale sulla Protezione dei Dati personali, che contiene, al suo interno, anche i registri delle attività di trattamento di cui all'art. 30 del citato Regolamento. Il contratto è stato altresì già prolungato a tutto il 2023.

I FATTORI DI RISCHIO

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento della Società, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione.

Rischio di mercato

La revisione delle strategie da parte delle compagnie aeree primarie per la Società possono comportare variazioni dei voli causando una diminuzione del traffico, con conseguente effetto negativo sulle attività e sui risultati economici dell'impresa che, tuttavia mantiene un certo grado di diversificazione con i vettori al fine di limitare il rischio di dipendenza da controparte. Le scelte strategiche di altri operatori, sia *competitor* diretti che indiretti, che rappresentano un'alternativa al trasporto aereo, possono essere una minaccia allo sviluppo del traffico dello scalo. Oggi lo sviluppo di mezzi di trasporto veloci e alternativi su rotaia ha ridotto i tempi di percorrenza tra i principali centri italiani e ha reso più agevole raggiungere anche mete più lontane. In questo senso la gestione integrata del Polo Intermodale da parte della Società assicura un'efficace diversificazione in grado di mitigare il rischio.

Rischio di credito

La Società ritiene di essere adeguatamente coperta contro tale rischio per il 2022, grazie allo stanziamento in Bilancio di un apposito Fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base delle stime di relativa non recuperabilità, nonché attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti. Il rischio collegato alla mancata solvibilità delle controparti è costantemente monitorato.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative e della realizzazione degli investimenti nella giusta tempistica. La disponibilità attuale di linee di credito concesse da primari istituti bancari è ritenuta congrua e sufficiente alle esigenze della Società. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Al termine dell'esercizio 2022 si ritiene che la Società sia, dunque, limitatamente soggetta al rischio sopra esposto.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e con diversi tassi di interesse. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare gli investimenti previsti oltre che di supportare le necessità operative del capitale circolante della Società. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento.

Al termine dell'esercizio 2022 la Società risulta esposta al rischio di tasso in relazione a tre finanziamenti in essere alla data del 31/12/2022:

- un finanziamento sottoscritto nel corso del 2019 con Banca Mediocredito Friuli Venezia Giulia a valere su fondi regionali (F.R.I.E.) le cui condizioni economiche prevedono un tasso variabile pari all' 80% di Euribor 6M/360 + *spread* 0,85 (con *floor* a 0,85%), scadenza 01/01/2030, debito residuo alla fine dell'esercizio 2022 euro 6.250mila;
- un finanziamento sottoscritto in data 05/08/2020 con un pool di banche, di cui ICCREA è capofila, le cui condizioni economiche prevedono un tasso variabile Euribor 3M/360 + *spread* 1,30 (con *floor* a 1,30), *Upfront* 0,20, garanzia Ex decreto liquidità Fondo Centrale di Garanzia a copertura del 90% dell'importo finanziato, scadenza 31/07/2028, debito residuo alla fine dell'esercizio 2022 euro 3.338mila;

- un finanziamento sottoscritto in data 21/12/2020 con Mediocredito Centrale S.p.A., le cui condizioni economiche prevedono un tasso variabile Euribor 6M/360 + *Spread* 1,45 (con *floor* a 1,45), *Upfront* 0,30, garanzia Ex decreto liquidità Fondo Centrale di Garanzia a copertura del 90% dell'importo finanziato scadenza 21/12/2028, debito residuo alla fine dell'esercizio 2022 euro 1.286mila;

Il *management* non ha ritenuto di procedere a sterilizzare il rischio di tasso nel 2022 attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati non speculativi. Il *management* in ogni caso valuta regolarmente la residua esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e ha a disposizione, con modalità e tempistiche diverse di caso in caso, la possibilità di procedere al rimborso completo o parziale delle esposizioni oltre alla possibilità di attivare strumenti finanziari specifici di copertura in relazione all'andamento delle curve *forward* di tasso disponibili.

LE PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate e collegate, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato:

Società controllate

La A.F.V.G. Security S.r.l. a socio unico svolge i servizi di controllo in ambito aeroportuale (controllo passeggeri, bagagli a seguito e da stiva nonché delle merci).

Al 31 dicembre 2022 conta un organico puntuale di 23,8 dipendenti (FTE 20,1), regolarmente addestrati ed abilitati, che rispondono alla qualifica di guardia particolare giurata. Il costo del servizio per l'esercizio 2022 è stato di 721.259 Euro. Tra la Società e A.F.V.G. Security S.r.l. è inoltre attivo un contratto di collaborazione per supporto tecnico-amministrativo che, nel corso del 2022 ha comportato un corrispettivo di 24.204 Euro.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETÀ

Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. è soggetta alla direzione e al coordinamento della società 2i Aeroporti S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 bis C.C..

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

I rapporti patrimoniali ed economici intercorrenti tra la Società e le società controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono riportati nel seguente prospetto:

Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.	Ricavi	Costi	Crediti al 31/12/2022	Debiti al 31/12/2022
Società controllate				
A.F.V.G. Security S.r.l.	24.204	721.259	0	591.036
Società controllanti				
Zi Aeroporti S.p.A.	0	0	0	233.237
Società controllate da controllanti				
Sagat S.p.A.	0	391	0	0
Società collegate				
---	0	0	0	0
Totale	24.204	721.651	0	824.273

RAPPORTI CON REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

I rapporti patrimoniali ed economici intercorrenti tra la Società e la Regione Friuli Venezia Giulia nonché con le principali imprese incluse nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione stessa sono riportati nel seguente prospetto:

Società	Ricavi	Costi	Crediti al 31/12/22	Debiti al 31/12/22
Regione Friuli Venezia Giulia	5.340.561	19.683	88.414	3.803.099
- Contributi L.R. 2010	5.221.125	0	0	3.803.099
- Contributi L.R. 27/2019 gestione P.I.	80.342	0	80.342	0
- Contributo L.R. 11/2009 art. 21	37.830	0	0	0
- Versamento contributo esonerativo disabili	0	19.683	0	0
- Servizi di biglietteria Convenzionata	3.631	0	14.791	0
Società incluse nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Friuli Venezia Giulia				
Gruppo Promoturismo Friuli Venezia Giulia	366.469	0	96.755	0
Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.	0	616	15.000	752
Autovie Venete S.p.A.	1.500	0	0	0
Interporto Centro ingrosso di Pordenone S.p.A.	308	0	0	0
Agenzia Regionale Protezione Ambientale Friuli Venezia Giulia	0	5.271	0	0
Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A.	610	96.023	610	7.945.953
Fondazione Aquileia	5.800	0	377	0

Si espone di seguito il dettaglio riassuntivo delle principali movimentazioni finanziarie ed economiche avvenute nel corso dell'esercizio con il socio Regione Friuli Venezia Giulia tra cui il prospetto relativo al debito verso la controllante, scaturente dall'erogazione di contributi in conto esercizio ex L.R. 12/2010 e successivi rifinanziamenti della stessa. Un tanto anche a soddisfacimento di specifica richiesta pervenuta dalla Corte dei Conti – Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia.

CREDITI VERSO REGIONE FVG E CONSIGLIO REGIONALE
**Regione F.V.G. -
per servizi di
biglietteria**
**Contropartita
a bilancio**

Saldo iniziale - 01/01/2022	8.072	
Importi di competenza dell'esercizio per service charge	3.631	Patrimoniale
Importi di competenza dell'esercizio per riaddebito acquisti biglietteria	82.966	Patrimoniale
Incassi di fatture	-79.878	Patrimoniale
Saldo finale - 31/12/2022	14.791	

DEBITI VERSO REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
**Regione F.V.G. -
Contributi ex L.R.
12/2010 e s.m.i.**
Contropartita a bilancio

Saldo iniziale all' 01/01/2022	5.174.226	
Incassi dell'esercizio	3.850.000	Patrimoniale
Contributi utilizzati nell'esercizio	-5.349.767	Conto economico-Ricavi diversi
Saldo finale al 31/12/2022	3.803.099	

RATEI ATTIVI REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
**Regione F.V.G. -
Contributi ex L.R.
27/2019**
Contropartita a bilancio

Saldo iniziale all' 01/01/2022	0	
Incassi dell'esercizio	0	Patrimoniale
Contributi di competenza dell'esercizio	80.342	Conto economico-Ricavi diversi
Saldo finale al 31/12/2022	80.342	

In riferimento a quanto previsto e prescritto dalla Circolare n. 11 del 30/06/2016 della Direzione centrale Finanze e patrimonio, la Società attesta di aver regolarmente assolto gli adempimenti circa i monitoraggi periodici, con particolare riferimento alla spesa del personale e ai dati di gestione e indicatori chiave economico-finanziari. Le trasmissioni delle comunicazioni alla Direzione Centrale Finanze Patrimonio Coordinamento e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2022 sono state effettuate tramite l'utilizzo dell'apposita sezione implementata nel portale del Sistema C.p.t. "Conti pubblici territoriali" alle date di seguito indicate:

- I trimestre 12/05/2022;
- II trimestre 01/08/2022;
- III trimestre 15/11/2022;
- IV trimestre in corso;

GOVERNANCE

La Società è dotata di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 5 membri, tra cui Presidente e un Amministratore Delegato, mentre il Collegio Sindacale è costituito da 5 membri effettivi, tra cui il Presidente, oltre a due membri supplenti. La Società, al fine di adeguarsi alle *best practices* in materia e, soprattutto, per garantire una maggiore tutela rispetto agli interessi della stessa, si è dotata di appositi modelli di organizzazione e gestione conformi ai dettati di cui al D. Lgs. 231/2001 e contestualmente ha anche provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.). Nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione di data 24/06/2020 è stata deliberata la conferma dell'organo collegiale composto da 3 membri effettivi di cui uno interno e due professionisti esterni esperti in materia.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

L'Assemblea dei soci del 03/05/2022, ha confermato il numero dei consiglieri di amministrazione in 5 membri, numero che riflette l'assetto societario attuale. La stessa Assemblea ha altresì nominato Antonio Marano Presidente del Consiglio di Amministrazione, Marco Consalvo Amministratore Delegato, confermato i consiglieri Laura Pascotto e Rita Cozzi e sostituito il consigliere Daniele Rizzolini con Luca Pecchio. Nella stessa seduta sono stati confermati i compensi lordi su base annua oltre oneri di legge se dovuti:

Presidente Consiglio di Amministrazione: € 70.000,00

Amministratore Delegato: € 50.000,00

Consigliere di Amministrazione: € 10.000,00

Il numero dei componenti il Collegio Sindacale è altresì fissato in 5 membri e riflette l'assetto societario attuale oltre che gli adempimenti di legge. L'Assemblea dei soci del 27/10/2020 ha provveduto a nominare il nuovo organo di controllo per gli esercizi 2020, 2021 e 2022.

La delibera ha disposto la nomina di Gaetano Proto (designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) quale Presidente del Collegio Sindacale, e sono stati altresì nominati sindaci effettivi Paolo Salotto (designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), Carmine Meoli e Antonia Coppola (designati dal socio di maggioranza 2iAeroporti S.p.A.) e Gabriella Magurano (designata dal socio Regione Friuli Venezia Giulia) oltre ai sindaci supplenti Elena Cussigh (designata dal socio Regione Friuli Venezia Giulia) e Luca Aurelio Guarna (designata dal socio 2i Aeroporti S.p.A.).

I compensi lordi oltre oneri di legge se dovuti su base annua sono stati deliberati come segue:

Presidente Collegio Sindacale: € 10.500,00

Sindaco Effettivo: € 8.000,00

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

La Società non possiede azioni proprie né azioni e/o quote di società controllanti. Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato alcuna operazione di acquisto o di alienazione di azioni proprie o azioni e/o quote di società controllanti, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c., si comunica che la Società non dispone di sedi secondarie.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 fin qui illustrato, che è stato sottoposto a revisione obbligatoria dalla società di revisione EY S.p.A., presenta un Utile netto d'esercizio pari a 4.962.740 euro a fronte di un Capitale Sociale di 8.500.000 euro. Il Patrimonio Netto della Società è pari a euro 18.557.433.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea dei Soci di destinare integralmente l'utile di esercizio a:

- la riserva "utili portati a nuovo" per euro 4.962.740.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata ed invita i Soci ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2022, così come proposto.

STATO PATRIMONIALE

		31.12.22	31.12.21
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I -	Immobilizzazioni immateriali		
	4) concessioni, licenze, marchi	€ 21.006	€ 28.202
	6) immob. in corso e acconti	€ 5.144	€ 5.144
	Totale	€ 26.150	€ 33.346
II -	Immobilizzazioni materiali		
	1) terreni e fabbricati		
	- di proprietà	€ 125.429	€ 125.836
	- in concessione	€ 8.155.342	€ 8.886.724
	2) impianti e macchinario		
	- di proprietà	€ 403	€ 2.825
	- in concessione	€ 1.427.022	€ 1.687.819
	3) attrezzature ind.li e comm.li		
	- di proprietà	€ 104.051	€ 103.686
	- in concessione	€ 46.268	€ 62.771
	4) altri beni		
	- di proprietà	€ 52.257	€ 63.417
	- in concessione	€ 10.022.327	€ 10.508.121
	5) imm.ni in corso e acconti	€ 1.971.239	€ 407.908
	Totale	€ 21.904.339	€ 21.849.107
III -	Immobilizzazioni finanziarie		
	1) partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	€ 160.667	€ 146.495
	Totale	€ 160.667	€ 146.495
Totale Immobilizzazioni (B)		€ 22.091.155	€ 22.028.948
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I -	Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 70.017	€ 90.255
II -	Crediti		
	1) verso clienti	€ 2.893.496	€ 2.931.507
	4) Verso controllanti		
	- oltre 12 mesi	€ -	€ 400.563
	5-bis) Per crediti tributari		
	- entro 12 mesi	€ 343.885	€ 229.679
	- oltre 12 mesi	€ 6.461	€ 6.461
	5-ter) Per imposte anticipate		
	- entro 12 mesi	€ 716.421	€ 892.586
	5-quater) Verso altri		
	- entro 12 mesi	€ 1.718.547	€ 1.484.791
	- oltre 12 mesi	€ 8.699	€ 38.378
	Totale	€ 5.687.509	€ 5.983.965
IV -	Disponibilità liquide		
	1) depositi bancari e postali	€ 16.690.362	€ 12.707.797
	3) denaro e valori in cassa	€ 30.291	€ 42.749
	Totale	€ 16.720.653	€ 12.750.546
Totale Attivo Circolante (C)		€ 22.478.179	€ 18.824.766
D) RATEI E RISCONTI		€ 249.484	€ 170.679
TOTALE ATTIVO		€ 44.818.818	€ 41.024.393

STATO PATRIMONIALE

		31.12.22	31.12.21
A) PATRIMONIO NETTO			
I -	Capitale Sociale	€ 8.500.000	€ 8.500.000
IV -	Riserva legale	€ 355.585	€ 355.585
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	€ 4.739.108	€ 5.318.693
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 4.962.740	-€ 579.585
	Totale Patrimonio Netto (A)	€ 18.557.433	€ 13.594.693
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
4)	Altri accantonamenti	€ 971.030	€ 1.053.034
		€ 971.030	€ 1.053.034
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		€ 995.274	€ 956.725
D) DEBITI			
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	€ 1.627.757	€ 2.154.709
	- oltre 12 mesi	€ 9.239.105	€ 10.419.819
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi	€ 155.987	€ 149.423
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	€ 4.219.863	€ 3.380.610
9)	Verso controllate		
	- entro 12 mesi	€ 591.036	€ 484.471
11)	Verso controllanti		
	- entro 12 mesi	€ 233.237	€ 10.002
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	€ 279.243	€ 45.885
13)	Debiti verso istituti di previdenza		
	- entro 12 mesi	€ 367.796	€ 384.729
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	€ 7.348.445	€ 8.104.687
	- oltre 12 mesi	€ 42.579	€ 42.579
	Totale debiti (D)	€ 24.105.048	€ 25.176.914
E) RATEI E RISCONTI			
		€ 190.032	€ 243.027
TOTALE PASSIVO		€ 44.818.818	€ 41.024.393

CONTO ECONOMICO

		31.12.22	31.12.21
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 14.087.596	€ 7.640.081
4)	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	€ 138.716	€ 82.684
5)	Altri ricavi e proventi		
	- altri ricavi e proventi	€ 555.737	€ 366.984
	- contributi in conto esercizio	€ 8.044.652	€ 2.913.475
	TOTALE VALORE DELLA PROD. (A)	€ 22.826.701	€ 11.003.224
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 547.119	€ 384.833
7)	Per servizi	€ 8.753.280	€ 5.332.462
8)	Per godimento di beni di terzi	€ 700.277	€ 486.776
9)	Per il personale		
	a) salari e stipendi	€ 3.226.633	€ 2.139.109
	b) oneri sociali	€ 1.006.278	€ 752.655
	c) trattamento di fine rapporto	€ 367.775	€ 262.940
	e) altri costi	€ 20.111	€ -
10)	Ammortamento e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 15.476	€ 32.688
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 1.786.001	€ 1.837.499
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ -	€ 319.734
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 20.238	-€ 28.141
12)	Accantonamenti per rischi	€ 63.677	€ -
14)	Oneri diversi di gestione	€ 154.130	€ 61.386
	TOTALE COSTI DELLA PROD. (B)	€ 16.660.997	€ 11.581.941
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€ 6.165.705	-€ 578.717
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16)	Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi	€ 36.122	€ 1.753
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 137.694	€ 99.854
	TOTALE C) - (15+16-17)	-€ 101.572	-€ 98.100
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	€ 14.172	€ -
19)	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	€ -	€ 7.068
	a) di titoli iscritti nell'attivo circolante	€ -	€ 563
	Totale delle rettifiche	€ 14.172	-€ 7.631
	Risultato prima delle imposte (A-B+(-)C+(-)D)	€ 6.078.305	-€ 684.448
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) correnti	€ 957.702	€ 11.674
	b) relative ad esercizi precedenti	-€ 6.303	€ 10.488
	c) differite o anticipate	€ 176.165	-€ 127.323
	d) proventi da consolidato fiscale	-€ 12.000	€ 298
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.962.740	-€ 579.585

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	Saldi 2022		Saldi 2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile dell'esercizio	4.962.740	-	579.585
Imposte sul reddito	1.115.564	-	104.863
Interessi passivi / (interessi attivi)	101.572		98.100
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	5.000	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.174.877	-	586.348
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	163.360		36.485
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.801.477		1.870.187
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-		7.631
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	14.172	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	8.125.542		1.914.243
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	20.238	-	28.141
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	38.011	-	1.587.549
Decremento/(Incremento) dei debiti commerciali	98.118		688.309
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-	78.804	-
Decremento/(Incremento) ratei e risconti passivi	-	46.062	-
Altre variazioni del capitale circolante netto:	- 1.050.050		1.412.903
Decremento/(Incremento) dei crediti vs controllate, collegate e controllanti	-		-
Decremento/(Incremento) dei crediti tributari e imposte anticipate	-	114.206	-
Decremento/(Incremento) altri crediti	-	204.077	173.782
Decremento (incremento) dei debiti verso società controllate, collegate e controllanti	-	48.546	-
Decremento/(Incremento) dei debiti tributari	83.389	-	23.908
Decremento/(Incremento) debiti vs istituti di previdenza	-	16.932	87.116
Decremento/(Incremento) altri debiti e acconti	749.677		1.203.679
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	7.106.992		391.790
Altre rettifiche			
Interessi incassati / pagati	-	109.240	-
Imposte sul reddito pagate	-	10.522	-
Utilizzo fondi	-	206.815	167.635
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.780.415		1.446.191
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	-	1.100.097	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.000		-
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	-	8.280	10.635
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-		-
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)	-		-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-		-
Attività finanziarie non immobilizzate			
(Investimenti)	-		-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-		-
Contributi in c/capitale			
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-		-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 1.103.377	-	524.894
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	3.089		3.025
Accensione finanziamenti	-		2.999.999
Rimborso finanziamenti	-	1.710.019	418.615
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento	-		-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-		-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-		-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 1.706.930		2.584.409
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.970.107		3.505.706
Disponibilità liquide al 1° gennaio	12.750.546		9.244.840
Disponibilità liquide al 31° dicembre	16.720.653		12.750.546

Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio 2022

PREMESSA

La Società ha gestito l'aeroporto di Ronchi dei Legionari in regime di "gestione totale". Il presente Bilancio accoglie pertanto i movimenti economico-finanziari tipici delle società aeroportuali in suddetto regime.

Nel 2022 la Società ha operato secondo le modalità prescritte dal "Contratto di Programma" per le annualità 2020-2023, come previsto dalla Convenzione per la gestione, ed ha inoltre ottenuto il riconoscimento tariffario, previsto dalla normativa di riferimento, come meglio esplicitato nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Le voci dell'esercizio appena conclusosi, sono comparate con quelle dell'esercizio precedente e rilevano, laddove non specificato, contenuti omogenei.

NATURA ED EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DERIVANTI DALLA PANDEMIA COVID-19

L'inizio del 2022 è stato fortemente condizionato dagli effetti del perdurare della pandemia Covid-19 con la diffusione a livello mondiale della variante *Omicron*. A partire dalla fine del mese di marzo, le restrizioni alla mobilità internazionale sono state allentate da quasi tutti i Governi dei Paesi UE e di conseguenza si è registrata una progressiva ripartenza del traffico internazionale. Tale congiuntura si è ulteriormente rafforzata nel periodo primaverile ed è proseguita per tutta l'estate 2022, periodo in cui in alcune settimane sono stati superati i livelli di traffico ante pandemia del 2019. In continuità con gli esercizi scorsi sono state mantenute tutte le procedure operative a tutela della sicurezza dei passeggeri, dei dipendenti e degli operatori aeroportuali. Operando in un contesto macroeconomico caratterizzato da estrema incertezza sull'evoluzione della pandemia la Società ha attivato tutti gli ammortizzatori sociali necessari e disponibili. I risultati dell'esercizio 2022, seppur in evidente miglioramento rispetto all'esercizio scorso, risultano ancora impattati dagli effetti della pandemia da COVID-19. La dotazione patrimoniale e finanziaria della Società, unitamente alle azioni di mitigazione intraprese da parte del *Management* e alle attuali prospettive, vengono ritenute sufficienti a garantire il rispetto degli impegni della Società nel prossimo esercizio. Inoltre, le azioni intraprese, unitamente alle analisi prospettiche, consentono agli Amministratori di considerare appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio al 31/12/2022, le cui voci vengono illustrate nel prosieguo della presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Il presente Bilancio, costituito ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del Codice Civile. I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I principi contabili adottati e più sotto illustrati, uniformati ai principi generali richiamati dagli articoli 2423, 2423-bis del Codice Civile, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico. La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nel corso del corrente esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, V comma, del Codice Civile.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile, i costi aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale qualora previsto dalle previsioni legislative vigenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni di Bilancio sono state effettuate in conformità ai principi di redazione del Bilancio ex artt. 2423 e 2423-bis C.C. ed alle disposizioni ex artt. 2424-bis e 2426 C.C., opportunamente integrati ed interpretati dai principi contabili formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono i seguenti:

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte in ragione della comprovata utilità, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, e sono rilevate al valore di costo, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente imputabili. Sono state sistematicamente ammortizzate secondo un piano di ammortamento della durata di cinque anni, in relazione alla loro presunta vita utile.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo storico o al valore di conferimento, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in base alla loro presunta vita utile.

Conformemente a quanto disposto al punto 3 dell'art. 2426 C.C., non risultano immobilizzazioni di valore durevolmente inferiore a quello iscritto in Bilancio. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi, mentre i costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono imputati integralmente a Conto Economico.

Per la definizione del piano di ammortamento e quindi delle relative quote, ad eccezione di quanto specificato in seguito, si è fatto riferimento ai coefficienti massimi di ammortamento, ridotti alla metà nel primo anno di utilizzazione, stabiliti nella tabella allegata al D.M. 31 dicembre 1988 (aggiornato con D.M. 28 marzo 1996), i quali, in relazione ai beni cui si riferiscono, sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo dei beni con riferimento al settore in cui opera l'impresa.

Al fine di una più chiara esposizione dei "beni di terzi", si è ritenuto opportuno riclassificare gli stessi all'interno delle specifiche categorie di appartenenza già previste dallo schema di cui all'art. 2424 C.C., anziché in separata e distinta categoria (come operato per gli esercizi antecedenti il 2012). All'interno di ciascuna categoria omogenea, si è quindi provveduto a distinguere tra i "beni di proprietà" e quelli "in concessione".

I **beni di terzi o beni gratuitamente devolvibili**, che includono sia opere realizzate interamente ed "ex-novo" dalla Società, che migliorie eseguite su beni (di terzi) già esistenti, sono iscritti al costo di acquisizione incrementato degli oneri di diretta imputazione o al costo di realizzazione e sono ammortizzati con un ammortamento tecnico, determinato dagli organi tecnici interni, che tiene conto della presunta vita utile del bene oggetto di capitalizzazione. Le aliquote applicate, che rispondono comunque a quelle fiscalmente ammesse, sono meglio indicate nella parte di questo documento che tratta delle immobilizzazioni materiali. Alcune opere eseguite con i proventi di cui all'art. 17 del D.L. 25/3/1997 n. 67, convertito in Legge 23/5/1997 n. 135, sono state capitalizzate in anni precedenti.

Le **partecipazioni in imprese controllate e collegate** sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le **rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, tenuto conto di eventuali variazioni per i beni con scarsa possibilità di impiego nel processo produttivo, valutati, ove minore del costo di acquisto, al valore di realizzazione.

I **crediti** sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli

eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato qualora dalla sua applicazione emergano risultati irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si presumono irrilevanti gli effetti qualora:

- la scadenza sia entro i 12 mesi;
- i costi di transazione siano minimi;
- il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dai tassi di mercato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Le **disponibilità liquide** rappresentano i saldi dei conti correnti bancari, postali, nonché della cassa e sono stati iscritti a Bilancio per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura.

I **ratei e i risconti** sono determinati facendo riferimento alla componente economico-temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri, di competenza di due o più esercizi.

I **fondi per rischi ed oneri** accolgono accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il **trattamento di fine rapporto** è stato determinato in conformità all'art. 2120 C.C. e rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31/12/2006 ed annualmente rivalutato, come da previsioni di Legge.

I **debiti** sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni

differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

I **costi e ricavi** sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I **contributi in conto esercizio** vengono rilevati in seguito alla delibera dell'Ente erogatore, tenuto conto del principio di "correlazione di ricavi e costi dell'esercizio" (P.C. n. 11) in base a specifiche e dettagliate rendicontazioni, e pertanto solo quando sussiste la ragionevole certezza giuridica sulla loro esigibilità e maturazione.

I **contributi in conto capitale** vengono contabilizzati in diretta diminuzione dei cespiti cui si riferiscono e vengono rilevati in seguito alla delibera dell'Ente erogatore e quando sussiste pertanto la ragionevole certezza giuridica sulla loro maturazione ed esigibilità.

Le **imposte sul reddito** sono rilevate tenendo conto delle attuali aliquote nonché delle norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, imputando le opportune variazioni negative o positive. Sono state altresì considerate, ove applicabili, norme agevolative. Come previsto dalla formulazione del Principio Contabile n. 25 si è tenuto conto delle variazioni temporali di imponibile fiscale analizzando, oltre alle imposte correnti, quelle prepagate e/o differite.

Si precisa che ai fini di offrire una più chiara esposizione dei dati di Bilancio, ci si è avvalsi della facoltà di omettere quelle voci che avrebbero riportato un saldo uguale a zero.

Tutti gli importi riportati nel presente Bilancio sono espressi, ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 Cod. Civ., in unità di Euro senza cifre decimali.

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie ammontano complessivamente, al 31/12/2022, a € 22.091.155 rispetto ad € 22.028.948 del 2021.

B-I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31/12/2022 a €26.150 a fronte di € 33.346 dell'esercizio 2021.

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono analiticamente illustrate nell'allegata tabella "A" dalla quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli incrementi, ai decrementi, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare distinti per categoria in conformità alle disposizioni del art. 2427 C.C..

I diritti di utilizzo licenze, pari a € 21.006 segnalano un decremento dovuto essenzialmente al saldo degli ammortamenti dell'esercizio. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono esclusivamente a spese sostenute per l'acquisto, l'implementazione e il miglioramento di *software* gestionali ed operativi.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in quote costanti in cinque esercizi.

La categoria immobilizzazioni in corso e acconti registra un saldo di € 5.144. La voce rileva oneri per studi e progettazione per opere in corso di esecuzione.

B-II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31/12/2022 a € 21.904.339 a fronte di € 21.849.107 dell'esercizio 2021.

Al fine di offrire una più chiara esposizione dei "beni di terzi", all'interno di ciascuna delle categorie previste dallo schema di cui all'art. 2424 C.C., si è proceduto, come già nei precedenti esercizi, a classificare i cespiti suddividendoli tra "beni di proprietà" e "beni in concessione". La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali sono analiticamente illustrate nell'allegata tabella "B" dalla quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli incrementi, ai decrementi, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare distinti per categoria di cespiti.

B-III Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano al 31/12/2022 a € 160.667 a fronte di € 146.495 dell'esercizio 2021, con un incremento di € 14.172 corrispondente al risultato netto d'esercizio della controllata "AFVG Security S.r.l." (valutata con il metodo del Patrimonio Netto). La Società valuta le partecipazioni in società controllate con il "metodo del patrimonio netto". Detto metodo è ritenuto necessario ed opportuno al fine di consentire una corretta lettura del documento contabile in termini di competenza, tenuto soprattutto conto del fatto che la Società, in regime di gestione totale, è comunque tenuta a presentare le risultanze analitiche della propria contabilità in forma consolidata. Le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie vengono elencate nel relativo prospetto allegato (all. "C"). Per una maggior comprensione si espongono, di seguito, le tabelle riassuntive relativamente alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente nelle imprese controllate e collegate.

Partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	% Possesso	Valore a bilancio al 31/12/2022
A.F.V.G. Security S.r.l.	Ronchi dei Legionari (GO)	100.000	146.495	14.172	100%	160.667
Totale		100.000	146.495	14.172		160.667

Denominazione	Valore a bilancio al 31/12/2021	Aumenti C.S. / Acquisto quote	Distribuzione di utili	Rivalutazione (Svalutazione)	Valore a bilancio al 31/12/2022
A.F.V.G. Security S.r.l.	146.495	0	0	14.172	160.667
Totale	146.495	0	0	14.172	160.667

I dati sopra riportati si riferiscono ai prospetti di Bilancio chiusi al 31/12/2022, anche se non formalmente approvati. In merito alle società controllate, non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti di opzione o altri privilegi. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate, ed i rapporti intrattenuti con le stesse, che sono dettagliatamente illustrati nella sezione della Relazione sulla Gestione, sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta complessivamente ad € 22.478.179, rispetto ad € 18.824.766 del 2021.

C-I Rimanenze

La voce si riferisce esclusivamente a materiale di consumo e pezzi di ricambio: l'ammontare delle giacenze è diminuito rispetto all'esercizio precedente di € 20.238, e risulta pari ad € 70.017 a fronte di € 90.255 del 2021. La diminuzione delle scorte per rampa è largamente riconducibile all'utilizzo di liquido *deicing* reintegrato solamente in gennaio 2023.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Scorte per rampa	31.784	47.500	-15.716
Scorta intangibile	11.303	14.038	-2.735
Scorte per vestiario e d.p.i.	16.108	12.081	4.027
Scorte per officina	5.471	10.444	-4.973
Scorte per manutenzione	1.197	2.710	-1.513
Scorte per assistenza passeggeri	3.124	2.339	785
Scorte per cancelleria	1.031	1.143	-112
Totale	70.017	90.255	-20.238

C-II Crediti

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
1) Verso clienti	2.893.496	2.931.507	-38.011
- Compagnie aeree	5.230.894	5.317.725	-86.831
- Altri clienti	694.943	472.298	222.645
- Fatture da emettere	26.448	220.618	-194.170
- meno note di accredito da emettere	-23.377	-43.722	20.344
- meno fondo svalutazione crediti	-3.035.412	-3.035.412	0
2) Verso controllate	0	0	0
3) Verso collegate	0	0	0
4) Verso controllanti	0	400.563	-400.563
5 bis) Per crediti tributari	350.346	236.140	114.206
5 ter) Crediti per imposte anticipate	716.421	892.586	-176.165
5 quater) Verso altri	1.727.246	1.523.169	204.077
- crediti diversi	1.727.246	1.523.169	204.077
Totale crediti	5.687.509	5.983.965	-296.456

I crediti verso clienti registrano, in termini assoluti (e quindi al netto del Fondo Svalutazione Crediti), una riduzione di € 38.011. Si evidenzia che al 31/12/2022 la distribuzione geografica dei crediti (al lordo del fondo svalutazione crediti) presenta un saldo di € 4.733.736 verso soggetti nazionali, di € 410.162 verso soggetti europei e di € 785.009 verso soggetti extraeuropei.

Per la valutazione dei “Crediti verso clienti” si è operato con il “Procedimento analitico” determinando per ogni singola posta di credito la stima delle perdite presunte e l’effettiva inesigibilità della stessa. Tenuto conto dell’analisi dei crediti verso clienti e della capienza del relativo Fondo Svalutazione, in questo esercizio, non si è proceduto ad accantonare somme aggiuntive ritenendo il fondo svalutazione crediti (le cui movimentazioni vengono di seguito riportate) congruo alla copertura di eventuali rischi per insolvenze.

Saldo al 31/12/2021	3.035.412
Utilizzi dell’esercizio 2022	0
Accantonamento dell’esercizio 2022	0
Saldo al 31/12/2022	3.035.412

I crediti verso controllanti dello scorso esercizio erano relativi al provento da consolidato fiscale generato dalle perdite fiscali registrate dalla Società negli scorsi esercizi 2020 e 2021. Il conteggio delle imposte dell’esercizio 2022 ha di fatto generato l’utilizzo integrale del credito maturato e il riconoscimento di un debito nei confronti della controllante appostato tra le poste del passivo “Debiti verso controllanti”. Nel corso del 2020 infatti la Società ha comunicato alla consolidante 2i Aeroporti S.p.A. la volontà di esercitare l’opzione per la tassazione di gruppo, di cui all’art. 117 del TUIR, per il triennio 2020-2022. Tale opzione è stata rinnovata anche per il triennio 2023-2025.

L'aumento dei crediti tributari (€ 350.346 nel 2022 contro € 236.140 del 2021) è riconducibile alla variazione del credito IVA maturato alla fine dell'esercizio € 100.986 (€ 72.633 nel 2021) e all'aumento del credito fiscale per ritenute applicate € 225.734 (€ 145.108 nel 2021). Nell'esercizio si registrano minimi incrementi di vari crediti di natura tributaria pari ad € 5.228, mentre restano invariati rispetto all'esercizio precedente i saldi del credito IRES richiesta a rimborso ex D.L. 201/2011 (€ 6.461), e dei crediti derivanti dalle chiusure fiscali delle controllate Sogepar e Midtravel (€ 11.843). La voce crediti per imposte anticipate (€ 892.586 nel 2021) registra un decremento di € 176.165. Le principali differenze temporanee su cui sono iscritte le imposte anticipate riguardano fondi fiscalmente deducibili in esercizi successivi quali fondi rischi ed oneri e fondo svalutazione crediti, oltre a componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi. Il Consiglio di Amministrazione, valutati i contenuti e la formulazione del Principio Contabile n. 25, e posto che nel rispetto del principio della prudenza, le "attività per imposte anticipate" vanno rilevate quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale e dalla previsione di sufficienti differenze temporanee imponibili, ritiene altresì utile esporre di seguito un prospetto dal quale si evincono anche le potenziali attività future.

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

1. Importo iniziale	892.586
2. Aumenti	
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	50.832
2.2 Altre variazioni in aumento - rettifiche	0
3. Diminuzioni	
3.1 Imposte anticipate scaricate nell'esercizio	134.779
3.2 Altre variazioni in diminuzione - rettifiche	92.218
4. Importo finale	716.421

La tabella seguente espone invece il dettaglio delle differenze temporanee al 31/12/2022 a norma di quanto disposto dall'art. 2427, co. 1, numero 14 lettera a del codice civile:

Differenze temporanee al 31/12/2022

	Imponibile IRES	Imponibile IRAP	IRES	IRAP	Totale
<i>Aliquota applicata</i>			<i>24,00%</i>	<i>4,20%</i>	
Fondo VV.FF.	721.419	721.419	173.141	30.300	203.441
Fondo oneri P.S.A.	70.000	70.000	16.800	2.940	19.740
Fondo svalutazione crediti	1.788.572	0	429.257	0	429.257
Certificazione di bilancio	27.000	0	6.480	0	6.480
Compensi amministratori	26.632	0	6.392	0	6.392
Variabili definiti l'anno successivo	158.166	0	37.960	0	37.960
Fondo rischi su contenziosi commerciali	54.800	0	13.152	0	13.152
TOTALI			683.182	33.240	716.421

I “crediti diversi” registrano un aumento rispetto all’esercizio precedente di € 204.077. Si precisa che in questa categoria sono compresi i “crediti per l’addizionale comunale” (€ 1.467.327 contro € 1.204.217 del precedente esercizio) ex Legge n. 350/2003 e n. 43/2005 e s.m.i., da incassarsi per conto dello Stato e da versarsi mensilmente alla Tesoreria. Detta voce va considerata unitamente all’analoga voce di debito, di importo più elevato (€ 1.538.619), rilevata fra i “debiti diversi”.

Il saldo dei crediti è così suddiviso per scadenza:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
1) Verso clienti	2.893.496	0	2.893.496
- Compagnie aeree	5.230.894	0	5.230.894
- Altri clienti	694.943	0	694.943
- Fatture da emettere	26.448	0	26.448
- meno note di accredito da emettere	-23.377	0	-23.377
- meno fondo svalutazione crediti	-3.035.412	0	-3.035.412
5 bis) Per crediti tributari	343.885	6.461	350.346
5 ter) Crediti per imposte anticipate	716.421	0	716.421
5 quater) Verso altri	1.718.547	8.699	1.727.246
Altri crediti	1.718.547	8.699	1.727.246
Totale	5.672.350	15.160	5.687.509

Non si rilevano crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.

C-III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni in imprese controllate e collegate:

2) Partecipazioni in imprese collegate	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Aeroporto A. Duca D'Aosta Soc. Cons.p.A.	0	0	0
Totale	0	0	0

Fa riferimento alla partecipata “Aeroporto Amedeo Duca d’Aosta S.p.A.”. Si tratta di una società consortile per azioni a controllo pubblico (il socio unico è il Comune di Gorizia) che ha una concessione di durata ventennale assegnata da E.N.A.C. con atto del 31/01/2017 per la gestione parziale dell’aeroporto di Gorizia. L’attività sullo scalo, dotato di pista in erba, è limitata al traffico non commerciale di aeroclub, scuole di volo e piccoli aerei privati. La struttura aeroportuale versa in una situazione, ormai cronica, di degrado ed è inidoneo ad offrire servizi adeguati a potenziali utenti. Nel corso del 2019 sono stati deliberati diversi aumenti di capitale, anche con una prospettiva di rilancio del sito e delle attività svolte, ai quali la Società, non rilevando alcuna opportunità strategica nell’investimento, non ha mai aderito diluendo la propria

quota di partecipazione ad una quota irrilevante prossima allo 0. Nello scorso esercizio 2021 si è svalutata interamente la quota residuale della partecipazione.

C-IV Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide registra un incremento di € 3.970.107, passando da € 12.750.546 del 2021 a € 16.720.653 del presente esercizio. Le variazioni di dettaglio delle disponibilità liquide sono meglio analizzabili nel Rendiconto Finanziario.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	16.690.362	12.707.797	3.982.565
3) Denaro e valori in cassa	30.291	42.749	-12.458
Totale disponibilità liquide	16.720.653	12.750.546	3.970.107

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
- contributi CIMR LR 29/18	80.342	0	80.342
- competenze su estratti conto bancari	35.569	0	35.569
- competenze portale termico	5.182	9.820	-4.638
- servizi e canoni da incassare	563	0	563
Totale Ratei attivi	121.656	9.820	111.836
- premi assicurativi e cauzioni	61.088	115.068	-53.980
- servizi e canoni anticipati	65.148	44.104	21.044
- bolli e accise	1.592	1.687	-95
Totale Risconti attivi	127.828	160.859	-33.031
Totale	249.484	170.679	78.805

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza economica, e sono sostanzialmente costituite da ratei di assicurazioni pagati anticipatamente e da servizi la cui fatturazione è contrattualmente prevista in via posticipata. I ratei attivi sono principalmente riferiti a competenze sugli estratti conto e contributi CIMR 29/18 la cui competenza è relativa ad esercizi successivi.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni del Patrimonio Netto sono illustrate nella tabella allegata, che riporta le variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi (tab. "E").

Si rammenta che per effetto della valutazione delle partecipazioni con il "metodo del patrimonio netto", di cui si è già trattato, non incorre l'obbligo di accantonamento a riserva non distribuibile (art. 2426, n. 4, C.C.) in quanto sono emerse plusvalenze assorbite dal risultato dell'esercizio.

Il Capitale Sociale, alla data del 31/12/2022, è composto da n. 8.500.000 azioni ordinarie dal valore nominale di € 1,00 ciascuna, valore unitario modificato con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 15/05/2009, e risulta così di seguito suddiviso:

	n. azioni	%
Zi Aeroporti S.p.A.	4.675.000	55%
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia	3.825.000	45%
Totale	8.500.000	100%

L'indicazione analitica delle voci del patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità è fornita in allegato alla tabella "F".

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La situazione relativa alla voce "Fondi per rischi ed oneri", al 31/12/2022, è la seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
3) Altri Accantonamenti			
Fondo rischi canone VV.FF.	721.419	881.895	-160.476
Altri fondi rischi	179.611	101.139	78.472
Fondo per oneri servizio P.S.A.	70.000	70.000	0
Totale	971.030	1.053.034	-82.004

Relativamente alla voce "Fondo rischi canone VV.FF.", di cui si è data ampia informativa nel paragrafo relativo al "Contenzioso" della Relazione sulla Gestione, si precisa che la Società, nel corso del 2022 ha ritenuto di liberare l'importo accantonato relativo all'annualità 2011, pari ad € 160.476, per intervenuta prescrizione del tributo di scopo, supportata in questa decisione dal parere del legale incaricato dalla Società. Il fondo relativo alle annualità precedenti rimane dunque composto dalle somme di € 152.670 in riferimento alla annualità 2010, di € 180.172 in riferimento alla annualità 2012, di € 177.655 in riferimento

alla annualità 2013, di € 141.322 in riferimento alla annualità 2015, e di € 69.560 in riferimento alla annualità parziale del 2016.

Alla voce “Altri Fondi” sono stati accantonati nel corso dell’esercizio 2022:

- € 63.676 relativi alla stima di superamento del massimale previsto per le agevolazioni percepite come impresa unica di cui alla Autodichiarazione Aiuti di Stato Covid 19, suddiviso per competenza della singola entità partecipante;
- € 61.135 relativi al rischio legato alla possibilità di un incremento di imposte indirette (IMU e TARI) dovuto a due accertamenti catastali dell’agenzia delle entrate relativi a nuova determinazione di classamento e rendita catastale delle aree riconducibili al Polo Intermodale;

sempre alla voce “Altri Fondi” nel corso del 2022:

- è stato interamente utilizzato l’importo di € 46.339 accantonato nel 2020 in relazione ad una componente variabile delle retribuzioni;
- non è stato movimentato l’importo pari a € 54.800 in relazione ad una disputa non ancora risolta con un vettore per servizi erogati in anni precedenti.

Relativamente alla voce “Fondo per oneri servizio P.S.A.” di cui si è data ampia informativa nel paragrafo relativo al “Contenzioso” della Relazione sulla Gestione, si precisa che la somma ancora accantonata è riferibile ad una ipotesi transattiva con il Ministero della Salute, tuttora in corso ed in attesa del necessario parere ed assenso dell’Avvocatura Generale.

La Società ha negli anni costantemente valutato e monitorato l’opportunità di provvedere all’accantonamento di un fondo per le spese di ripristino o sostituzione nonché di manutenzione ciclica, anche in considerazione del fatto che nel corso del 2010 l’E.N.A.C. ha formalmente consegnato alla Società i beni insistenti sul sedime aeroportuale, come previsto dall’Art. 9 della Convenzione. Ad ogni modo, nella valutazione di cui trattasi, si segnala che si è tenuto conto del fatto che:

- il piano quadriennale predisposto dalla Società prevede l’effettuazione di interventi di investimento e/o di manutenzione straordinaria; tali opere sono oggetto di iscrizione nelle immobilizzazioni materiali;
- la stipula dei “Contratti di programma” (2016-2019 e 2020-2023) non ha determinato ulteriori obblighi della Società nei confronti dell’Ente Concedente, anche in termini di manutenzioni cicliche, rispetto a quanto già previsto dalla “Convenzione” quarantennale;
- l’Art. 9, comma 5, della Convenzione prevede che, in caso di revoca, l’E.N.A.C. o il subentrante provvedono a rimborsare alla Concessionaria il valore delle opere non amovibili realizzate con fondi di quest’ultima, nei limiti della quota di valore residuo riferito al periodo di durata della concessione. Per questi motivi si ritiene

che, anche per l'esercizio 2022, non sussistano i requisiti per procedere all'accantonamento di un fondo ripristino / sostituzione o di un fondo per manutenzioni cicliche.

La consistenza dei beni di terzi insistenti sul sedime aeroportuale è rilevabile nella sezione finale di commento dello Stato Patrimoniale (alla voce "Altre informazioni ai sensi dell'art. 2427 Cod. Civ."); nella medesima sezione sono altresì commentati gli impegni presi in ottemperanza degli obblighi di cui al "Contratto di Programma" ed al relativo "Piano Quadriennale degli Investimenti 2020-2023" approvato dall'E.N.A.C..

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo ammonta al 31/12/2022 a € 995.274 a fronte di € 956.725 dell'esercizio 2021.

Si segnala che la Legge 296 del 27/12/2006 ha modificato sostanzialmente la disciplina del Trattamento di Fine Rapporto e pertanto i movimenti del fondo riguardano esclusivamente gli utilizzi del saldo maturato sino al 31/12/2006 e la sua rivalutazione. I movimenti dell'esercizio possono essere così riassunti:

Saldo Fondo T.F.R. Azienda al 31/12/2021	956.725
Utilizzi dell'esercizio per esodi e anticipazioni	-39.733
Altre variazioni in diminuzione	0
Accantonamenti dell'esercizio	78.282
Saldo Fondo T.F.R. Azienda al 31/12/2022	995.274

Di seguito si espone la composizione dell'organico medio della Società nel corso dell'esercizio calcolato in U.L.A. (o *Full Time Equivalent*) e in "teste" (o *Head Count*). La stessa esposizione è stata proposta anche avendo a riferimento l'organico puntuale alla data del 31/12/2021:

Organico Medio Anno	2022		2021		Variazioni	
	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>
Dirigenti	3,00	3,00	3,00	3,00	0,00	0,00
Impiegati	60,95	55,20	60,08	54,92	0,87	0,28
Operai	38,17	33,76	39,00	34,33	-0,83	-0,57
Totale	102,12	91,96	102,08	92,25	0,04	-0,29

Organico Puntuale al	31/12/2022		31/12/2021		Variazioni	
	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>
Dirigenti	3,00	3,00	3,00	3,00	0,00	0,00
Impiegati	62,00	55,67	59,00	54,00	3,00	1,67
Operai	38,00	33,60	39,00	34,33	-1,00	-0,73
Totale	103,00	92,27	101,00	91,33	2,00	0,94

Il trattamento economico e normativo del personale dipendente è regolato dal C.C.N.L. del Trasporto Aereo - Assaeroporti (cui aderisce la “Aeroporto Friuli-Venezia Giulia S.p.A.”) e FILT/CGIL-CISL-UIL del 8/07/2010, ultimo rinnovo in data 17/01/2020.

D) DEBITI

La voce “debiti” risulta così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
4) Debiti verso banche	10.866.862	12.574.528	-1.707.666
6) Debiti per acconti ricevuti	155.987	149.423	6.564
7) Debiti verso fornitori	4.219.863	3.380.610	839.253
9) Verso controllate	591.036	484.471	106.564
11) Verso controllante	233.237	10.002	223.235
12) Debiti tributari	279.243	45.885	233.358
13) Debiti verso istituti di previdenza	367.796	384.729	-16.932
14) Altri debiti	7.391.025	8.147.266	-756.242
Totale debiti	24.105.048	25.176.914	-1.071.866

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Si evidenzia che al 31/12/2022 la distribuzione geografica dei debiti presenta un saldo di € 2.626.257 verso soggetti nazionali, di € 1.583.715 verso soggetti europei e di € 9.892 verso soggetti extraeuropei.

La voce complessiva registra una diminuzione di € 1.071.866 e lo scostamento è largamente riconducibile alla voce debiti verso banche che si decrementa di € 1.707.666. Nel corso del 2022 la Società, oltre a procedere ai rimborsi dei finanziamenti in essere come da piani di ammortamento sottoscritti, ha ottenuto l’allungamento della durata del tempo di restituzione, ai sensi del DL “sostegni bis” nr. 73 del 25 maggio 2021, dei due finanziamenti sottoscritti nel 2020 con la garanzia ex decreto liquidità Fondo Centrale di Garanzia a copertura del 90% dell’importo finanziato. Nello specifico la durata del tempo di restituzione del finanziamento sottoscritto con Mediocredito Centrale SpA è passata da 72 mesi a 96 mesi con la scadenza originaria del 21/12/2026 portata al 21/12/2028 mentre quella del finanziamento sottoscritto con un *pool* di banche di cui ICCREA è capofila è passata da 60 mesi a 96 mesi con la scadenza originaria del 31/07/2025 portata al 31/07/2028.

Si segnala che la voce 11) debiti verso controllante espone i debiti verso la controllante 2i Aeroporti S.p.A. relativi al rapporto in essere di consolidato fiscale con la capogruppo, nel corso del 2020 infatti la Società ha comunicato alla consolidante la volontà di esercitare l’opzione per la tassazione di gruppo, di cui all’art. 117 del TUIR, per il triennio 2020-2022. Tale opzione è stata rinnovata anche per il triennio 2023-2025.

L'incremento della voce "debiti tributari" per complessivi € 233.358 e riconducibile alla voce debiti per I.R.A.P. (€ 161.483 nel 2022 contro € 11.674 del 2021) ed alla variazione della quota di IRPEF trattenuta a dipendenti, professionisti e lavoratori autonomi da versare all'erario (€ 117.760 nel 2022 contro € 33.977 nel 2021). La voce "altri debiti" risulta così composta:

14) Altri debiti	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
- Regione FVG - Contributi in c/esercizio	3.803.099	5.174.226	-1.371.127
- Addizionale comunale L.350/03	1.538.619	1.204.912	333.707
- Canone Vigili del Fuoco	788.543	662.052	126.490
- ENAC per canoni di concessione	279.690	129.053	150.638
- Dipendenti competenze da liquidare	291.749	261.004	30.745
- Dipendenti per ferie non godute	254.149	222.706	31.443
- Dipendenti per mensilità aggiuntive maturate	94.408	58.879	35.528
- Servizio di biglietteria c/terzi	90.120	102.871	-12.751
- Cauzioni passive	26.185	26.185	0
- Debiti diversi	224.462	305.378	-80.916
Totale	7.391.025	8.147.266	-756.242

Il decremento più significativo (€ 1.371.127) è relativo alla voce "Regione FVG – Contributi in c/esercizio" per i contributi in conto esercizio erogati a sostegno dell'attività di *marketing* territoriale non ancora utilizzati al 31/12/2022 ed è legato al ritorno dei livelli di traffico ai valori ante pandemia. Tra gli incrementi, si evidenzia l'aumento della voce "Addizionale comunale ex L.350/03" pari a € 333.707 della quale si è già trattato nella sezione relativa ai "crediti verso altri".

Relativamente ai "debiti verso E.N.A.C. per canoni di concessione" va rilevato che, con il "riconoscimento tariffario" entrato in vigore in data 11/07/2016, decadono gli effetti agevolativi dei c.d. "requisiti di sistema" di cui all'art. 11-decies della Legge 248/2005, che consentiva la riduzione del 75% del canone aeroportuale dovuto.

Sempre per le motivazioni di cui sopra, e con effetto dalla stessa data, viene iscritto il debito relativo al "Canone Vigili del Fuoco", che, nell'esercizio, registra un incremento di € 126.490.

Si precisa che vi è un'unica posta, tra i debiti, con scadenza superiore ai cinque anni (€ 2.657.762) ed è relativa a finanziamenti bancari sottoscritti dalla Società argomentati in precedenza. Il saldo dei debiti è così di seguito suddiviso per scadenza:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	<i>di cui durata residua superiore a cinque anni</i>	Totale
4) Debiti verso banche	1.627.757	9.239.105	2.657.762	10.866.862
6) Debiti per acconti ricevuti	155.987	0	0	155.987
- Anticipi da clienti	155.987	0	0	155.987
7) Debiti verso fornitori	4.219.863	0	0	4.219.863
- Fornitori	2.596.325	0	0	2.596.325
- Fatture da ricevere	1.716.822	0	0	1.716.822
- Note di accredito da ricevere	-93.284	0	0	-93.284
9) Debiti verso controllate	591.036	0	0	591.036
11) Debiti verso controllante	233.237	0	0	233.237
12) Debiti tributari	279.243	0	0	279.243
- I.R.A.P.	161.483	0	0	161.483
- Erario c/ritenute lavoro dipendenti, assimilati e autonomi	117.760	0	0	117.760
13) Debiti verso istituti di previdenza	367.796	0	0	367.796
- I.N.P.S.	318.849	0	0	318.849
- P.R.E.V.I.N.D.A.I.	19.681	0	0	19.681
- I.N.A.I.L.	29.267	0	0	29.267
14) Altri debiti	7.364.839	26.185	0	7.391.025
- Dipendenti per ferie non godute	254.149	0	0	254.149
- Dipendenti per mensilità aggiuntive maturate	94.408	0	0	94.408
- Dipendenti competenze da liquidare	291.749	0	0	291.749
- Cauzioni passive	0	26.185	0	26.185
- Servizio di biglietteria c/terzi	90.120	0	0	90.120
- ENAC per canoni di concessione	279.690	0	0	279.690
- Canone Vigili del Fuoco	788.543	0	0	788.543
- Addizionale comunale L.350/03	1.538.619	0	0	1.538.619
- Regione FVG - Contributi in c/esercizio	3.803.099	0	0	3.803.099
- Debiti diversi	224.462	0	0	224.462
Totale	14.839.758	9.265.290	2.657.762	24.105.048

D) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi a fine esercizio erano così composti:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
- Interessi passivi su finanziamenti	27.830	34.762	-6.932
- Altri risconti passivi	2.683	8.058	-5.375
- Canoni posticipati	1.775	0	1.775
- Commissioni e spese bancarie	2	2.046	-2.044
- Assicurazioni	0	1.368	-1.368
Totale Ratei Passivi	32.290	46.234	-13.944
- Risconti su contributi in c/impianti	92.747	99.372	-6.625
- Canoni di subconcessione anticipati	64.995	97.421	-32.426
Totale Risconti Passivi	157.742	196.793	-39.051
Totale	190.032	243.027	-52.995

I ratei passivi si riferiscono a conguagli e oneri bancari di competenza dell'esercizio ma pagati nel 2022, mentre i risconti passivi si riferiscono in gran parte a canoni di subconcessione (anche relativi a canoni pubblicitari) fatturati anticipatamente e di competenza futura, il risconto su contributi ricevuti in c/impianti è rilasciato a conto economico in base alla durata del piano di ammortamento del relativo cespite.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Si rappresentano di seguito le principali voci costituenti il risultato dell'esercizio, comparate con quelle dell'anno precedente.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A-1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Viene di seguito esposta l'analisi delle voci che costituiscono il valore della produzione.

L'andamento delle voci di ricavo è strettamente correlato a quanto dettagliato al paragrafo di commento agli effetti della pandemia da COVID-19 e nella Relazione sulla Gestione in termini di movimenti e di volumi di traffico (tonnellaggi e passeggeri assistiti).

Le tariffe applicate nello scalo nell'anno 2022 (terzo anno del quadriennio 2020-2023) sono state determinate come da previsioni regolamentari ed in applicazione del Modello Tariffario di riferimento approvato da ART con delibera n. 92/2017.

La Società ha provveduto, dopo la "procedura di consultazione pluriennale" del 13/09/2019, avente ad oggetto l'aggiornamento dei corrispettivi aeroportuali da applicarsi nello scalo di Ronchi dei Legionari per il periodo 2020-2023, a convocare annualmente gli Utenti aeroportuali per aggiornare i livelli dei corrispettivi, adeguandoli agli investimenti ed ai costi "effettivamente sostenuti" nell'esercizio precedente. Le tariffe applicate sul nostro scalo nell'anno 2022 sono state approvate nell' "Audizione annuale" del 29/10/2021.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	Delta %
Diritti passeggeri, aa/mm e merci	6.850.973	3.445.227	3.405.746	99%
Handling standard	3.529.084	1.987.264	1.541.819	78%
Canoni di subconcessione	1.572.369	1.052.868	519.501	49%
Parcheggio	1.205.026	626.149	578.877	92%
Handling standard a richiesta	795.423	477.856	317.567	66%
Servizio di biglietteria aerea	67.241	22.796	44.446	195%
Magazzinaggio e movimentazione merci	64.770	27.821	36.950	133%
Fitti attivi	2.710	100	2.610	2610%
Totale	14.087.596	7.640.081	6.447.516	84%

A-4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano ad € 138.716 contro € 82.684 dell'esercizio precedente. Si riferiscono alle attività, eseguite internamente dalla Direzione Infrastrutture di programmazione, progettazione, direzione lavori etc. riconducibili alla quota di investimenti realizzata nel 2022. Dette attività, rilevate quotidianamente ed analiticamente, sono state altresì comunicate ad E.N.A.C. attraverso il *software* gestionale di controllo e programmazione degli investimenti aeroportuali detto "M.I.A."

A-5 Altri ricavi e proventi

Rappresentano le voci reddituali per attività non caratteristiche e sono così di seguito composti:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Altri ricavi:	555.737	366.984	188.753
Sopravvenienze attive	221.582	0	221.582
Servizi autostazione bus	148.721	146.015	2.705
Altre Subconcessioni	43.399	44.125	-726
Ricavi diversi	42.980	16.937	26.043
Impianto Fotovoltaico	28.474	35.621	-7.147
Servizi amministrativi esterni	24.204	24.204	0
Rimborsi da utenti diversi	22.391	16.345	6.047
Rimborsi mensa dipendenti	7.474	3.061	4.414
Rimborsi assicurativi	5.650	65.170	-59.520
Plusvalenze patrimoniali	5.000	0	5.000
Servizi di informazione turistica	4.500	6.000	-1.500
Rimborsi I.N.A.I.L.	1.362	9.507	-8.145
Contributi in conto esercizio:	8.044.652	2.913.475	5.131.177
Contributo L.R. 12/2010 e s.m.i.	5.221.125	2.844.755	2.376.370
Contributo fondo compensazione danni subiti dai gestori aeroportuali Legge 178/2020 e s.m.i.	2.529.012	0	2.529.012
Contributo credito d'imposta energia elettrica e gas 2022	160.714	0	160.714
Contributo L.R. 27/2019 Gestione Polo Intermodale	80.342	59.850	20.492
Contributo L.R. 11/2009 art. 21	37.830	0	37.830
Contributo per Formazione Personale	9.004	2.245	6.759
Contributo Portale Termico GSE	6.625	6.625	0
Totale	8.600.389	3.280.459	5.319.930

Vista la rilevante incidenza sugli altri ricavi, si evidenziano:

- il contributo relativo al fondo di cui all'art. 1, comma 715, lettera a) della legge n. 178 del 2020 "legge di bilancio 2021", concernente le misure di compensazione dei danni subiti dai gestori

aeroportuali a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 per il periodo 01/03/2020 – 30/06/2020 pari a € 2.529.012;

- il contributo regionale di cui alla L.R. 12/2010 e successivi rifinanziamenti, iscritti a Bilancio per l'importo complessivo di € 5.221.125 (€ 2.844.755 nel 2021). Tale contributo è stato destinato ad attività di comunicazione e *marketing* rivolte alla promozione del territorio con principale riguardo alle nuove destinazioni. La parte contribuita trova la relativa componente di costo nella seguente sezione relativa ai "costi per servizi". Come già detto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, relativa ai "criteri di valutazione", per la loro iscrizione al bilancio d'esercizio si è tenuto conto del principio di "correlazione di ricavi e costi dell'esercizio" (P.C. n. 11) in base a specifiche e dettagliate rendicontazioni, e pertanto solo quando sussiste la ragionevole certezza giuridica sulla loro esigibilità e maturazione. Il saldo dei ricavi pareggia pertanto, a livello economico, con i relativi costi;

Adottando gli stessi principi sono stati altresì iscritti altri contributi di importo meno significativo.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B-6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono così composti:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materiali di consumo	398.640	283.627	115.013
Materiali per manutenzioni	96.780	53.541	43.238
Materiali per automezzi	51.699	47.664	4.035
Totale	547.119	384.833	162.286

B-7 Costi per servizi

Presentano un saldo, al 31/12/2022, così strutturato:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Servizi commerciali	5.290.980	2.876.421	2.414.559
Servizi industriali	2.602.041	1.534.191	1.067.850
Servizi amministrativi	860.259	921.850	-61.591
Totale	8.753.280	5.332.462	3.420.818

di cui si espone un dettaglio nelle tabelle seguenti:

Spese per servizi industriali:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Energia elettrica	883.905	412.310	471.595
Spese servizio "security"	721.259	449.382	271.877
Manutenzione beni propri	300.108	239.084	61.024
Pulizia locali	187.884	114.620	73.264
Manutenzioni beni demaniali	123.254	64.828	58.426
Spese per servizi diversi	101.204	62.570	38.634
Asporto rifiuti	94.694	72.445	22.249
Servizio mensa dipendenti	53.092	22.018	31.074
Altri costi del personale	38.539	21.143	17.396
Corsi di qualificazione professionale	27.768	20.440	7.328
Trasferte dipendenti	22.051	8.214	13.837
Servizi igienico-sanitari	17.243	9.153	8.089
Consulenze tecniche	14.170	8.336	5.834
Spese di falconeria	9.900	9.488	413
Telefonia - telex	6.969	20.160	-13.190
Totale	2.602.041	1.534.191	1.067.850

La voce "costi per servizi industriali" registra un incremento pari ad € 1.067.850.

Spese per servizi amministrativi:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Compensi ad Amministratori e Sindaci	288.980	375.109	-86.129
Assicurazioni	229.929	215.745	14.185
Consulenze legali, fiscali, amministrative, etc.	161.658	199.481	-37.823
Altri servizi amministrativi	48.324	28.627	19.697
Aggiornamento software e collegamenti informatici	43.805	28.469	15.336
Quote associative	21.959	13.156	8.803
Spese bancarie	20.812	20.131	681
Compensi ODV	16.640	16.640	0
Certificazioni ENAC	15.008	15.008	0
Rimborsi spese ad Amministratori e Sindaci	6.477	4.852	1.625
Libri, riviste, quotidiani,	4.838	3.667	1.172
Spese postali	1.828	966	862
Totale	860.259	921.850	-61.591

Per quanto riguarda i costi per servizi amministrativi la voce complessiva risulta in diminuzione rispetto allo scorso esercizio, evidenziando uno scostamento pari ad € 61.591. I costi relativi alla "revisione legale" del presente esercizio, curata dalla Società "EY S.p.A.", sono pari ad € 27.000 e sono iscritti alla voce "Consulenze legali, fiscali ed amministrative". La procedura amministrativa di affidamento per il triennio

2020-2022 si è svolta nell'esercizio 2020 e l'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'art. 2409-bis del C.C., così come modificato dal D. Lgs. 39/2010, su parere motivato del Collegio Sindacale, ha formalizzato l'affidamento dell'incarico nella adunanza del 28/05/2020. L'incarico si conclude con l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2022.

Nel dettaglio, gli emolumenti spettanti ad Amministratori e Sindaci, risultano così composti:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Compensi:			
- agli Amministratori	244.381	330.951	-86.571
- ai Sindaci	44.600	44.158	442
Totale	288.980	375.109	-86.129

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Rimborsi spese:			
- agli Amministratori	5.793	4.852	940
- ai Sindaci	685	0	685
Totale	6.477	4.852	1.625

Si riporta la composizione degli organi sociali, variata a seguito del mutato assetto societario con l'ingresso di 2i Aeroporti S.p.A. quale socio di maggioranza. L'Assemblea dei Soci del 12/07/2019 infatti, con decorrenza dalla stessa data, ha modificato il numero dei consiglieri di amministrazione da 3 a 5 e dei sindaci effettivi da 3 a 5. Nella stessa seduta sono stati stabiliti i compensi lordi su base annua oltre oneri di legge, se dovuti, per il Consiglio di Amministrazione:

Presidente Consiglio di Amministrazione: € 70.000,00

Amministratore Delegato: € 50.000,00

Consigliere di Amministrazione: € 10.000,00

L'Assemblea dei Soci del 27/10/2020 ha provveduto a nominare il nuovo organo di controllo per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 e contestualmente a definire i compensi lordi, oltre oneri di legge se dovuti, su base annua come segue:

Presidente Collegio Sindacale: € 10.500,00

Sindaco Effettivo: € 8.000,00

Spese per servizi commerciali:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Spese per marketing ex L.R. 12/2010	5.221.125	2.844.755	2.376.370
Pubblicità e propaganda	29.053	4.711	24.342
Altre spese commerciali	24.913	16.294	8.619
Spese per marketing	8.000	4.000	4.000
Spese di rappresentanza	7.889	6.662	1.227
Totale	5.290.980	2.876.421	2.414.559

La voce “Spese per *marketing* ex L.R. 12/2010”, interamente contribuita (come evidenziato nella sezione relativa ai Contributi in conto esercizio della voce “Altri ricavi”), ha subito un incremento di € 2.376.370 in considerazione dell’incremento di traffico, quasi tornato ai livelli pre pandemia, registrato nell’esercizio 2022 rispetto all’esercizio precedente.

B-8 Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono così di seguito composti:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Canone di concessione aeroportuale	348.876	160.814	188.062
Canoni per utilizzo di licenze	130.540	111.124	19.416
Canone di concessione VV.F.	126.490	129.745	-3.255
Noleggi diversi	57.381	54.526	2.855
Canone di concessione serv. security	24.173	12.266	11.907
Canoni per noleggi	12.818	18.300	-5.482
Totale	700.277	486.776	213.502

I canoni per noleggi si riferiscono a contratti di noleggio di attrezzature aeroportuali e macchine fotocopiatrici, mentre quelli per utilizzo di licenze all’onere sostenuto per il collegamento e l’aggiornamento di sistemi informatici esterni.

La voce “canoni di concessione aeroportuale” comprende l’importo del canone di concessione ordinario pari ad € 348.876 (contro € 160.814 per il 2021) direttamente riferito ai volumi di traffico (W.L.U.= *Work Load Unit*). L’importo del canone per la concessione dello svolgimento dei servizi di sicurezza è pari ad € 24.173 (€ 12.266 nel 2021), ed è stato istituito con Decreto Ministeriale 2/07/2005. Per quanto concerne “l’importo da destinare al fondo nazionale per il servizio antincendi, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato” introdotto dall’Art. 1, comma 1328, della Legge Finanziaria 2007, si fa riferimento a quanto trattato relativamente alla sezione “fondi rischi”, nonché ai “debiti diversi”, del Passivo e della sezione “Contenzioso” della Relazione sulla Gestione.

B-9 Costi per il personale

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Salari, stipendi e lavoro straordinario	3.226.633	2.139.109	1.087.525
Oneri sociali	1.006.278	752.655	253.623
Trattamento di fine rapporto	367.775	262.940	104.836
Altri costi del personale	20.111	0	20.111
Totale	4.620.798	3.154.704	1.466.095

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e/o previsti da contratti collettivi e premi di risultato. L'aumento complessivo di costo tra i due esercizi di € 1.466.095 è direttamente collegato all'incremento dei volumi di traffico registrato tra il 2022 e il 2021. Si evidenzia come, anche per parte dell'esercizio 2022, la Società si è avvalsa di tutti gli strumenti e ammortizzatori sociali messi a disposizione dalle autorità competenti al fine di salvaguardare i livelli occupazionali nel delicato periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del *virus* COVID-19 oltre che dagli impatti socio-economici conseguenti allo scenario bellico in atto in Ucraina. Per quanto riguarda il "Trattamento di fine rapporto", l'onere complessivo di € 367.775 è costituito dalla rivalutazione del fondo in azienda e dai versamenti di competenza dell'esercizio all'INPS o ad altri Fondi Pensione, così come previsto dalle disposizioni della Legge 296/2006. Le risultanze dell'organico della Società espresse sia in valori medi di F.T.E e di "teste" sia in valori puntuali al 31/12/2022 sono riportate al paragrafo di commento al trattamento di fine rapporto e nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

B-10 Ammortamenti e svalutazioni

L'importo complessivo degli ammortamenti e delle svalutazioni si attesta a € 1.801.477 rispetto a € 2.189.921 dell'esercizio 2021.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	15.476	32.688	-17.212
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.786.001	1.837.499	-51.498
Totale Ammortamenti	1.801.477	1.870.187	-68.710
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	319.734	-319.734
Totale	1.801.477	2.189.921	-388.444

L'ammortamento dei beni materiali è stato operato per i beni di proprietà in base alle seguenti aliquote:

BENI PROPRI	Aliquote
Costruzioni leggere	10%
Impianti e mezzi di sollevamento, carico, scarico e pesatura	7,50%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Stigliatura	10%
Arredamento	15%
Impianti interni di comunicazione e telesegnalazione	25%
Pontili telescopici	10%
Impianti di allarme	30%
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%
Macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Per i Beni di Terzi sono state utilizzate le aliquote tecnico economiche calcolate in base alla minor numero di anni tra la durata della concessione e la vita utile dei cespiti, come suggerito dall'ICAO nell' *"Airport Economics Manual"*. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari a € 15.476 non evidenziano variazioni significative rispetto all'esercizio precedente (€ 32.688).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari a € 1.786.001 (€ 1.837.499 nel 2021) hanno subito una diminuzione di € 51.498 dovuto all'effetto combinato della conclusione di alcuni piani di ammortamento e dell'aumento del costo storico legato all'entrata in esercizio degli investimenti completati nel corso dell'anno. Va segnalato che per parte delle immobilizzazioni relative al "Piano Quadriennale degli Investimenti" entrate in funzione nei mesi finali dell'anno la Società ha ritenuto opportuno e significativo operare un ammortamento *"pro rata temporis"*, in base al numero di mesi di reale utilità ed utilizzo, così come peraltro operato nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne la svalutazione dei crediti non si registrano accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022. Per ulteriori note si rimanda alla sezione di commento dello Stato Patrimoniale alla voce "C-II Crediti" e alla sezione "Contenzioso" della Relazione sulla Gestione.

B-11 Variazioni delle rimanenze di materie prime

Il saldo finale delle rimanenze registra un decremento della consistenza patrimoniale, pari ad € 20.238 di cui si è data informativa nella sezione Rimanenze della presente Nota Integrativa.

B-12 Accantonamenti per rischi

La voce nel 2022 è stata movimentata attraverso un accantonamento pari a € 63.676 relativo alla stima di superamento del massimale previsto per le agevolazioni percepite come impresa unica di cui alla Autodichiarazione Aiuti di Stato Covid 19, suddiviso per competenza della singola entità partecipante.

B-14 Oneri diversi di gestione

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Imposte e tasse deducibili	86.422	15.028	71.394
Altri oneri di gestione	67.708	46.358	21.350
Totale	154.130	61.386	92.744

Alla voce imposte e tasse deducibili è incluso un accantonamento di € 61.135 relativo al rischio legato alla possibilità di un incremento di imposte indirette (IMU e TARI) dovuto a due accertamenti catastali dell'agenzia delle entrate relativi a nuova determinazione di classamento e rendita catastale delle aree riconducibili al Polo Intermodale.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C-16 Altri proventi finanziari

Sono così di seguito dettagliati:

16) Altri proventi finanziari	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
d) proventi diversi dai precedenti	36.122	1.753	34.369
Interessi attivi su c/c bancari	35.578	1.714	33.865
Altri proventi finanziari	543	40	504
Totale Altri Proventi Finanziari	36.122	1.753	34.368

Gli interessi attivi su conti correnti bancari rappresentano l'importo maturato nell'anno sulle giacenze di liquidità.

C-17 Interessi ed altri oneri finanziari

Presentano al 31/12/2022, il seguente dettaglio:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
17) Interessi e altri oneri finanziari			
Interessi passivi su mutui	137.070	99.379	37.691
Altri oneri finanziari	624	475	149
Totale interessi e altri oneri finanziari	137.694	99.854	37.841

Gli interessi passivi su mutui rappresentano la competenza dell'esercizio legata ai finanziamenti in corso di ammortamento alla data del 31/12/2022. In particolare si tratta di € 55.644 relativi al finanziamento concesso da Banca Mediocredito Friuli Venezia Giulia nel 2019 (a valere su fondi F.R.I.E. regionali) di originari € 7.500.000, € 58.188 relativi al finanziamento chirografario sottoscritto in data 05/08/2020 con un *pool* di banche, di cui ICCREA è capofila, per un importo originario di € 4.000.000, ed infine € 23.238 relativi all'ulteriore finanziamento chirografario sottoscritto in data 21/12/2020, con Mediocredito Centrale S.p.A., per un importo originario di € 1.500.000.

D- Rettifiche di valore di attività finanziarie

Presentano al 31/12/2021, il seguente dettaglio:

D-18 a) Rivalutazioni di partecipazioni	31/12/2022	131/12/2021	Variazioni
Rivalutazione / svalutazione di partecipazione di controllate	14.172	-7.068	21.240
Totale	14.172	-7.068	21.240

Per quanto riguarda questa voce si rimanda alla sezione, già trattata in precedenza, "Partecipazioni in imprese controllate e collegate" dello Stato Patrimoniale.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte si attesta ad un valore di € 6.078.305 rispetto ad una perdita di € 684.448 del passato esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Il calcolo della stima delle imposte correnti è stato operato in modo accurato e ha tenuto conto delle variazioni di imponibile sia definitive che temporanee.

a) Imposte correnti:

Grazie alle novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 11 – comma 4-octies del D. Lgs. 446/1997), dall'esercizio di imposta 2015 è possibile portare in deduzione ai fini IRAP il costo del lavoro a tempo indeterminato. Si rammenta che con l'esercizio 2022 l'imposta IRES ritorna a scontare l'aliquota ordinaria del 24%, dopo che negli ultimi 3 esercizi, a seguito di un emendamento alla "Legge di Bilancio 2020" approvato dalla Commissione Bilancio del Senato della Repubblica Italiana che aveva introdotto l'applicazione dell'addizionale IRES (+3,5%) sui redditi derivanti dallo svolgimento attività svolte in base a

concessioni autostradali, a concessioni di gestione aeroportuale, autorizzazioni e concessioni portuali, e concessioni ferroviarie, era stata applicata l'aliquota del 27,5%.

Il calcolo della stima delle imposte evidenzia un carico fiscale "corrente" per IRAP pari ad € 166.794 e per IRES pari ad € 790.908.

b) Imposte relative ad esercizi precedenti:

Tale voce accoglie le minori imposte relative all'esercizio 2021 (IRAP per € 6.463) e maggiori imposte relative all'esercizio 2021 (IRES per € 160) così come rideterminate nella Dichiarazione dei Redditi 2022 che la Società ha presentato nell'esercizio, come da termini di legge.

c) Imposte differite o anticipate:

Per quanto concerne le "imposte differite o anticipate" dell'esercizio pari a € 176.165, si rimanda a quanto già trattato nella sezione di commento dello Stato Patrimoniale relativa ai "crediti per imposte anticipate".

d) Proventi da consolidato fiscale:

Con riferimento all'IRES si segnala che, già nel corso del 2020, la Società ha comunicato alla consolidante 2i Aeroporti S.p.A. la volontà di esercitare l'opzione per la tassazione di gruppo, di cui all'art. 117 del TUIR, per il triennio 2020-2022. L'importo netto iscritto a conto economico per il 2022 è pari a € 12.000.

UTILE D'ESERCIZIO

L'utile di esercizio ammonta pertanto ad € 4.962.740 rispetto ad una perdita di € 579.585 del passato esercizio.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Vostra Società appartiene ad un gruppo che esercita la direzione e coordinamento tramite la società 2iAeroporti S.p.A.. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497-bis, quarto comma, C.C.). Segnaliamo peraltro che la società 2iAeroporti S.p.A. redige il bilancio consolidato.

STATO PATRIMONIALE	31.12.21	31.12.20
ATTIVO		
Capitale Fisso	€ 805.976.074	€ 838.502.390
Capitale Circolante	€ 62.649.110	€ 36.185.677
Totale Impieghi	€ 868.625.184	€ 874.688.067
PASSIVO		
Capitale Netto	€ 662.814.163	€ 668.791.322
Passivo Consolidato	€ 202.308.742	€ 202.380.070
Passivo Corrente	€ 3.502.279	€ 3.516.675
Totale Fonti	€ 868.625.184	€ 874.688.067
CONTO ECONOMICO		
	31.12.21	31.12.20
Costi per servizi	-€ 285.189	-€ 423.181
Costi per godimento beni di terzi	-€ 113	-€ 113
Oneri diversi di gestione	-€ 21.504	-€ 9.315
Valore aggiunto	-€ 306.806	-€ 432.609
Costi per il personale	€ -	€ -
Margine operativo lordo (MOL)	-€ 306.806	-€ 432.609
Ammortamento immobilizzazioni	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -
Margine operativo netto (MON)	-€ 306.806	-€ 432.609
Proventi finanziari	€ 409.264	€ 6.344
Rettifiche di attività finanziarie	-€ 1.372.005	-€ 4.517.778
Oneri finanziari	-€ 7.035.525	-€ 6.366.547
Risultato ordinario prima delle imposte	-€ 8.305.072	-€ 11.310.590
Imposte dell'esercizio	€ 1.756.301	€ 1.630.123
Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 6.548.771	-€ 9.680.467

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura del periodo non si sono verificati eventi tali da giustificare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche e/o annotazioni integrative al documento di bilancio.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 1 – COMMI 125-129, DELLA LEGGE 124/2017

In conformità a quanto previsto dalla Legge 124/2017, si espongono di seguito, indicati con il “criterio di cassa” i contributi, sovvenzioni, e/o altri vantaggi economici, ricevuti nel 2022 da Pubbliche Amministrazioni e/o da soggetti previsti dalla normativa.

DATA INCASSO	ENTE EROGANTE	DESCRIZIONE	INCASSO NETTO	RITENUTA	CONTRIBUTO LORDO
CONTRIBUTO REGIONALE PER MARKETING					
11/07/2022	REGIONE FVG	CONTR.REG.LR 20/2015 - ACC.TO 60%	2.217.600,00	92.400,00	2.310.000,00
20/10/2021	REGIONE FVG	CONTR.REG.LR 20/2015 - SALDO 40%	1.478.400,00	61.600,00	1.540.000,00
Totale parziale			3.696.000,00	154.000,00	3.850.000,00
CONTRIBUTO L.R. 11/2009 ART. 21					
28/10/2022	REGIONE FVG	CONTR. ALLE IMPRESE CHE STIPULANO CONTRATTI DI SOLIDARIETA'	36.316,80	1.513,20	37.830,00
Totale parziale			36.316,80	1.513,20	37.830,00
FOTOVOLTAICO CONTO ENERGIA					
31/01/2022	GSE	GSE FOTOVOLTAICO OTTOBRE 2021	1.983,61	82,65	2.066,26
28/02/2022	GSE	GSE FOTOVOLTAICO NOVEMBRE 2021	1.983,61	82,65	2.066,26
28/02/2022	GSE	GSE FOTOVOLTAICO DICEMBRE 2021	5.460,00	227,50	5.687,50
31/03/2022	GSE	GSE FOVOLTAICO GENNAIO	2.219,13	92,46	2.311,59
02/05/2022	GSE	GSE FOTOVOLTAICO FEBBRAIO	2.219,13	92,46	2.311,59
31/05/2022	GSE	GSE FOTOVOLTAICO MARZO	2.219,13	92,46	2.311,59
30/06/2022	GSE	GSE FOTOVOLTAICO APRILE	2.292,50	95,52	2.388,02
01/08/2022	GSE	GSE FOTOVOLTAICO MAGGIO	2.292,50	95,52	2.388,02
31/08/2022	GSE	GSE FOTOVOLTAICO GIUGNO	2.292,50	95,52	2.388,02
30/09/2022	GSE	GSE FOTOVOLTAICO LUGLIO	2.346,62	97,78	2.444,40
31/10/2022	GSE	GSE FOTOVOLTAICO AGOSTO	2.346,62	97,78	2.444,40
30/11/2022	GSE	GSE FOTOVOLTAICO SETTEMBRE	2.346,62	97,78	2.444,40
Totale parziale			30.001,97	1.250,08	31.252,05
CONTRIBUTO PORTALE TERMICO GSE					
31/01/2022	GSE	GSE PORTALE TERMICO INC CONTR. 2018	29.739,18	-	29.739,18
Totale parziale			29.739,18	-	29.739,18
CREDITO D'IMPOSTA SOCIETA' NON ENERGIIVORE NON GASIVORE					
16/11/2022	AGENZIA ENTRATE	CREDITO D'IMPOSTA SOCIETA' NON ENERGIIVORE II TRIM	23.927,00	-	23.927,00
16/12/2022	AGENZIA ENTRATE	CREDITO D'IMPOSTA SOCIETA' NON ENERGIIVORE NON GASIVORE II E III TRII	67.819,24	-	67.819,24
Totale parziale			91.746,24	-	91.746,24
DECRETO RISTORI 474/2021					
08/03/2022	ENAC	DECRETO RISTORI 474/2021 ACC.TO 50%	1.264.506,00	-	1.264.506,00
27/05/2022	ENAC	DECRETO RISTORI 474/2021 S.DO	1.257.840,82	-	1.257.840,82
Totale parziale			2.522.346,82	-	2.522.346,82
CONTRIBUTO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE					
29/12/2022	FONDIMPRESA	PIANO FORMATIVO CODICE 303766	9.004,00	-	9.004,00
Totale parziale			9.004,00	-	9.004,00
TOTALE GENERALE			6.415.155,01	156.763,28	6.571.918,29

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427 CODICE CIVILE

Si riportano di seguito i commenti relativi alle aree "beni di terzi in concessione", "impegni per opere da eseguire" ed "altri rischi". In data 18/06/2010 è stato sottoscritto fra E.N.A.C. e la Società il "Verbale di consegna dei beni insistenti sul sedime aeroportuale di Ronchi dei Legionari".

Tale adempimento era previsto dalla convenzione di affidamento della concessione totale ed era correlato all'accatastamento, da parte della Società, dei beni stessi. La voce "Beni demaniali in concessione" presenta un saldo pari a € 68.654.770 (64.921.496 nell'esercizio precedente). Il dato è desunto dalla Perizia di stima redatta annualmente da società specializzata, consegnata il 28/02/2023, aggiornata con le risultanze contabili a del "Piano degli investimenti" al 31/12/2022. Come riportato nella Relazione sulla Gestione, l'esercizio 2022 rappresenta il terzo anno del nuovo Contratto di Programma per il quadriennio 2020-2023.

La Società ha infatti presentato, con nota prot. 724/2019 del 17/06/2019, ad E.N.A.C., tra le altre cose, il Piano Quadriennale degli Interventi ricevendone parere tecnico favorevole con nota prot. 0089215-P di data 26/07/2019. L'importo complessivo di investimenti previsto nel quadriennio 2020 – 2023 era pari a € 29.643.710 e l'importo esposto pari a € 26.130.451 alla voce "opere da eseguire" della presente sezione è al netto degli interventi effettuati negli esercizi 2020, 2021 e 2022.

Si segnala tuttavia che la Società, a seguito di una puntuale analisi del fabbisogno finanziario aggiornato per effetto della riduzione della domanda di traffico registrata nel 2020 e 2021 a seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del *virus* COVID-19, ha identificato tra le misure volte a garantire l'equilibrio economico e finanziario dell'azienda anche la sospensione e la rimodulazione delle tempistiche degli interventi sulle infrastrutture di carattere non urgente.

A tal proposito è opportuno segnalare che con Prot. 148/2023 del 14/02/2023 la Società ha inoltrato formale richiesta ad E.N.A.C. di variazione degli investimenti inizialmente previsti nel P.Q.I. 2020-2023, operando una rimodulazione del Piano Quadriennale degli Interventi posticipando alcuni dei lavori di sistemazione e di rientro delle non conformità regolamentari relativi alle infrastrutture, a seguito della necessità di garantire l'equilibrio economico-finanziario in conseguenza delle riduzioni dei volumi di traffico correlate all'emergenza da COVID-19 nonché del mutato scenario socio-economico relativo alla guerra in Ucraina. E.N.A.C. ha inviato formale approvazione con PROT. 0023562-P del 23/02/2023.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Beni demaniali in concessione	68.654.770	64.921.496	3.733.274
Opere da eseguire	20.462.556	27.847.543	-7.384.987
Altri Rischi	6.872.760	6.361.894	510.865
Totale	95.990.086	99.130.933	-3.140.847

Gli altri rischi si riferiscono ad una causa in corso al 31/12/2022 (R.G. n. 3428/2020 – Tribunale di Trieste) promossa dall'Impresa Bacchi S.r.l. al fine di ottenere il pagamento di nr. 11 riserve iscritte nell'ambito del contratto di appalto relativo all'"Intervento 14 – Riquifica funzionale e strutturale delle infrastrutture di volo" e pari, come da conclusioni dell'atto di citazione e salve eventuali modifiche in sede di prima memoria ex art. 183, comma 6, c.p.c., a complessivi € 6.361.894,35.

La prima udienza di trattazione si è tenuta in data 11/02/2021 ed il procedimento è stato inizialmente rinviato alla data del 01/07/2021 data in cui il Giudice ha concesso alle parti i termini per lo scambio delle memorie e rinviato l'udienza al 13/01/2022. In tale udienza il Giudice ha manifestato l'intenzione di disporre consulenza tecnica d'ufficio. Il professionista prescelto ha prestato giuramento il 24/02/2022. Il Giudice, con provvedimento di data 21.11.2022, ha disposto la fissazione dei nuovi termini come segue,

entro il 31/01/2023 trasmissione della bozza di Relazione da parte del CTU, entro il 20/02/2023 trasmissione delle osservazioni da parte dei CCTPP, entro il 22/03/2023 deposito della Relazione finale da parte del CTU. Il processo è stato quindi rinviato al 13/04/2023. In data 08/10/2022 l'ATI Bacchi ha notificato alla Società ulteriore atto di citazione avente ad oggetto le riserve iscritte in calce al Certificato di Collaudo, non veicolate nel precedente giudizio R.G. 3428/2020, pendente avanti al Tribunale di Trieste (in quanto il Certificato di Collaudo è stato emesso dopo l'attivazione del suddetto giudizio) per complessivi € 510.865,21.

La prima udienza è fissata per il 23/02/2023 e la comparsa di costituzione nell'interesse della Società è in corso di redazione. Le richieste dell'appaltatore sono ritenute dal *management* assolutamente infondate e si ritiene basso l'eventuale rischio di soccombenza, tuttavia l'importo complessivo delle riserve iscritte e portate in giudizio è stato interamente esposto alla voce "Altri Rischi".

Per quanto concerne gli obblighi di cui all'Art. 2427 C.C. numero 22-ter), si ribadisce l'inesistenza di "Accordi fuori bilancio", mentre per quanto concerne le caratteristiche e tipologia delle operazioni poste in atto con le "Parti Correlate" di cui al numero 22-bis) del medesimo articolo, comunque concluse a "condizioni di mercato", si rimanda alla specifica sezione della Relazione sulla Gestione, parte relativa ai rapporti con le Società Controllate e Collegate, nella quale i rapporti sono dettagliatamente specificati. Non ci sono, con esclusione di quelle di cui si è appena trattato, altre "Parti Correlate".

CONCLUSIONI

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

A seguito delle risultanze esposte nel Conto Economico, l'utile dell'esercizio ammonta ad € 4.962.740, a fronte di un Capitale Sociale di € 8.500.000. Il Patrimonio Netto, al 31 dicembre 2022, si attesta pertanto ad € 18.557.433 (€ 13.594.693 nell'esercizio precedente).

Confidiamo di trovarvi d'accordo sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, sottoposto alla Revisione Legale ad opera della società di revisione EY S.p.A.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea dei Soci di destinare integralmente l'utile di esercizio a:

- la riserva "utili portati a nuovo" per € 4.962.740;

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata ed invita i Soci ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2022, così come proposto.

Ronchi dei Legionari, 31 marzo 2023.

L'Amministratore Delegato

Marco Consalvo

**ALL. A - PROSPETTO DI VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore 31/12/21	Variazioni dell'esercizio				Valore 31/12/22
		Acquisizioni	Incr. per lav. int	Decrementi	Riclassif.	
1) Costi di impianto e di ampliamento	€ 98.979	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 98.979
Costi di impianto e costituzione	€ 23.979	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 23.979
Costi di ampliamento business plan	€ 75.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 75.000
2) Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 483.715
Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 483.715
3) Diritti di brevetto industr. e di util.ne opere dell'ingegno	€ 24.740	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 24.740
Sito web Aeroporto	€ 24.740	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 24.740
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 1.483.303	€ 8.280	€ -	€ -	€ -	€ 1.491.583
Diritti utilizzo licenze e software	€ 1.478.139	€ 8.280	€ -	€ -	€ -	€ 1.486.419
Licenze e marchi	€ 5.165	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.165
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 5.144	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.144
Studi e progetti in corso	€ 5.144	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.144
7) Altre	€ 69.669	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 69.669
Spese per ottenimento C.P.I.	€ 40.164	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 40.164
Studio V.I.A. Piano di Sviluppo Aeroportuale	€ 29.505	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 29.505
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 2.165.550	€ 8.280	€ -	€ -	€ -	€ 2.173.830

AMMORTAMENTI TECNICI ACCUMULATI	Fondo al 31/12/21	Variazioni dell'esercizio		Fondo al 31/12/22	Imm. immat.li nette al 31/12/22
		Incrementi dell'esercizio	Utilizzi Riclass.		
1) Costi di impianto e di ampliamento	€ 98.979	€ -	€ -	€ 98.979	€ -
Costi di impianto e costituzione	€ 23.979	€ -	€ -	€ 23.979	€ -
Costi di ampliamento business plan	€ 75.000	€ -	€ -	€ 75.000	€ -
2) Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ 483.715	€ -
Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ 483.715	€ -
3) Diritti di brevetto industr. e di util.ne opere dell'ingegno	€ 24.740	€ -	€ -	€ 24.740	€ -
Sito web Aeroporto	€ 24.740	€ -	€ -	€ 24.740	€ -
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 1.455.102	€ 15.476	€ -	€ 1.470.578	€ 21.006
Diritti utilizzo licenze e software	€ 1.449.937	€ 15.476	€ -	€ 1.465.413	€ 21.006
Licenze e marchi	€ 5.165	€ -	€ -	€ 5.165	€ -
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.144
Studi e progetti in corso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.144
7) Altre	€ 69.669	€ -	€ -	€ 69.669	€ -
Spese per ottenimento C.P.I.	€ 40.164	€ -	€ -	€ 40.164	€ -
Studio V.I.A. Piano di Sviluppo Aeroportuale	€ 29.505	€ -	€ -	€ 29.505	€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 2.132.204	€ 15.476	€ -	€ 2.147.680	€ 26.150

VARIAZIONE DEI FONDI	Fondo al	Variazioni dell'esercizio		Fondo al	Imm. mat.li
	31/12/21	Amm.ti tecn./ant./sval.	Utilizzi Riclass.	31/12/22	nette al 31/12/22
1) Terreni e fabbricati	€ 3.604.653	€ 798.625	-€ 86.774	€ 4.316.504	€ 8.280.771
Beni di proprietà	€ 25.965	€ 407	€ -	€ 26.372	€ 125.429
Terreni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 124.412
Fabbricati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Costruzioni leggere	€ 25.965	€ 407	€ -	€ 26.372	€ 1.017
Beni in concessione	€ 546.070	€ 10.401	-€ 86.774	€ 469.697	€ 43.376
Aula telematica	€ 125.572	€ -	€ -	€ 125.572	€ -
Sala Vip lounge	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Nuova area commerciale	€ 30.398	€ 2.171	€ -	€ 32.569	€ 21.713
Hangar ricovero mezzi rampa	€ 4.782	€ -	€ -	€ 4.782	€ -
Riqualificazione copertura aerostazione passeggeri	€ 93.280	€ -	€ -	€ 93.280	€ -
Riqualificazione portoni aerostazione merci	€ 31.583	€ -	€ -	€ 31.583	€ -
Serramenti ed infissi	€ 26.446	€ 242	€ -	€ 26.688	€ 1.692
Riqualifica uffici aerostazione passeggeri	€ 39.300	€ -	€ -	€ 39.300	€ -
Eliminazione barriere architettoniche	€ 56.010	€ -	€ -	€ 56.010	€ -
Pensilina parcheggio est	€ 86.774	€ -	-€ 86.774	€ 0	€ -
PI 2015 Ricovero mezzi VVFF	€ 51.925	€ 7.989	€ -	€ 59.914	€ 19.971
Beni in concessione da Piano Interventi	€ 3.015.328	€ 766.905	€ -	€ 3.782.233	€ 7.646.009
01 Percorsi agevolati disabili	€ 152.425	€ 30.034	€ -	€ 182.460	€ 236.428
03 Riqualificazione strutturale locali bhs	€ 70.195	€ 17.212	€ -	€ 87.407	€ 327.037
05 Riqualificazione funzionale aerostazione passeggeri	€ 706.983	€ 140.785	€ -	€ 847.768	€ 1.975.561
12 Riqualificazione uffici gestore	€ 173.414	€ 82.916	€ -	€ 256.329	€ 489.938
13 Adeguamento sismico aerostazione passeggeri	€ 99.173	€ 20.773	€ -	€ 119.945	€ 373.906
06 Riqualificazione servizi igienici pubblici	€ 263.582	€ 56.573	€ -	€ 320.154	€ 245.573
07 Riqualificazione controlli sicurezza	€ 110.677	€ 23.492	€ -	€ 134.169	€ 175.620
22 Demolizione e ricostruzione hangar	€ 109.504	€ 26.861	€ -	€ 136.364	€ 107.442
26 Adeguamento caserma VVFF	€ 37.507	€ 8.618	€ -	€ 46.125	€ 34.268
32 Finiture aerostazione passeggeri	€ 107.282	€ 22.639	€ -	€ 129.921	€ 433.499
04 Sostituzione lastre cupola	€ 295.994	€ 80.625	€ -	€ 376.619	€ 429.633
11 Sviluppo area check-in	€ 28.870	€ 8.239	€ -	€ 37.108	€ 4.086
25 Locali sanità marittima	€ 11.277	€ 3.492	€ -	€ 14.769	€ 17.461
34 Nuova scala mobile	€ 76.357	€ 25.920	€ -	€ 102.277	€ 152.727
35 Riqualificazione esterna aerostazione passeggeri	€ 71.985	€ 22.135	€ -	€ 94.120	€ 459.258
37 Aerostazione passeggeri luogo di culto	€ 3.737	€ 973	€ -	€ 4.710	€ 19.627
38 Aerostazione passeggeri locali commerciali	€ 73.133	€ 19.921	€ -	€ 93.054	€ 106.153
31A Polo Intermodale	€ 468.633	€ 122.298	€ -	€ 590.931	€ 1.731.792
39 Controlli di frontiera zona partenze	€ 12.707	€ 4.595	€ -	€ 17.302	€ 28.652
40 Piano di rientro audit Enac VVFF	€ 27.819	€ 10.063	€ -	€ 37.882	€ 62.751
41 Piano di rientro audit Enac PRM	€ 114.076	€ 38.742	€ -	€ 152.817	€ 234.598
Beni in concessione da Piano Interventi 2020-2023	€ 17.290	€ 20.912	€ -	€ 38.202	€ 465.958
7.9 Adeguamento funzionale palazzina VVFF	€ 1.242	€ 854	€ -	€ 2.096	€ 18.782
2.2.3 Progetto adeguamento VVFF	€ 1.405	€ 861	€ -	€ 2.266	€ 19.262
7.10.1 Manutenzione straordinaria spogliatoi	€ 14.310	€ 13.615	€ -	€ 27.925	€ 299.525
7.11 Riqualifica straord. Aerostazione Passeggeri	€ 333	€ 5.582	€ -	€ 5.915	€ 128.389
2) Impianti e macchinario	€ 5.673.637	€ 370.706	€ -	€ 6.044.344	€ 1.427.425
Beni di proprietà	€ 3.251.791	€ 2.422	€ -	€ 3.254.213	€ 403
Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico	€ 801.024	€ -	€ -	€ 801.024	€ -
Impianti interni speciali di comunicazione e telese	€ 977.109	€ -	€ -	€ 977.109	€ -
Pontili telescopici	€ 875.700	€ -	€ -	€ 875.700	€ -
Impianti di allarme	€ 156.682	€ -	€ -	€ 156.682	€ -
Impianti illuminazione a led	€ 314.926	€ 2.422	€ -	€ 317.348	€ 403
Sistema di gestione parcheggio a pagamento	€ 126.350	€ -	€ -	€ 126.350	€ -
Beni in concessione	€ 1.259.395	€ 40.602	€ -	€ 1.299.997	€ 87.148
Gruppo elettrogeno piazzale AA/MM	€ 37.116	€ -	€ -	€ 37.116	€ -
Impianto BHS bagagli stiva	€ 760.660	€ -	€ -	€ 760.660	€ -
Torri faro Piazzale AA/MM	€ 22.797	€ -	€ -	€ 22.797	€ -
Sistema controllo e supervisione	€ 87.553	€ -	€ -	€ 87.553	€ -
PI 2015 Gruppo elettrogeno aerostazione passeggeri	€ 71.525	€ 10.218	€ -	€ 81.743	€ 20.436
PI 2015 Gruppo elettrogeno VVFF	€ 12.372	€ 1.767	€ -	€ 14.140	€ 3.535
PI 2015 Nuovi impianti elettrici	€ 190.713	€ 27.397	€ -	€ 218.110	€ 55.856
Riqualificazione impianti idrici	€ 3.203	€ 1.220	€ -	€ 4.423	€ 7.321
PI 2015 Impianto rilevazione incendi	€ 73.455	€ -	€ -	€ 73.455	€ -
Beni in concessione da Piano Interventi	€ 1.032.798	€ 195.194	€ -	€ 1.227.992	€ 756.671
02 Nastri trasporto bagagli schenghen	€ 99.463	€ 19.850	€ -	€ 119.313	€ 164.259
08 Riqualificazione informativa al pubblico	€ 75.382	€ 16.886	€ -	€ 92.269	€ -
09 Riqualificazione sistema informativo integrato	€ 95.524	€ 4.579	€ -	€ 100.104	€ 483
10 Riqualificazione sistema informativo strutturale	€ 152.370	€ 32.458	€ -	€ 184.828	€ 27.908
19 Adeguamento impianti struttura	€ 190.902	€ 50.200	€ -	€ 241.102	€ 224.783
20 Impianto fotovoltaico	€ 68.609	€ 16.818	€ -	€ 85.427	€ 240.986
21 Impianto energetico a led	€ 57.425	€ 4.077	€ -	€ 61.502	€ 0
28 sistema TVCC Security	€ 230.084	€ 34.283	€ -	€ 264.367	€ 74.929
30 Sistema misurazione consumi energetici	€ 63.039	€ 16.042	€ -	€ 79.081	€ 23.325
Beni in concessione da Piano Interventi 2020-2023	€ 129.653	€ 132.488	€ -	€ 262.142	€ 583.203
7.5.1 Adeguamento impianti cabina II lotto	€ 27.572	€ 27.643	€ -	€ 55.215	€ 193.504
7.8 Adeguamento impianti di sollevamento	€ 6.453	€ 6.579	€ -	€ 13.032	€ 46.055
11.1 Impianti a temperatura controllata	€ 1.252	€ 695	€ -	€ 1.947	€ 4.868
12.2.1 Adeguamento processi IT	€ 62.314	€ 64.214	€ -	€ 126.528	€ 244.453
7.3 Sistemi comunicazione VOIP	€ 12.618	€ 12.896	€ -	€ 25.515	€ 25.793
7.4 Sistema IOT integrato	€ 14.843	€ 15.858	€ -	€ 30.701	€ 31.716
7.6 Automaz. Controlli Sicurezza	€ 4.602	€ 4.602	€ -	€ 9.204	€ 36.814
3) Attrezzature industriali e commerciali	€ 3.207.138	€ 52.751	-€ 16.356	€ 3.243.533	€ 150.319
Beni di proprietà	€ 3.187.393	€ 36.248	-€ 16.356	€ 3.207.285	€ 104.051
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	€ 3.187.393	€ 36.248	-€ 16.356	€ 3.207.285	€ 104.050
Beni in concessione da Piano Interventi 2020-2023	€ 19.745	€ 16.503	€ -	€ 36.248	€ 46.268
12.2.2 Covid-19 Misure Urgenti	€ 19.745	€ 16.503	€ -	€ 36.248	€ 46.268
4) Altri beni	€ 5.827.136	€ 563.918	-€ 6.786	€ 6.384.268	€ 10.074.583
Beni di proprietà	€ 2.217.257	€ 35.682	-€ 6.786	€ 2.246.153	€ 52.257
Stigliatura	€ 6.919	€ 132	-€ 510	€ 6.541	€ 579
Arredamento	€ 628.902	€ 10.136	-€ 1.130	€ 637.909	€ 10.302
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€ 200.091	€ -	-€ 1.176	€ 198.916	€ -
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 889.654	€ 25.413	-€ 3.970	€ 911.097	€ 41.377
Autoveicoli da trasporto	€ 450.248	€ -	€ -	€ 450.248	€ 0
Autovetture, motoveicoli e simili	€ 41.442	€ -	€ -	€ 41.442	€ -
Beni in concessione	€ 2.368.817	€ 90.439	€ -	€ 2.459.257	€ 454.699
Migliorie a beni di terzi	€ 325.461	€ -	€ -	€ 325.461	€ -
Piste e piazzali	€ 1.194.806	€ 34.683	€ -	€ 1.229.489	€ 175.577
Viabilità e parcheggi e aree verdi	€ 45.975	€ 1.891	€ -	€ 47.866	€ 11.346
Altri beni in concessione	€ 752.666	€ 46.736	€ -	€ 799.403	€ 110.920
PI 2015 Pavimentazione area di manovra	€ 49.909	€ 7.130	€ -	€ 57.039	€ 156.856
Beni in concessione da Piano Interventi	€ 1.220.775	€ 423.249	€ -	€ 1.644.023	€ 9.450.019
14 Riqualificazione strutturale infrastruttura volo	€ 670.562	€ 276.427	€ -	€ 946.989	€ 7.187.106
16 Riqualificazione stand 13 Piazzale AA/MM	€ 107.659	€ 23.229	€ -	€ 130.888	€ 514.515
23 Riqualificazione viabilità aree parcheggio	€ 199.090	€ 53.726	€ -	€ 252.816	€ 283.234
31 Sviluppo accessibilità e intermodalità	€ 64.571	€ 17.867	€ -	€ 82.438	€ 313.720
15 Adeguamento smaltimento acque reflue	€ 149.413	€ 42.771	€ -	€ 192.184	€ 1.069.279
27 Manutenzione straordinaria recinto doganale	€ 29.480	€ 9.228	€ -	€ 38.708	€ 82.164
Beni in concessione da Piano Interventi 2020-2023	€ 20.287	€ 14.548	€ -	€ 34.835	€ 117.608
12.1.1 Mezzi di Rampa	€ 20.287	€ 14.408	€ -	€ 34.695	€ 109.388
7.13 MAN,STR,RACC,SIE	€ -	€ 140	€ -	€ 140	€ 8.220
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.971.239
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 18.312.563	€ 1.786.001	-€ 109.917	€ 19.988.648	€ 21.904.337

ALL. C - PROSPETTO DI VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore 31/12/21	Variazioni dell'esercizio				Valore 31/12/22
		Versam. eserc.	Utilizzi	Rival./Sval.	Riclassific.	
1) Partecipazioni in:						
a) Imprese controllate	€ 146.495	€ -	€ -	€ 14.172	€ -	€ 160.667
Totale imm. finanz. esig. oltre l'es. successivo	€ 146.495	€ -	€ -	€ 14.172	€ -	€ 160.667
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 146.495	€ -	€ -	€ 14.172	€ -	€ 160.667

ALL. D - CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

ATTIVITA' A BREVE	31.12.22	31.12.21	Variazioni
Rimanenze	€ 70.017	€ 90.255	-€ 20.238
Crediti a breve:			
- Verso Clienti	€ 2.893.496	€ 2.931.507	-€ 38.011
- Verso Controllate	€ -	€ -	€ -
- Verso Controllanti	€ -	€ -	€ -
- Crediti tributari	€ 343.885	€ 229.679	€ 114.206
- Per imposte anticipate	€ 716.421	€ 892.586	-€ 176.165
- Verso Altri	€ 1.718.547	€ 1.484.791	€ 233.756
Totale crediti a breve	€ 5.672.350	€ 5.538.563	€ 133.786
Disponibilità liquide:			
- Depositi bancari e postali	€ 16.690.362	€ 12.707.797	€ 3.982.565
- Denaro e valori in cassa	€ 30.291	€ 42.749	-€ 12.458
Totale disponibilità liquide	€ 16.720.653	€ 12.750.546	€ 3.970.107
Ratei e risconti attivi	€ 249.484	€ 170.679	€ 78.804
TOTALE ATTIVITA' A BREVE	€ 22.712.503	€ 18.550.044	€ 4.162.460
PASSIVITA' A BREVE	31.12.22	31.12.21	Variazioni
Debiti a breve:			
- Verso banche	€ 1.627.757	€ 2.154.709	-€ 526.952
- Acconti	€ 155.987	€ 149.423	€ 6.564
- Verso Fornitori	€ 4.219.863	€ 3.380.610	€ 839.253
- Verso controllate	€ 591.036	€ 484.471	€ 106.564
- Verso collegate	€ -	€ -	€ -
- Verso controllanti	€ 233.237	€ 10.002	€ 223.235
- Debiti tributari	€ 279.243	€ 45.885	€ 233.358
- Verso Istituti di previdenza	€ 367.796	€ 384.729	-€ 16.932
- Verso Altri	€ 7.348.445	€ 8.104.687	-€ 756.242
Totale debiti a breve	€ 14.823.364	€ 14.714.515	€ 108.848
Ratei e risconti passivi	€ 190.032	€ 243.027	-€ 52.994
TOTALE PASSIVITA' A BREVE	€ 15.013.396	€ 14.957.542	€ 55.854
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	€ 7.699.107	€ 3.592.502	€ 4.106.606

ALL. E - PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

ANNO 2020	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi all'1/1/2020	€ 8.500.000	€ -	€ 237.621	€ 4.514.815	€ -	€ 13.252.436
Destinazione risultato dell'es. prec.			€ 117.964	€ 2.241.322		€ 2.359.286
Utile (perdita) dell'esercizio		€ -	€ -	€ -	-€ 1.437.443	-€ 1.437.443
Saldi al 31/12/20	€ 8.500.000	€ -	€ 355.585	€ 6.756.137	-€ 1.437.443	€ 14.174.279
ANNO 2021	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi all'1/1/2021	€ 8.500.000	€ -	€ 355.585	€ 6.756.137	€ -	€ 15.611.722
Destinazione risultato dell'es. prec.				-€ 1.437.443		-€ 1.437.443
Utile (perdita) dell'esercizio		€ -	€ -	€ -	-€ 579.585	-€ 579.585
Saldi al 31/12/21	€ 8.500.000	€ -	€ 355.585	€ 5.318.694	-€ 579.585	€ 13.594.694
ANNO 2022	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi all'1/1/2022	€ 8.500.000	€ -	€ 355.585	€ 5.318.694	€ -	€ 14.174.279
Destinazione risultato dell'es. prec.				-€ 579.585		-€ 579.585
Utile (perdita) dell'esercizio		€ -	€ -	€ -	€ 4.962.740	€ 4.962.740
Saldi al 31/12/22	€ 8.500.000	€ -	€ 355.585	€ 4.739.109	€ 4.962.740	€ 18.557.434

ALL. F - PROSPETTO DISTRIBUIBILITA' DELLE RISERVE

	Importo	Origine - Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	8.500.000					
Riserva legale	355.585	di Utili	B	0		
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale						
Totale altre riserve	0					
Utili portati a nuovo	4.739.108	di Utili	A, B, C	4.739.108	2.017.028	
Totale	13.594.693			4.739.108	2.017.028	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

ALL. G - STATO PATRIMONIALE SINTETICO

	31.12.22	31.12.21	Variazioni
ATTIVO			
A) Crediti v/o Soci per versamenti dovuti	€ -	€ -	€ -
B) Immobilizzazioni	€ 22.091.155	€ 22.028.948	€ 62.207
C) Attivo circolante	€ 22.478.179	€ 18.824.766	€ 3.653.413
D) Ratei e risconti attivi	€ 249.484	€ 170.679	€ 78.804
Totale attivo	€ 44.818.818	€ 41.024.393	€ 3.794.425
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	€ 13.594.693	€ 14.174.278	-€ 579.585
B) Fondi per rischi ed oneri	€ 971.030	€ 1.053.034	-€ 82.004
C) Trattamento di fine rapporto	€ 995.274	€ 956.725	€ 38.549
D) Debiti	€ 24.105.048	€ 25.176.914	-€ 1.071.866
E) Ratei e risconti passivi	€ 190.032	€ 243.027	-€ 52.994
Totale passivo	€ 39.856.078	€ 41.603.978	€ -
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 4.962.740	-€ 579.585	€ 5.542.325

ALL. G - CONTO ECONOMICO SINTETICO

	31.12.22	31.12.21	Variazioni
A) Valore della produzione	€ 22.826.701	€ 11.003.224	€ 11.823.478
B) Costi della produzione	€ 16.660.997	€ 11.581.941	€ 5.079.056
Differenza tra valore e costi della produzione	€ 6.165.705	-€ 578.717	€ 6.744.422
C) Proventi e oneri finanziari	-€ 101.572	-€ 98.100	-€ 3.472
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 14.172	-€ 7.631	€ 21.803
E) Proventi e oneri straordinari	€ -	€ -	€ -
Risultato prima delle imposte	€ 6.078.305	-€ 684.448	€ 6.762.752
Imposte sul reddito	€ 1.115.564	-€ 104.863	€ 1.220.427
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 4.962.740	-€ 579.585	€ 5.542.325

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

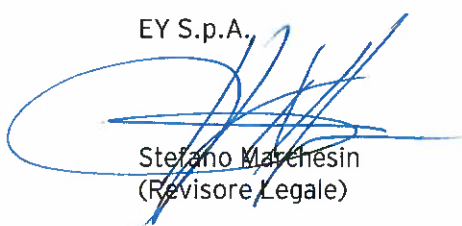
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 11 aprile 2023

EY S.p.A.



Stefano Marchesin
(Revisore Legale)

AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.
Via Aquileia, 46 – 34077 Ronchi dei Legionari (GO)
Capitale Sociale Euro 8.500.000 i.v.
Cod. Fisc., Partita IVA e Iscr. Reg. Imp. Gorizia n° 00520800319

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti di Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Viene sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità al Codice Civile e ai principi contabili nazionali che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 4.962.740.

Il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione, approvato nella riunione del 31.03.2023 e consegnato al Collegio Sindacale da parte dello stesso Consiglio di Amministrazione in pari data. Il progetto di Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Si rappresenta come la società abbia redatto, per la prima volta e su base volontaria il Bilancio di sostenibilità al 31.12.2022. Tale documento – approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione contestualmente al progetto di bilancio di esercizio - non rientra nello *scope of work* della società di revisione e non costituisce oggetto della presente Relazione.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti EY S.p.A., del bilancio d'esercizio, ci ha consegnato la propria relazione datata 11 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.*

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Al fine dell'emissione della presente Relazione, nel corso del 2022, come pure nel corso del 2021, in conseguenza all'emergenza COVID-19 e alle misure di contenimento messe in atto dal Governo, il lavoro del Collegio Sindacale è avvenuto, quasi sempre, da remoto in collegamento collegiale video e/o audio a norma del combinato disposto del DPCM dell'8 marzo 2020 e dell'art. 106 del DL 18/2020 e successive modifiche e integrazioni.

Gli Amministratori hanno redatto il bilancio nel presupposto di continuità aziendale avendo dato atto dell'impatto derivante:

- ✓ dalla perdurante pandemia da Covid-19 che, come negli anni precedenti, ha determinato forti limitazioni dell'operatività atteso che il settore del trasporto aereo costituisce uno dei comparti maggiormente colpiti. La società ha fatto ricorso alle disposizioni legislative in termini di ristori, agevolazioni e misure di sostegno e soprattutto di ammortizzatori sociali.

1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2403 E SS. CODICE CIVILE

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione, la sua prevedibile evoluzione e la sussistenza dell'equilibrio economico e finanziario, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue

controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e preso visione della Relazione annuale dello stesso e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge. Abbiamo rilasciato parere positivo sul sistema MBO che riguarda l'amministratore delegato.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, Codice Civile.

3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli Azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione dell'utile di esercizio come formulata dagli Amministratori nella Nota Integrativa.

Il Collegio Sindacale ricorda che con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 scade il mandato della società di revisione e del Collegio Sindacale, e invita quindi gli Azionisti a deliberare in merito.

Ronchi dei Legionari, 13 aprile 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to	dott.	Gaetano	PROTO	Presidente
F.to	dott.	Paolo	SALOTTO	Sindaco
F.to	rag.	Gabriella	MAGURANO	Sindaco
F.to	dott.	Carmine	MEOLI	Sindaco
F.to	dott.ssa	Antonia	COPPOLA	Sindaco